B 11
1
231
BIBLIOTECA NAZIONALE
CENTRALE - FIRENZE

Digitized by Google

STABILIMENTI

FATTI DALLA GIUNTA

ERETTA

DAL RE NOSTRO SIGNORE

PER LA FISSAZIONE E DISCUSSIONE DEL PATRIMONIO CIVICO

AMMINISTRATO

DALL' ECCELLENTISSIMO SENATO DI PALERMO

APPROVATI DA SUA MAESTA'

CON VARJ REALI DISPACCI

E STAMPATI DI SUO REAL ORDINE.

IN PALERMO

DALLA REALE STAMPERIA

1810.

3° 11. 1. 231

Digitized by Google

SOTTO IL GOVERNO

DEI SIGNORI

D. GIAMBATISTA AIROLDI Duca di Cruillas, Marchese di Santa Colomba, Conte di Lecco, Signore delle Ville di Bellagio ec. ec. ec. Gentilnomo di Camera con esercizio di S. R. M., Deputato del Regno, Protomedico di questa Capitale, e Capo della Suprema Generale Diputazione di Salute del Regno, e sue Isole adjacenti, Regio Consigliere. *Seconda volta Pretore.*

CAV. D. MICHELE LA GRUA E TALAMANCA de' Principi di Carini, Maggiordomo di Settimana, e Gentiluomo di Camera di S. R. M. *Quarta volta.*

D. ANTONIO LUCCHESI PALLI Principe di Campofranco, Gentiluomo di Camera con esercizio di S. R. M., Colonnello dell' Armata de' Volontarj Siciliani: *Quarta volta.*

CAV. D. DOMENICO PAPE' de' Principi di Valdina, Cav. del S. R. O. G. *Seconda volta.*

D. TOMMASO MARIA TOMMASI E COLONNA de' Principi di Lampedusa, Cav. di Giustizia dell' Inclito R. O. Costantiniano. *Seconda volta.*

CAV. D. VINCENZO FILINGERI ED ALLIATA de' Principi Conti di S. Marco, Tenente Colonnello dell' Armata de' Volontarj Siciliani. *Seconda volta.*

D. PIETRO VALGUARNERA Principe di Ganci, Gentiluomo di Camera con esercizio di S. R. M., Colonnello dell' Armata de' Volontarj Siciliani.

SENATORI.

D. GIUSEPPE EMMANUELE NASELLI Marchese Flores, Cav. di Giustizia dell' Inclito Real Ordine Costantiniano, Regio Sindaco. *Seconda volta.*

(I)

REAL DISPACCIO

PER L' EREZIONE DELLA GIUNTA.

Avendo il Re ordinato con suo Sovrano Rescritto de' 16 Luglio dell' anno scorso che gli avanzi delle rendite del Banco di questa Capitale s' impiegassero a ricomprare le suggiogazioni del due ed un quarto per 100, di cui furono obbligati a contentarsi i Creditori rimasti scoperti nell' ultimo fallimento; il Presidente della G. C. D. Emmanuele Parisi Delegato del detto Banco, cui furono dati gli ordini di formare un Piano come mano mano eseguirsi la sopraddetta ricompra, con sua rappresentanza degli 11 del susseguente Settembre rassegnò alla M. S., che per impinguarsi il Fondo di ricompra, fosse consentaneo all' equità, che siccome in considerazione, che i Creditori del Banco, non di loro volontà, fossero condiscesi a far le suggiogazioni, il Banco con gli suoi avanzi le ricomprasse; così il Senato, il quale in riguardo delle sue ristrettezze era stato abilitato, in vece di pronto contante, a pagare il suo debito con una suggiogazione alla stessa tenue ragione del 2 ½ per 100, anch' egli l' andasse mano mano ricomprando con gli suoi avanzi; e conchiuse esser di avviso di darsi gli ordini al Senato anzidetto di porre sotto gli occhi della M. S. lo stato delle sue rendite e pesi, per vedersi se alcuna somma si potesse annualmente destinare a questo oggetto. Datisi in conseguenza gli ordini al Senato per la formazione del riferito stato, lo ha questi rassegnato con sua rappresentanza de' 16 Dicembre dell' anno scorso, e la M. S. ha veduto che nel Patrimonio Civico vi fosse lo sbilancio annuale di on7 16632. 26. 17, che altro sbilancio vi fosse nell'amministrazione de' Corpi Lucrosi di on7 449. 12. 1, e che l' uno e l' altro sbilancio si ricoprisse coll' avanzo de' dazj del surrogato, rimanendo soltanto su' detti dazj un avanzo di on7 3178 15, il quale si vada versando in pagamento degl' ingenti debiti parte liquidi, e parte non liquidi, tanto per somme quantitative, che per arretrati annuali, ed in spese straordinarie, e non prevedute, siccome sono state nell' anno scorso la ricostruzione del Ponte della Miraglia, la ristorazione della Parocchia dell'Albergaria, il danno pella esplosione della polvere, ed i soccorsi dati agli ammalati di Porta S. Antonino.

Or questo stato ha richiamato alla memoria della M. S., che della riforma del Patrimonio Civico fossero stati anni sono incombenzati li Principi di Trabia, e Lampedusa, ed il Duca Lucchesi, li quali con saggi ragionamenti proposero il mo-

do come togliersi lo sbilancio, e che in seguito con Biglietto Viceregio de' 29 Giugno 1802 fosse stata ordinata una Giunta composta dal difonto Presidente Perremuto, dal Consultore Troysi e dal Conservadore Tommasi, a rivedere l'anzidetto Piano di riforma, che questa Giunta ben' anche rassegnato avesse le sue sagge considerazioni, e che non mancasse alla proposta riforma, che la Sovrana Sanzione. E volendo ora la M. S. prestarvela; ma prevedendo, che per essere stato il Senato nell'ultimo Parlamento disgravato della Quota del *Surrogato*, mentre gl'interi Dazj imposti a pagarla tutt'ora sussistono, non pochi cambiamenti vi si avessero a fare, ha ordinato che in una Giunta composta del Segretario di Stato Sig. Cav. D. Luigi de Medici, di V. S. Illma, del Sindaco Marchese Flores, del Conservadore Tommasi, e del Colonnello Merlo colla qualità di *Riferendario con voto*, li sopraddetti Piani di riforma sieno chiamati ad esame in quella parte che avran bisogno di cambiamento per la diversità delle circostanze; che nella stessa Giunta si fissi il Patrimonio Civico con una chiara e nitida distinzione di tutte le rendite, e pesi; si ordini una forma di scrittura piana e semplice, e un modo di Amministrazione acconcio e spedito; e si stabilisca un fondo fisso intangibile per ogni altro uso anche urgentissimo, per l'ammortizzazione de' pesi annuali; e che mano mano, come questa Giunta andrà facendo gli Appuntamenti di riforma, li rassegni alla M. S. per munirli della Sovrana approvazione, ed ordinarsene la esecuzione.

Desidera la M. S., che questo rilevantissimo lavoro proceda colla maggiore speditezza, e che sia compito prima che cominci il secondo anno Pretorio di V. S. Illma, non dubitando che sia per riuscire perfetto, in modo che rimanga per norma inalterabile di questo rispettabilissimo Corpo, che rappresenta questa sua benemerita Capitale. Il che questa Real Segreteria di Stato, Casa Reale ed Azienda partecipa a V. S. Illma di Sovrano comando per lo adempimento. Palazzo 7. Febbrajo 1809. = Orazio Antonio Cappelli = Sig. Duca Cruillas Pretore.

Die 10 Febbruarj 1809

Ex parte Excmi Praetoris fuit provisum quod registretur, et eidem restituatur.

D. Jacobus Scorza pro Mag. Not.

(II)

ISTRUZIONI

FORMATE DALLA GIUNTA

ERETTA DA SUA MAESTÀ

CON REAL DISPACCIO DEI 7 FEBBRARO 1803.

Pella discussione, e fissazione del Patrimonio Civico amministrato dal Senato di Palermo, le quali servir debbono per l' amministrazione, e formazione della scrittura del Patrimonio medesimo.

Le principali mire di una esatta, e bene regolata Amministrazione debbono essere quelle di tenere una scrittura, la quale assicuri le operazioni tutte dell' Amministrazione medesima, e di affidare questo importante ramo di contabilità a Persone, che abbiano, i reqnisiti d' intelligenza, di onoratezza, e di buona nascita.

Or la Giunta eretta pella discussione, e fissazione del Patrimonio Civico amministrato dal Senato di Palermo, volendo, colle vedute indicate, dare un sistema stabile alla scrittura del Patrimonio stesso, non che a tutti gli altri oggetti, i quali possono avere relazione colla medesima; ha, ne' varj Congressi tenuti, trattato, in primo luogo di tutti gl' Introiti, e degli Esiti del mentovato Patrimonio, prodotti dal defunto Razionale del Senato D. Ignazio Maria Sala: e dopo di avere con varj appuntamenti fatte le modificazioni, che ha credute giuste, e corrispondenti ai tempi attuali, dispoze, che dal Colonnello Merlo, Ministro riferendario con voto della Giunta medesima, si facesse formare una nuova relazione degl' Introiti, e degli Esiti dello accennato Patrimonio, la quale potesse servire di fermo, e d' inviolabile stabilimento di sì vasta amministrazione.

Avendo la Giunta fissato lo stato annuale de' cespiti variabili del Senato, come sono le Gabelle, secondo i coacervi di varj anni, fatti formare a tale oggetto; ed avendo nello stato medesimo fatto considerare li risultati delle somme dei coacervi, ha disposto, che la differenza, la quale passa dai coacervi allo stato delle attuali gabelle, si ponga in Banco ad un conto separato, chiamato *FISSO INTANGIBILE*; il quale dovrà servire, in primo luogo per li pagamenti de' pesi temporanei, indi pel soddisfacimento de' debiti del Senato; ed estinti questi per l'

ammortizzazione de' pesi annuali a conto nel quale vi si dovranno pure tramandare tutti gli avanzi del Patrimonio Civico, i quali potranno annualmente verificarsi, come pure tutte le somme, che dalla Giunta de' crediti del Senato, formata con Real Dispaccio de' 3 Gennajo 1810, si esigeranno, ad oggetto d'impiegarsi attualmente per la estinzione de' debiti del Senato medesimo.

Ha disposto ugualmente la Giunta, che de' pesi temporanei, e quantitativi, se ne formi una rubrica apparte, e che tali pesi si soddisfino cogl' introiti del detto Fondo fisso intangibile, non essendo abilitato il Senato, in mancanza di siffatti introiti, a praticare il pagamento di quei pesi da altri fondi del Senato medesimo.

Intanto avendo rilevato la Giunta, che oltre agl' introiti, i quali pervengono al Senato per li cespiti di sua diretta amministrazione, gliene giungono altri per organo de' suoi particolari Amministratori, ha stabilito, per la regolarità del conteggio, che tutto il danajo di pertinenza del Senato si versi in unico conto, e non mai nei varj conti particolari tenuti finora; da qual conto debbano farsi tutte l' espensioni occorrenti nella forma quì appresso stabilita. Quindi essendo composto il Senato di otto Individui, cioè dal Pretore, come Capo, da sei Senatori, e dal Sindaco; il Pretore dovrà dividere fra i Senatori in sei dipartimenti tutt' i cespiti suddetti; dipartimenti, che dovranno rimanere fissamente ai Senatori mentovati nel tempo dello esercizio della di loro carica, come finora si è praticato, ed a seconda de' Capitoli del Senato.

Siccome fra tali dipartimenti vi è quello della soprantendenza della scrittura, della quale, a norma de' Capitoli del Senato, deve averne lo incarico uno de' detti Senatori; così non dovrà alterarsi un tal sistema: ma volendo la Giunta provvedere su questo importante oggetto in maniera, che venga maggiormente assicurata l' amministrazione e la scrittura del Patrimonio della Città, dopo di avere esattamente bilanciato gl' introiti, e gli esiti annuali, e di aver dato molti regolamenti per lo buon ordine dell' amministrazione medesima, ha rilevato, che quante volte in passato si sono date delle provvidenze da Soggetti illustri, prevj gli ordini del Governo, onde porsi in equilibrio il Patrimonio Civico, pur non di meno coll' andare degli anni si sono messi in oblio li regolamenti fatti da tali soggetti.

Convenendo quindi, che gli oggetti tutti della scrittura e delle amministrazioni del Senato sieno vegliati da Persona, che vi si possa interamente prestare, la Giunta crede, che tali obblighi debbano essere di spettanza della carica del Maestro Razionale del Senato.

Tale carica dovrà conferirsi per un sessennio a Persona intelligente, di distinti natali, e della massima onoratezza; nella prevenzione, che scorso il sessennio, e non avendo il Maestro Razionale trascurato i suoi doveri, potrà il Senato confirmarlo di sei in sei anni, richiedendo così la necessità, ed il vantaggio pubblico.

Gli obblighi dunque, e le facoltà di questo impiego saranno le seguenti.

OBBLIGHI, E FACOLTA' DEL MAESTRO RAZIONALE DEL SENATO.

Dovendo il Maestro Razionale pella istituzione della sua carica invigilare; che tutti gl'introiti, e gli esiti del Civico Patrimonio sieno condotti a norma degli appuntamenti della Giunta, e degli ordini del Re, dovrà correrne a suo carico la intera responsabilità; epperciò tutte le polizze di espensioni, di mandati, e di altre carte rignardanti li pagamenti da farsi, dovranno essere munite della firma del detto Ministro, oltre di quella del Pretore, e dei Senatori; ed osservando che tali esiti non fossero di accordo cogli appuntamenti suddetti, dovrà impedire il corso delle polizze, e delle altre cautele, ancorchè fossero firmate dai Componenti del Senato, e riferire i motivi de' suoi dubbj nell' immediato congresso Senatorio, onde darsi le opportune provvidenze.

Quando poi si negherà il Senato di dare le provvidenze richieste dal Maestro Razionale, allora costui, in forza delle facoltà accordategli nei Capitoli del Senato, dovrà rappresentare direttamente al Real Trono l'occorrente, pelle Sovrane determinazioni.

Non dovrà firmare veruna polizza, se pria non verificherà di esistere al conto del Civico Patrimonio il danaro corrispondente.

Dovrà avere la direzione sopra tutti gli Ufiziali di scrittura addetti alle Ufficine di Contabilità del Senato, e dovrà far adempire ad ognuno di essi li proprj doveri. A far ciò conviene, che tali Ufiziali sieno situati nelle stanze adatte, ad oggetto di esser pronti ad ogni chiamata del Ministro suddetto, cui dovrà assegnarsi un luogo separato, e contiguo a quello degli Ufiziali, onde potere ocularmente, quando gli piacerà, osservare le loro operazioni.

Oltre alla Ufficina della Razionalia, vi sarà no' altra Ufficina chiamata Controscrittoria, la quale dovrà fiscalizzare le operazioni della Razionalia, ed avrà taoti Ufiziali di diretto suo servigio, per quanto se ne daranno alla Razionalia; mentre è già provato, che ogni retta ammioistrazione, ogni opera pia, ogni corpo bene amministrato debba usare questa cautela, per evitare non solo le frodi, che possono commettersi, ma benanco gl' involontarj errori, che nella moltiplicità degli affari possono accadere.

Potrà il cennato Ministro, a suo beneplacito, esaminare i libri degli Ufiziali delle riferite Ufficine, per osservare se la scrittura sia a giorno, e fatta colle dovute regole, e trovandola differente, potrà dare quelle provvidenze, che saranno necessarie. Quante volte poi gli abbisognasse autorità maggiore, la implorerà dal Senato.

In ogni anno, e propriamente alla fine dell'anno Pretorio, dovrà far confrontare il Bilancio de' libri della Controscrittoria con quelli della Razionalia. Al nuovo possesso poi del Pretore, e dei Senatori, dovrà far formare dal Rizionale una esatta relazione degli introiti, e degli esiti occorsi nella sede passata, nonchè dei debitori rimasti, e dello stato, in cui si troverà il Civico Patrimonio; e tali relazioni dovranno presentarsi alla novella Sede Senatoria, ond' essere la medesima informata di tutto.

Il Maestro Razionale dovrà intervenire negli aggiuntamenti del Senato, per trattare di tutto ciò, che appartenga ai conti ed alla esazione.

Le liberazioni di qualunque cespite del Senato, dovranno eseguirsi coll' intervento del medesimo Ministro, il quale subitochè ne saranno stipolati li contratti, e le pleggerie, dovrà avere la cura di farli passare nella Razionalia, e Controscrittoria, farne spedire le significatorie dagli Ufiziali competenti, e mandare tali significatorie direttamente al Tesoriere, la di cui ispezione si è di curare alla esazione di ciò che si deve dai Gabelloti, e dai Debitori, in quei tempi nei quali ne avranno convenuto il pagamento: e siccome la Giunta, esaminati li Piani de' Debitori del Senato, ha trovato di avanzare il medesimo una somma eccedente; così ha per ora provveduto l' occorrente alla esigenza per la via della Giunta de' crediti; ma per l' avvenire, ad oggetto di evitarsi simili inconvenienti, dovrà il riferito Maestro Razionale avere particolar cura di osservare le scadenze dei pagamenti de' Debitori, e di premurare il Tesoriere per la esigenza conveniente, la quale sarà della intera sua responsabilità.

Quando poi il caso portasse, che un affare di litigio, una pretesa dei Debitori, o altro, arrestasse parte di tale esigenza, a tenor delle leggi; allora il Tesoriere dovrà far presente al Senato quelle tali circostanze impedienti il corso della esigenza predetta, onde prenderne cura lo intero Magistrato, e darne gli ordini opportuni.

Il Maestro Razionale, dietro l' esame dei conti, potrà fare delle ingiunzioni penali, non solo agli Ufiziali, ma ancora al Tesoriere, quando trattasi d' interesse pubblico.

In ogni quindici giorni, e quando il bisogno lo richiedesse, dovrà il Maestro Razionale far formare dal Razionale una nota delle maturazioni delle Gabelle, onde passarla al Tesoriere per la corrispondente esigenza, non ostante che ne abbia avuto le Significatorie.

Sarà inoltre uno de' principali obblighi del Maestro Razionale di avvisare con anticipazione al Senato il tempo, in cui anderanno a finire le gabelle de' cespiti del medesimo, ad oggetto di potere lo stesso Senato disporre gli avvisi competenti pelle nuove gabelle, e tutto il dippiù, che all' uopo potrà occorrere.

Quante volte vi siano de' Debitori illiquidi, li quali portino impiccio nella scrittura, dovrà il Maestro Razionale esaminare, in un tempo prefisso, le ragioni di tali debitori, e trovandoli a dovere, ne farà inteso il Senato, onde darsi dal medesimo l'ordine di spedirsene la modificatoria, o in tutto, o in parte; modificatoria, che notata nei libri della Razionalia, dovrà, munita di tutte le cautele, restare nella Controscrittoria, la quale ne darà un consimile autentico al Tesoriere per sua cautela.

In ogni settimana dovrà esservi una Giunta detta delle Significatorie, la quale sarà composta dal cennato Maestro Razionale, dal Tesoriere, e dal Razionale, e da tutti gli Ufiziali all'uopo bisognevoli; la quale, nel trattare de' crediti del Senato, darà il conveniente corso alle note dei debitori, di cui ha già discusso.

Dovrà il Maestro Razionale medesimo, chiamare a se tutte le persone incaricate della custodia de' mobili del Senato, o altro; facendone formare gl' inventarj corrispondenti, onde tenersene ragione, tanto nella Razionalia, quanto nella Controscrittoria.

Finalmente, tenendo la Giunta in considerazione i doveri del Maestro Razionale, gli assegna il soldo di once dnecento quaranta annue: e siccome saranno molti gli obblighi, che dovrà adempire; così stabilisce la Giunta, che il Controscrittore del Senato debba stare sempre alla sua immediazione, come Persona informata di tutto il meccanismo, ed eseguire tutto ciò, che dal Maestro Razionale medesimo gli verrà ordinato.

Avendo osservato poi la Giunta il metodo della scrittura fin oggi usato nel Civico Patrimonio, ha creduto di stabilire un nuovo sistema, col quale si augura la Giunta medesima di essere gli affari con maggiore esattezza maneggiati.

Tale nuovo sistema dovrà eseguirsi, qualora S. M. si degnerà di approvarlo, dal giorno del possesso della nuova Sede Senatoria.

NUOVA PIANTA DELLA SCRITTURA PEL PATRIMONIO CIVICO DEL SENATO DI PALERMO.

Tutti gl' introiti, e gli esiti del Patrimonio Civico dovranno eseguirsi in Banco da unico conto, ed i libri filiali dovranno avere correlazione col libro maggiore del Civico Patrimonio, nel quale libro maggiore dovrà ad un colpo d' occhio, senza ricorrersi ai particolari dipartimenti, vedersi lo stato del Patrimonio del Senato, ed ogn' altra operazione del medesimo.

Ciò premesso, le cariche che dovranno covrire gl' impiegati per l' amministrazione, e scrittura del Senato addetti nella Tesoreria, Razionalia e Controscrittoria del Senato, dovranno essere le seguenti, alle quali si stabiliscono per Pianta fissa

gl' infrascritti averi annuali, da percepirsi dagl' Individui descritti nel Piano de' Salariati, che la Giunta ha formato, ed umiliato a S. M.; averi i quali dovranno corrispondersi nel modo qui appresso indicato.

	Soldi	*Gratific.*	*Totale*
Maestro Razionale	240		240
Tesoreria.			
Tesoriere	160		160
Detentore	36	12	48
Razionalia.			
Razionale	120	80	200
Libro Maggiore	88	42	130
Coadjutore per detto libro	48	24	72
Libro filiale del primo, e del secondo Tarì del nuovo Imposto	48	24	72
Libro, o sia Giornale degl' Introiti, e degli Esiti, che si fanno pel Banco, attinenti al Civico Patrimonio, ed alle sue particolari Amministrazioni	48	12	60
Ajutanti.			
Ajutante con il carico pure dell'Archivio	36	12	48
Altro con	24	12	36
Soprannumerario		12	12
Portiere	24	12	36
Passapolizze	12	6	18
Per le spese di Scrittojo si sono arbitrate on7 60; ma essendovi avanzo dovrà girarsi al fondo intangibile	60		60
	944	248	1192

	Soldi	Gratific.	Totale
Riporto	::7 944	::7 248	::7 1192
Controscrittoria:			
Controscrittore	::7 100	::7 60	::7 160
Libro maggiore	::7 88	::7 42	::7 130
Coadjutore pe 'l detto libro	::7 48	::7 24	::7 72
Libro filiale del primo, e del secondo Tarì del nuovo Imposto	::7 48	::7 24	::7 72
Libro, o sia Giornale degl' Introiti, e degli Esiti, che si fanno pel Banco	::7 48	::7 12	::7 60
Libro delle Modificatorie	::7 36	::7 12	::7 48
Detentore delle Parrocchie con on7 42, coll' obbligo di tenere nella Razionalia il libro degli effetti incorporati ai Debitori del Senato, cioè on7 30 comprese nel Piano de' Salariati, ed on7 12 nella Rubrica dei pagamenti, che si fanno alle Parrocchie stesse	::7 18	::7 12	::7 30
Ajutanti:			
Ajutante con	::7 24	::7 12	::7 36
Altro con	::7 24	::7 12	::7 36
Soprannumerario	::7	::7 12	::7 12
Portiere	::7 24	::7 12	::7 36
Per le spese di Scrittojo si assegnano on7 50 annue; ed essendovi avanzo, sarà girato al fondo *fisso intangibile*	::7 50	::7	::7 50
Pella formazione di due consimili libretti in breve delle partite di Tavola di tutti gl' Introiti e degli Esiti del Patrimonio del Senato, come ben' anche di quello de' Censi, e delle Gabelle d' acqua	::7 12	::7	::7 12
Pella formazione del libretto in breve di Tavola pella scrittura delle Parrocchie	::7 — 20	::7	::7 — 20
	::7 1464 20	::7 482	::7 1946 20

	Soldi	Gratific.	Totale
Riporto ″7	1464 20	″7 482	″7 1946 20

IMPIEGATI NELLA SCRITTURA
DEL BIMESTRE.

Nella Razionalia.

Coadjutore del Razionale ″7	60	″7 30	″7 90
Altro ″7	54	″7 16	″7 70

Nella Controscrittoria.

Coadjutore del Controscrittore ″7	60	″7 30	″7 90
Altro ″7	54	″7 16	″7 70

Diritti di Vestitura, e *Bilanci pella scrittura del Bimestre.*

Ai due principali Coadjutori del Razionale, e del Controscrittore si pagano pella Vestitura dei libri nominati Registri de' Cittadini in ogni sette, o sei anni; o sia allor quando detti libri non sono più capaci di scrittura on7 80 alla ragione di on7 40 per ognuno; e volendosi considerare la detta Vestitura per ogni sei anni, ne risulta la rata di un anno per lo Razionale, e per li due Ufiziali secondo il solito oo7 13 10, quale somma si è aumentata ad ″7 14 15 annuali per disposizione della Giunta 7	— —	″7 14 15	″7 14 15
Agli altri due Coadjutori si pagano in ogni tre anni on7 43 15 per la Vestitura de' libri d' Interusurj, per cui la rata di un anno si considera secondo il solito 7	— —	″7 14 15	″7 14 15
	″7 1692 20	″7 605	″7 2295 20

(*N B*) *Sarà trattato nelle presenti Istruzioni del modo come incardinarsi nelle Uficine di Razionalia, e Controscrittoria, la scrittura del Ramo delle Vittovaglie, quella de' Cens., e delle Gabelle d' acqua, e quella del Real Fondo de' Lucri.*

TESORERIA.

DOVERI DEL TESORIERE.

Tale carica dovrà essere triennale; e qualora si riconoscerà, che colui che la esercita, avrà adempito i proprj doveri, potrà il Senato confirmarlo di tre in tre anni. Avrà tutte le facoltà, che si trovano stabilite negli stessi Capitoli, e ne' posteriori Reali Rescritti, menochè quelle che implicano contraddizione colle presenti Istruzioni. Inoltre curerà senza alcun riguardo, che la esigenza sia in corrente, ed invigilerà, che il di lui Detentore lo tenga a giorno delle somme maturate, e che nel suo libro siano bene scritturate le significatorie, che gli siano state precedentemente trasmesse dal Maestro Razionale.

In ogni mese dovrà il Tesoriere ricevere dal Razionale, e dal Controscrittore una nota de' debiti maturati per ogni cespite del Senato; la quale servirà per praticare il Detentore di lui il dovuto confronto con li libri della Tesoreria, onde non inciampare in errori, e per dare le disposizioni convenienti, affinchè i Debitori soddisfino in quindici giorni i loro debiti; mentre non verificandosi in tal termine il pagamento delle somme dovute da costoro, sarà esso Tesoriere obbligato a pagare di proprio, qualora la detta esigenza fosse stata ritardata per causa o colpa sua, a mente dei Capitoli del Senato.

Darà poi il Tesoriere in ogni mese conto al Maestro Razionale della esigenza fatta, e delle coerzioni seguite, e di tutt' altro che avrà praticato per obbligare al conveniente pagamento i debitori morosi.

Interverrà nelle Giunte delle Significatorie, nelle quali si discuteranno gli affari attinenti ai Crediti del Senato, e porterà seco lui un libro di Appuntamenti, onde notarvi quanto sarà determinato, senzachè detto suo intervento diminuisca la sua responsabilità.

Sarà lo immediato responsabile agl' interessi del Senato, quando mancasse di dovuta attenzione nello esercizio del suo impiego.

Interverrà nelle accettazioni delle offerte, e gabelle de' Cespiti del Senato, ed invigilerà che non siano date in gabella ai Debitori della Città, o a persone interessate colla medesima; conforme prescrivono i Capitoli del Senato.

Darà ai nuovi Gabelloti, unitamente al Maestro Razionale, il possesso del Cespite gabellato, dopo formato il contratto, e prestata la pleggeria corrispondente agli atti del Maestro Notajo di detto Senato.

Morendo infra l' anno alcuno de' Pleggi, debba costringere il Gabelloto a

fargliene sostituire un altro in luogo del difonto, come prescrivono i Capitoli del Senato.

Disporrà, che il suo Detentore, oltre del libro di scrittura, tenga un Registro di Significatorie, e noti in detto registro tutti gli atti, che avrà fatto formare in adempimento de' suoi doveri, onde gli serva di suo discarico.

Nè il Tesoriere, nè i suoi Ufiziali potranno esigere somma alcuna dai Debitori del Senato, o ritenere in loro potere menoma parte della roba espignorata ai Debitori medesimi; ma dovranno le somme, delle quali trattasi, depositarsi in Banco, e darsi le robe spignorate in custodia del Maestro Notajo del Senato medesimo, per depositarne lo importo in Banco, praticata la vendita nelle forme consuete.

In ogni anno presenterà il Tesoriere, fra il corso di due mesi un Bilancio generale della sua amministrazione al Maestro Razionale, dal quale sarà esaminato, e fatto presente al Senato.

DETENTORE DEL TESORIERE.

Il Detentore del Tesoriere eseguirà tutti gli ordini, che gli verranno dati dal suo Superiore in adempimento della di lui carica, e terrà un libro, in cui noterà tutti li debitori del Senato, ai quali sono state spedite le Significatorie, nel modo che attualmente si pratica; libro nel quale dovrà trascrivere con chiarezza la natura del debito, le maturazioni, ed ogni altro occorrente.

Oltre di tal libro dovrà il Detentore suddetto tenere un Registro di Significatorie; registro, nel quale dovrà annotarvi tutte le modificatorie, che dal Maestro Razionale saranno tramandate al Tesoriere, ed un libro di Appuntamenti, nel quale dovrà annotarvi le risoluzioni tutte della Giunta delle Significatorie.

In ogni mese farà il corrispondente confronto cogli Ufiziali della Controscrittoria delle partite trascritte nel suo libro, onde evitarsi qualsivoglia equivoco.

Formerà, e presenterà al Tesoriere in ogni giorni quindici una nota delle somme depositate in Banco dai Debitori del Senato, e descriverà in tale nota le disposizioni date per gli altri.

Finalmente in ogni anno formerà fra il corso di due mesi il conto dell' Amministrazione tenuta dal Tesoriere stesso, onde passarsi al Maestro Razionale, per farne Costui l' uso corrispondente.

RAZIONALIA.

DOVERI DEL RAZIONALE.

Questa carica dovrà conferirsi per anni sei, ma qualora si eserciterà dalla Persona, che la indossa, con accerto degl' interessi del Senato, potrà il Senato medesimo confirmare tale Persona da sei in sei anni.

Dovrà il Razionale dipendere dal Maestro Razionale, ed eseguire quanto sarà da lui disposto per gl' interessi del Senato.

Dovrà invigilare, che la scrittura sia fatta a dovere, e tenuta in corrente; dappolchè se nella scrittura medesima vi sarà lo attrasso più di due mesi, allora sarà licenziato quello Ufiziale, che ne sarà il colpevole.

E' principale sua incombenza la direzione degli Ufiziali del detto ufizio, ai quali dovrà sciogliere quei dubbj, che loro insorgeranno nella formazione della scrittura, la quale dovrà essere eseguita colle rubriche stabilite negli appuntamenti della Giunta.

Essendosi formato unico conto di tutti li cespiti del Senato, dovrà il Razionale costantemente soprantendere a tutti i dipartimenti, senza eccezione alcuna, e particolarmente alla scrittura dell' amministrazione del primo, e del secondo Tarì del nuovo Imposto, ed al meccanismo della medesima, dovendo praticare ciò che si trova disposto dal Senato circa la detta soprantendenza sì nel Senato stesso, che nella Regia Dogana, conforme ha eseguito il suo Predecessore. Soprantenderà pure alla scrittura del Bimestre, ed a qualunque operazione analoga alla stessa.

Al possesso di ogni Sede, dovrà con ispeditezza, e sollecitudine formare, e consegnare al Maestro Razionale due relazioni, cioè una degl' introiti, e degli esiti di qualunque cespite del Patrimonio Civico, verificati nell' amministrazione della Sede passata, che ricaverà dal Bilancio de' libri della Sede suddetta; ed altra dei debiti, e de' crediti lasciati dalla stessa passata Sede, acciocchè da tali relazioni possa la nuova Sede Pretoria vedere lo aumento, o la deteriorazione, che hanno avuto i cespiti del Senato.

Oltre di tali due relazioni, il Razionale ne formerà, e presenterà al Maestro Razionale una terza, la quale dovrà riguardare lo stato, in cui possa trovarsi il Patrimonio Civico per tutti gl' introiti, che gli dovranno pervenire, e per tutti gli esiti, che dovranno ricuramente verificarsi in quell' anno Pretorio. Quante volte accaderà, che qualche cespite non sarà interamente arrendato, del quale non se ne può congetturare il punto certo, in tal caso noterà tale cespite, come gli

esiti eventuali, e variabili; vale a dire prudenzialmente, onde possa sapere il Senato quanto all' incirca dovrà esigere, e pagare in quell' anno.

Tali relazioni saranno presentate dal Ministro medesimo alla nuova Sede, la quale dovrà essere informata dallo stesso di tutto ciò, che dovrà praticarsi tanto pella esazione de' debiti descritti nella prima relazione, quanto per ogni altra provvidenza da darsi in veduta della seconda, e terza relazione.

Sarà obbligato il Razionale medesimo d' invigilare, che la scrittura de' libri della Razionalia vada di accordo con quella della Controscrittoria, a quale oggetto dovrà in ogni mese farne eseguire la puntata, ed il confronto.

Tutti i depositi, che per qualunque causa si faranno al conto generale del Civico Patrimonio, dovranno essere preceduti dal petazzo, che dovrà formarsi nella Razionalia; petazzo, che oltre la firma del Razionale, dovrà esser munito da quella degli Ufiziali rispettivi di carico della Razionalia, e Controscrittoria.

Le polizze poi di espensioni dovranno esser munite della firma del Razionale, del Controscrittore, e degli Ufiziali corrispondenti, non che di quella del Maestro Razionale, come attualmente si pratica; dietro di che, per essere sicuri delle operazioni, i Componenti il Senato vi apporranno le solite firme.

Il Razionale in ogni mese, e quando il bisogno lo richiegga, dovrà formare una nota delle somme maturate, e dovute di qualsivoglia persona per qualunque causa, sia per gabelle, sia per resti di somme non esatte dalle Sedi passate; e questa nota munita della sua firma, e degli Ufiziali corrispondenti della Razionalia, e Controscrittoria, dovrà presentarsi al Maestro Razionale, il quale ne incaricherà il Tesoriere pella riscossione.

Dovrà pure formare in ogni mese altra dettagliata, e legale nota, nella quale dovrà specificare il tempo, in cui anderanno a finire le gabelle di qualunque cespite, e detta nota dovrà presentarla al Maestro Razionale, per riferirla costui in pieno Senato, affine di darsi a tempo debito gli opportuni provvedimenti.

Dovrà intervenire nelle Giunte delle Significatorie.

Sarà suo dovere di fare eseguire in ogni Sede Pretoria il Bilancio de' libri della Razionalia, perchè dalla esattezza di questa operazione ne risulta il buon ordine della scrittura, dalla quale dovranno estrarsi le relazioni generali, che dal Razionale medesimo si dovranno formare, tanto per vedersi il risultato dell' amministrazione della passata Sede, quanto per avere i Componenti la nuova Sede Senatoria piena cognizione degli oggetti relativi alla detta amministrazione, per tutte quelle disposizioni, che ne risulteranno.

Finalmente, ad oggetto di evitarsi qualunque inconveniente, e di portarsi la

scrittura con ogni regolarità possibile, non dovrà permettere, che i Gabelloti, e qualsivoglia altra persona debitrice del Senato, paghino somme da essi loro dovute a chiunque particolare creditore del Senato stesso, con ricuperarsene le polizze corrispondenti, dovendo tanto i Gabelloti, quanto tutti gli altri Debitori del Senato, depositare in Banco la intera somma da loro dovuta, sotto pena di non menarsi ai medesimi buoni li pagamenti fatti.

DOVERI DEL LIBRO MAGGIORE.

In questo libro dovrà farsi la scrittura di tutti gl' introiti, e degli esiti del Civico Patrimonio; tenersi quella del conto apparte del *Fondo fisso intangibile*; aprirsi il conto delle onz 400 annuali assegnate al Senato, onde cumularsi, ed impiegarsi per le urgenze della Città, come si rileva dallo appuntamento fatto dalla Giunta in data de' 29 Luglio 1809, approvato da S. M. con Real Dispaccio de' 10 Gennajo 1810; e tenersi la scrittura della Cera in danari, della quale n' era il Detentore D. Giuseppe Delfino.

Dovendosi tutte le somme, che pervengono al Senato su 'l primo, e secondo Tarì del Nuovo Imposto depositare in Banco, non più a conto separato, ma al conto unico, e generale del Patrimonio Civico; perciò nell' atto, che per non inviluppare la scrittura del libro Maggiore, si è stabilito di farsi un libro filiale apparte degl' introiti, ed esiti di detto cespite, dovran pure colla debita correlazione scritturarsi tal' introiti, ed esiti nel riferito libro Maggiore, acciò possa vedersi al momento la esistenza di tutto il denaro, che vi sarà nel Banco al conto del Civico Patrimonio,

Dovendosi tenere una scrittura, e conto separato de' soli introiti de' Censi, e delle Gabelle dell' acqua, della quale n' è Detentore D. Domenico Testa, e dovendosi versare in ogni quattro mesi gl' introiti suddetti nel conto generale del Civico Patrimonio, a norma dello appuntamento fatto dalla Giunta sotto li 20 Gennajo 1810, approvato da S. M. con Real Dispaccio de' 21 Febbrajo di detto anno; perciò dovranno nel libro Maggiore aver correlazione le somme suddette per riguardo agl' introiti, mentre gli esiti, come si previene in detto appuntamento, dovranno farsi su 'l conto del Civico Patrimonio.

Avendo S. M., sulle rappresentanze della Giunta de' 23 Settembre del passato anno, e de' 4 di Gennajo scorso, trovato conveniente, che la Transazione tra il Senato, e la Intendenza del Real Fondo de' Lucri rimanga in piedi, ha ordinato con Real Dispaccio degli 8 Marzo 1810, che non si faccia novità circa a quella Transazione.

Ciò premesso, l' amministrazione di detto fondo dovrà portarsi, come si por-

ta attualmente; ma il Detentore di detta amministrazione dovrà essere obbligato a formarne la scrittura nella Razionalia del Senato, e girarne gli avanzi, se ne risultino, al conto generale del Civico Patrimonio, de' quali se ne dovrà tener ragione nel libro Maggiore delle ufizine di Contabilità del Senato.

Tal Detentore dovrà, durante la sua vita, avere tale ripartimento, mentre dietro la morte del medesimo, dovrà il Senato disgravarsi del salario di onz 72 annue, che attualmente paga, e dovrà farsene la scrittura nella Razionalia, e Controscrittoria del Senato stesso, e propriamente da uno de' rispettivi Ajutanti più capaci, ai quali, oltre di quanto si trova assegnato per pianta, dovranno costituirsi altre onz 12 annuali per uno, in compenso di tal peso, vanendo così a risparmiare il Senato onz 48 annue.

Il libro maggiore dovrà vestirsi co'l Bilancio ricavato dai libri parziali al termine dell' attuale Sede Senatoria, e dovrà descrivere tutti i Debitori, e Creditori del Senato, menochè quei Debitori, che si sono tramandati alla Deputazione de' Crediti eretta con Real Dispaccio de' 3 Gennajo 1810, de' quali se ne dovrà formare un libro separato.

Fa d' uopo, che gli resti fossero esattamente appurati per non soffrire innovazione nello avvenire; dappoichè verrebbe a perdersi il bello di una esatta scrittura.

E' anche necessario, che tutte le partite tanto attive, quanto passive, abbiano il loro assento, descrivente esattamente le provvenienze, le condizioni, e tutto ciò, che è occorso dalla sua origine finora, e quegli atti, i Dispacci, e le altre cautele, che l' accompagnano.

Quindi acciò possa il detto libro, che sarà la chiave del Tesoro del Senato, eseguirsi colla maggiore regolarità, ed esattezza, dovrà formarsi sotto la direzione del Razionale del Senato medesimo.

Li Petazzi di deposito, le Polizze di espensioni, e di Mandati, per tutto ciò che possa riguardare la parte degl' introiti, ed esiti, pei quali non si sono stabiliti libri filiali, dovran formarsi dallo Ufiziale, che porterà il riferito libro maggiore; e dietro che saranno literalmente registrati ne' corrispondenti libri, dovrà tale Ufiziale munirli della sua firma, e passarli nella Controscrittoria per esaminarsi, e tenersene registro dallo Ufiziale, che farà il consimile libro, ed indi passare alle firme degli altri Ufiziali, e Ministri competenti.

Essendo molti gli obblighi di questo dipartimento, si è dato in ajuto al detto Ufiziale un Coadintore, acciò non si sperimenti veruno attrasso nella scrittura, ed in tutte le altre incombenze annesse al dipartimento medesimo.

Digitized by Google

DOVERI DEL LIBRO FILIALE DEL PRIMO, E DEL SECONDO TARI' DEL NUOVO IMPOSTO:

Avrà l'obbligo l'Ufiziale incaricato del libro del primo, e del secondo Tari del nuovo Imposto di formare la scrittura di tutti gl' introiti, ed esiti di tal cespite.

Dovrà formare tutt' i petazzi di deposito, e le polizze di espensioni, e tenerne i corrispondenti registri, i quali petazzi, e le quali polizze dovranno esser munite delle firme indicate nei doveri del Razionale, e sarà poi obbligato di passare tutte le notizie corrispondenti al libro Maggiore.

Ad evitare ogni equivoco la Giunta stabilisce le operazioni, che in tal dipartimento dovranno eseguirsi, le quali saranno le seguenti.

Gl' introiti appartenenti al Senato dovranno dal Cassiere nella Dogana per tale dipartimento, attualmente D. Matteo Conti, a petazzi delle uficine di Contabilità del Senato stesso, depositarsi in ogni dieci giorni, o prima nel Banco all' unico conto generale del Patrimonio Civico, come attualmente si pratica.

Tutte quelle somme, che spettano alla Regia Corte in esecuzione del Real Dispaccio de' 29 Giugno 1809, si gireranno dal Senato nel Banco stesso al conto a parte del Marchese Ferreri Avvocato Fiscale del Tribunale del Real Patrimonio, a disposizione di S. M., come vien prescritto co'l riferito Real Dispaccio, e come finora si è eseguito.

I salarj, le spese diverse, e le assignazioni dei Padri onusti, che si son pagate sulle dette quote di spettanza del Senato, dovranno pagarsi sull' unico conto del Patrimonio Civico a mandati, e polizze dello intero Corpo del Senato, da formarsi dallo Uficiale, che sarà destinato pella formazione del detto libro, nella maniera antecedentemente prescritta.

Acciocchè poi i pagamenti delle assignazioni de' Padri onusti si eseguissero con metodo semplice nella miglior maniera possibile, si dovrà adottare il seguente sistema.

Esistendo attualmente nella Razionalia del Senato il libro di *Assienti* di tali assignazioni, lo Ufiziale del dipartimento dovrà verificare tutte le cautele inerenti ai pagamenti, che si son fatti, e ricuperare tutte quelle, che mancano.

Eseguito ciò, dovrà notare nel suo libro filiale tutti gli assienti suddetti, e passare tutte le citate cautele nella Controscrittoria, per farsene le consimili operazioni.

Per li pagamenti da farsi posteriormente, cioè da quando si porrà in esecuzione il nuovo sistema, basterà per quelli assentati la legale fede di vita de' rispettivi assignatarj, e ricupererà per quelli, che dovranno assentarsi le legittime cautele, necessarie ai nuovi assienti,

Quante volte sarà di bisogno, che tutti, o parte di detti Ufiziali dovessero faticarvi in altre ore, tanto di giorno, che di sera, dovrà far trovare aperte, ed in buon ordine le stanze medesime.

PASSAPOLIZZE.

Tutti li mandati, e le polizze, che si formeranno nella Razionalia, dietro che saranno corroborate dalle firme degli Ufiziali rispettivi di Razionalia, e Controscrittoria, dovrà passarle alle firme di tutti li Componenti del Senato, e tali polizze dovrà ritornarle nella Razionalia per distribuirsi dal Razionale alle Persone competenti per mezzo del Portiere addetto alla sua Uficina, incaricandosi il detto Passapolizze di non fare sperimentare attrasso alcuno per la parte, che al medesimo concerne.

CONTROSCRITTORIA.

DOVERI DEL CONTROSCRITTORE.

Il Controscrittore dovrà dipendere in tutto dal Maestro Razionale; alla di cui immediazione vien destinato per eseguire tutto ciò, che dal medesimo gli verrà prescritto in quegli affari, che riguarderanno gl' interessi del Senato.

Invigilerà, e curerà, che tutti gli Ufiziali della Controscrittoria di sua dipendenza, compresi quelli de' Bimestri, facciano il loro dovere, e che la scrittura sia portata nella forma, che corrisponde alla natura de' loro impieghi fiscali.

Esaminerà tutti li petazzi di deposito, e le polizze di espensioni, e non dovrà permettere, che abbian corso tali carte, quando mancassero di cautela, e non fossero formate secondo li stabilimenti della Giunta, e gli ordini di S. M., in qual caso dovrà riferire i suoi dubbj al Maestro Razionale, per darsi da costui le debite disposizioni.

Sarà suo obbligo di tenere un libro di appuntamenti, nel quale dovrà notare tutto ciò, che si determinerà nelle Giunte delle Significatorie, e quanto dal Maestro Razionale sarà per disporsi su questo assunto.

Lo esame dei Bilanci, dei Piani, e di tutt' altro, che riguarderà il buon ordine della Controscrittura, sarà di sua pertinenza; motivo per cui dovrà avere nella sua Uficina tutte le facoltà, e gli onori, che ha il Razionale nella Razionalia, e sarà di suo obbligo di far eseguire in ogni Sede Pretoria il Bilancio dei libri, come si è detto pella Razionalia.

DOVERI DEL LIBRO MAGGIORE.

Gli obblighi dell' Ufiziale di questo dipartimento saranno consimili a quegli stabiliti pe 'l libro Maggiore della Razionalia.

I petazzi di deposito, le polizze, ed i mandati di espensione, che si faranno dall' Ufiziale incaricato nella detta Razionalia, dovranno esaminarsi, e registrarsi da questo Ufiziale, il quale dovrà ricuperare tutte le cautele originali, farne le prevenzioni nel libro, ed indicarne il numero dei Volumi.

Questo Ufiziale avrà, attesa la laboriosità, che gli viene a recare il suo dipartimento, un Coadjutore, conforme si è dato al libro maggiore della Razionalia.

DOVERI DEL LIBRO FILIALE DEL PRIMO, E DEL SECONDO TARI' DEL NUOVO IMPOSTO.

Dovrà l' Ufiziale addetto a tale dipartimento, come *percontra*, formare la scrittura di questo cespite a corrispondenza di quella dello Ufiziale incaricato nella Razionalia; ricuperare le cautele originali, e farne i corrispondenti volumi; trasmettere al libro maggiore tutte le notizie, per la perfetta correlazione, che dovrà avere il medesimo con tal libro filiale, e formare i registri di tutti li depositi, e dell' espensioni.

DOVERI DEL LIBRO, O SIA GIORNALE DEGL' INTROITI, ED ESITI NEL BANCO.

Dovrà eseguire l' nguale libro, che si fa nella Razionalia per servire di confronto, onde evitarsi gli eqnivoci, e correre le operazioni in perfetta regola, dovendo citare il foglio del volume, ove si conservano le cautele degl' introiti, ed esiti di pertinenza del Senato.

DOVERI DEL LIBRO DELLE MODIFICATORIE, E SIGNIFICATORIE.

Deve questo Ufiziale spedire tutte le Significatorie, secondo il consueto sistema, deve pure formare le Modificatorie, che gli saranno dal Maestro Razionale ordinate, dietro che, come attualmente si pratica, saranno tramandate al detto Maestro Razionale le carte giustificanti le risoluzioni del Senato, attinenti alle Modificatorie suddette, le quali dovranno esser composte con una chiarezza tale, che non diano agli esecutori luogo ad interpetrazione alcuna, per esimersi dagli ordini; che nelle medesime si apporranno.

Farà i Volumi delle carte sopra delle quali si sarà formata la Significatoria, e Modificatoria, numerandole colla correlazione dei tempi; dovrà anche notare in Alfabeto le dette cautele all' oggetto di rendersi facile la loro ricerca.

Dovrà finalmente tenere i corrispondenti registri delle dette Significatorie, e Modificatorie, per quelle diligenze, che converranno farsi, e per darne le copie corrispondenti alla Razionalia.

DOVERI DEL DETENTORE DELLE PARROCCHIE.

Essendosi stabilito nello Appuntamento fatto dalla Giunta nel Congresso de' 17 Giugno 1809, di girarsi ai Governadori del Banco nell' epoche comuete, tutte le

somme dovute alle Parrocchie di questa Capitale, ed al Capitolo, e Clero della Madre Chiesa, colla esatta indicazione, e distinzione nei Mandati, della somma corrispondente ad ogni Individuo, per aversene così nella scrittura del Senato le opportune notizie: perciò il Detentore suddetto dovrà eseguire quello stesso, che ha fatto finora; cioè formare la corrispondente scrittura, e le polizze, che i Governadori del Banco sogliono spedire, dietro la gira fatta dal Senato, a tutti gl' Individui destinati a servire nelle dette Parrocchie, e nel Capitolo, e Clero della Madre Chiesa.

DOVERI DEGLI AJUTANTI, E DEL SOPRANNUMERARIO.

I medesimi dovranno eseguire tutto ciò, che sarà loro incaricato dal Controscrittore, e dovranno fare li registri, e tutte quelle esemplazioni di scritture, che necessiteranno in servigio del Senato.

P O R T I E R E.

Avrà l'obbligo stesso, che si è prescritto per quello della Razionalia.

DOVERI DEGL' IMPIEGATI NELLA SCRITTURA DEL BIMESTRE.

Dovranno i quattro Ufiziali in essa addetti adempire tutti quegli obblighi, che prescrivono i Capitoli del Senato, e portare la scrittura in corrente.

Sarà di loro obbligo eseguire colla maggiore puntualità, ed esattezza, senza dar mottivo di lagnanza, nè al Senato, nè ai Creditori Soggiogatarj, la spedizione de' mandati per Tavola pelle somme dovute ai detti Creditori colla solita direzione, firma, e rivisione del Razionale, e Controscrittore del Senato.

Tutti e quattro i riferiti Ufiziali dovran dipendere dal Maestro Razionale, ed eseguire gli ordini, che dal medesimo loro saranno dati, e nel caso che dallo stesso Ministro si conoscerà opportuno di fare qualche modificazione in tale dipartimento pe 'l sollecito disbrigo degli affari, potrà il medesimo far presente al Senato, quanto crederà conveniente, onde darsi le opportune provvidenze.

Essendo i riferiti quattro Ufiziali incardinati nelle Uficine di Razionalia, e Controscrittoria da Coadjutori, avranno la dovuta dipendenza dal Razionale, e Controscrittore, secondo la natura de' loro impieghi.

METODO DA TENERSI PER L' AMMINISTRAZIONE DELLE VITTOVAGLIE.

Il Senato quando provvedeva il Pubblico di Frumenti, Latticinj, Olio, e Carbone, tra i libri dell' Amministrazione avea quello nominato Libro Maggiore dell' Amministrazione di Vittovaglie. Si teneva in tal libro conto degli acquisti de' frumenti, e delle vendite, o in contanti, o in credito a' Fornai, a' Pastaja, ed agli Amitatori; degli acquisti dell' Olio, e delle colonne per tali acquisti; delle colonne per li Macelli, e de' Debitori, che le rispettive Deputazioni, o Amministratori lasciavano; e di tutti gli altri risultati, ed operazioni derivanti da tali affari.

Nello stato attuale il Senato provvede a qualche quantità d'Olio, di Caci, e di Carbone.

Tali articoli sono affidati alla ispezione di tre separati Senatori, detti Amministratori. Ciascuno attualmente si serve di D. Giambatista Martinez Guaggenti. Nel libro maggiore detto delle Vittovaglie, si è soltanto avuta la notizia della colonna, che ciascun Amministratore nel principio dell' amministrazione riceve. Al fine dell' amministrazione, presentandosi il conto del risultato dell' amministrazione medesima si tramandano i danari, i generi, ed i nomi de' Debitori per colonna al nuovo Amministratore.

Ciò posto la Giunta stabilisce di abolirsi il libro suddetto maggiore delle Vittovaglie, il quale presentemente non contiene altro, che l' ammasso de' nomi de' Debitori provenienti dal negozio degli anni passati; libro che resta quasi estinto, perchè tali nomi di Debitori si sono tramandati alla Giunta della esazione di tutti i crediti del Senato, per esecuzione del Real Ordine de' 3 Gennajo 1810, e vengono descritti nel libro generale di tali crediti. Il sistema dunque da tenersi dovrà essere il seguente.

Nei libri della Razionalia, e Controscrittoria è sufficiente tenersi conto delle Colonne, che ciascuno Amministratore riceve in danaro, in generi, e ne' nomi di Debitori. Al fine di ogni anno Pretorio dovrà presentarsi il conto di ciascun' amministrazione per esaminarti dal Maestro Razionale del Senato, per scritturarsi nei libri di detto Uficine il risultato delle operazioni di utile, e di perdita, e per liquidarsi lo stato di colonna, da passarsi al nuovo Amministratore.

E perchè il Senato fosse a giorno dello stato delle suddette rispettive amministrazioni, e delle provviste per uso del Pubblico; ciascuno Amministratore di mese in mese sarà nell' obbligo di presentare un Bilancio dimostrante la esistenza del danaro, lo acquisto, e le vendite de' generi; descrivendo la ragionata, le cautele, e le spese, che occorreranno farsi. Di tali bilanci il Razionale, ed il Controscrittore, facendone i corrispondenti confronti, ne presenteranno al Senato lo

risultato anche di mese in mese per semplice intelligenza, salvo l'esame, e la scrittura ne' libri al fine dell' anno.

I riferiti Amministratori si dovranno continuare ad avvalere dell' opera di D. Giambatista Martinez Gnaggenti per la scrittura de' suddetti rami, a cui dovran corrispondere il soldo seguente.

Per la scrittura del libro Filiale, e Bilanci dell' Amministrazione Olearia le onz 40 annue, che sta godendo; e ciò non ostante, che la fatiga gli si accresca per la presentazione de' Bilanci mensuali ed annuali.

Per la scrittura de' Caci, dovranno continuarsi a D. Giuseppe Gnaggenti le onz 72 annue, che attualmente se gli pagano; ma dietro la morte di costui dovrà cessare tal salario, come si stabilì nella riforma del 1788. Siccome però tale scrittura, morto Gnaggenti, dovea portarsi nel libro maestro delle Vittovaglie, di cui n' è il Detentore il riferito D. Giambatista Martinez; libro, che la Giunta ha stimato a bene di abolire: così dovrà il detto di Martinez continuare a portare il libro di scrittura filiale de' Caci.

Finalmente il riferito di Martinez dovrà essere incaricato pure, come lo è attualmente, della scrittura dell' Amministrazione del Carbone; ed i rispettivi Amministratori dei Caci, e del Carbone daranno a Martinez stesso quel soldo annuale, che crederanno proporzionato alle fatiche, che presterà in dette Amministrazioni, a seconda del maggiore o minore traffico; soldo da pagarsegli su 'l ritratto de' generi suddetti, come attualmente praticano.

DOVERI DEL DETENTORE DELLE ACQUE.

Il Detentore delle Acque dovrà continuare a fare la scrittura de' soli Introiti delle Gabelle, e de' Censi d' Acqua, e dovrà eseguire tutto ciò, che si è stabilito dalla Giunta nello Appuntamento fatto nel congresso de' 20 Gennajo del corrente anno, che tratta anche dell' Amministrazione di detto cespite.

DOVERI DELL' UFIZIALE DEL BANCO, CHE PORTERA' IL LIBRETTO IN BREVE PER SERVIGIO DELLE UFICINE DI CONTABILITA'.

Essendosi allo Ufiziale incaricato di tal libretto aumentato lo stipendio per fare due consimili libretti in breve di tutti gl' introiti, ed esiti del Senato, ed altro de' Censi, e delle Gabelle dell' acqua, perciò il Razionale, ed il Controscrittore del Senato medesimo dovranno curare, che in ogni giorno di Tavola, noti il detto Ufiziale nel libretto stesso tutte le partite d' introito, ed esito, e lo mandi subito nelle Uficine di Contabilità.

ARCHIVARIO DELLA SCRITTURA ECONOMICA DEL SENATO.

Essendosi stabilito, che lo Ajutante addetto alla Razionalia D. Girolamo Baldanza, abbia anche il carico dell' Archivio, perciò dovrà tenere i libri, e tutte le carte coordinate in modo, che ad ogni richiesta ne sia facile lo rinvenimento.

Per la esecuzione di questo buon ordine, si deve praticare quanto segue:

In ogni fine di Sede, deve lo Archivario riscuotere da tutti gli uffizj del Senato i libri d'ogni particolare amministrazione del Senato medesimo, in unione de' Volumi di cautele, e delle altre scritture attinenti a quell'epoca, ed annotarle con ogni distinzione in un libro da titolarsi: *Memoria de' libri, e delle cautele della scrittura economica del Senato*.

Dovrà conservare tali libri, e cautele nella stanza attuale destinata per Archivio, con ogni ordine, e propriamente in quei luoghi atti, e confacenti; e con una iscrizione indicante quel, che contengono; come per esempio: *Libri del Patrimonio Civico: Volumi di cautele del Patrimonio Civico*; e così degli altri ripartimenti:

In quei dati siti coordinerà ad anno li detti libri, e le dette cautele:

Terrà una perfetta Giuliana di ciò, che si contiene in detto Archivio; ed in ogni quattro mesi la porterà al Maestro Razionale per suo discarico, e per far vedere di essere tutto disposto, a tenore di come sopra si è prescritto.

Non potrà introdurre Persone estere in Archivio per far diligenze, se non con ordine scritto dal Maestro Razionale, essendo questa facoltà riserbata ai soli Ufiziali del Senato, per eseguire gl' incarichi loro addossati.

Quando uno, o più di questi Ufiziali del Senato volessero portare nelle loro uficine libri, o cautele dal detto Archivio, allora potrà consegnarli loro, previo un ricevo, da trascriversi in un libro, il quale dovrà star fisso nel detto Archivio; ricevo, che restituendosi le cautele predette, dovrà cancellarsi dalla Persona stessa, che li restituisce.

Finalmente sarà cura dell' Archivario di far pulire bene in ogni settimana li detti libri, tutte le scanzie, e la intera stanza, nella quale resta proibito di entrare con lume per qualunque si sia motivo.

ARCHIVARIO DEL BANCO.

Sarà in obbligo di presentare in ogni otto giorni tutte le partite di Tavola interamente distese di tutti gl' introiti, e degli esiti, che occorreranno per conto del Patrimonio Civico.

Di queste partite ne deve formare un dupplicato, e senza alcuna remora do-

feriti, a concorso degli esteri, quali dovranno essere persone di civile estrazione, idonee, e di buoni costumi, i figli degli Uffiziali, in parità di merito, e di abilità cogli estranei.

I soldi dovranno pagarsi di mese in mese pospostamente, e le gratificazioni, metà nella festività del Santo Natale, e metà al termine di ogni anno Pretorio.

Le gratificazioni dovranno corrispondersi, semprechè costerà al Senato, previo un certificato del Maestro Razionale, che gl' Individui addetti al servizio del Senato stesso abbiano adempiti convenevolmente i proprj doveri, e tenuta in corrente la scrittura, i bilanci, la vestitura de' libri, ed altro; gratificazioni, alle quali non debbano avere diritto alcuno gl' Individui suddetti, essendo costoro sufficientemeote compensati coi soldi per essi loro stabiliti; e non essendo la gratificazione, che una riconoscenza destinata per invogliare gl' Individui medesimi ad usare tutto lo zelo possibile nello adempimento de' proprj doveri.

Il Senato poi viene proibito di fare anticipazione alcuna ai mentovati Individui per qualunque circostanza, o ragione.

Convenendo che il Senato richiami in osservanza li stabilimenti per tutte le sue Opere filiali, dovrà il Senato medesimo esaminare accuratamente i diritti, che potià avervi, e proporre a S. M. quel che crederà opportuno.

MODO DI COME ESAMINARSI I CONTI DEL SENATO, E DEFINIRSI LE CONTESE DEL MEDESIMO.

Non essendo stati ancora chiamati dal Razionale del Tribunale del Real Patrimonio, incaricato dalla Giunta de' Presidenti e Consultore pello esame de' Conti del Senato, i conti dalla Sede del Pretore Principe di Valguarnera sino a questa epoca; conti, che abbracciano il giro da circa anni tredici; ed essendo derivato il detto attrasso dalla lunga discussione, che si è fatta di quegli antecedenti, crede la Giunta del Senato inutile in oggi la presentazione di tali conti attrassati, mentre il Senato, oltrechè non ne ricaverà profitto alcuno, verrà a risparmiare la somma di on. 40 annue, che per la presentazione de' Conti stessi di ogni Sede sogliono pagarsi al detto Razionale del Tribunale del Real Patrimonio.

Stabilisce però la Giunta, che dall' epoca in cui si metteranno in esecuzione gli stabilimenti della medesima, e propriamente dalla nuova Sede Senatoria in poi, si osservi quanto segue, circa la presentazione, e lo esame de' Conti.

Dovendo il Maestro Razionale del Senato invigilare al buon ordine dell' amministrazione di tutt' i Rami del Patrimonio stesso, ed essendo il Capo, e Superiore delle uficine di Contabilità, avrà lo incarico della presentazione de' Conti alla Giunta de' Presideoti, e Consultore; Conti che dovranno essere formati nel fine di

ogni anno Pretorio dal Razionale, e Controscrittore del Senato, con tutta la possibile distinzione, e chiarezza, e legalizzati dai corrispondenti documenti: dai quali conti debbano vedersi i nomi dei Debitori, e dei Creditori del Senato medesimo.

La Giunta del Senato assegna, al fine di ogni anno Pretorio, il termine di tre mesi pella presentazione di tali conti, li quali dovranno munirsi della firma del Maestro Razionale medesimo.

La Giunta dei Presidenti, e Consultore poi per l' esame di quei conti, prosegnirà ad avvalersi di un Razionale del Tribunale del Real Patrimonio di sua fiducia, a cui il Senato pagherà la stabilita gratificazione di onz 40 annue, da corrispondersi al detto Razionale, quando ne sarà ultimata la discussione, che dovrà eseguire fra il termine di due mesi; e trovando la Giunta dei Presidenti, e Consultore il tutto in regola, farà arrivare al Senato gli atti di sua approvazione.

Tutti gli affari economici, e di giustizia poi del Senato, si tratteranno nella Giunta dei Presidenti, e Consultore nel modo stesso, come attualmente si sta praticando; dovendo restare in vigore le facoltà, che ha il Senato, rignardo alle sue giurisdizioni, e le facoltà accordate alla suddetta Giunta de' Presidenti, e Consultore coi diversi Reali Ordini.

Con questo nuovo sistema venendo gl' interessi del Senato a sufficienza cautelati; perciò inculca la Giunta a tutt' i Ministri, ed Uffiziali del Senato medesimo lo adempimento degli stabilimenti formati dalla Giunta predetta. Palermo 24 Aprile 1810 = Colonnello Domenico Merlo Ministro Riferendario.

DIMOSTRAZIONE

DE' SALARJ

CHE IL SENATO DI PALERMO

HA PAGATO ALLE PERSONE IMPIEGATE NE' DIVERSI RAMI

DI SUA AMMINISTRAZIONE

ED IN ALTRO

ALLE QUALI LA GIUNTA

HA DATO LA CORRISPONDENTE SITUAZIONE.

Di quelli, che ha corrisposto alle detto Persone, e che vengono a cessare dal dì in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta suddetta; di quelli che dovranno corrispondersi durante vita *alle persone, che si trovavano impiegate, e che per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie; e di quelli finalmente, che dovranno corrispondersi per Pianta fissa, dal dì in cui si metteranno in pratica i stabilimenti della Giunta predetta.*

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senoto alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro, alle quali la Giunta ha doto la corrispondente situozione.*	*Salorj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì in cui si porranno in esecuzione li stabilimenti della Giunta.*	*Solarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, e che per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Pretore (1)	·7	·7	·7
Sindaco (2)	·7 60	·7	·7
Maestro Razionale (5)	·7 60	·7	7
Sargente Maggiore D. Giuseppe Riggio, e Grugno	·7 114	·7	·7
Marammiere D. Benedetto Gisino	·7 15	·7	·7
Tesoriere (4)	·7 50	·7	·7
Detentore del Tesoriere D. Gaetano Del Serro (5)	·7 36	·7	·7
Al medesimo	·7	·7	·7 3
Segretario, e Cancelliere D. Pietro la Placa	·7 121 20	·7	·7
NB. Il soldo del Governadore de' corsi dell'acqua è situata nella classe de' solarj della Diputazione delle acque.			
	·7 456 20	·7	·7 3

O S S E R V A Z I O N I.

(1) Con Regal Dispaccio de' 31 Marzo 1810, il Re ha ordinato di abolirsi le prestazioni solite farsi al Pretore su i varj rami della Deputazione delle nuove Gabelle, e del Senato, e di assegnarglisi once mille, da corrisponderglisi di terzo in terzo pospostamente, cioè on7 600 dalla Deputazione anzidetta, ed on7 400 dal Civico Patrimonio, da correre dall'epoca, che il nuovo Piano di questi stabilimenti sarà messo in esecuzione.

(2) In considerazione degli obblighi annessi a questa carica; si anmenta il salario fino ad once dugento quaranta, compimento di on7 290, stantechè le altre on7 50 gli si corrispondono dalla Diputazione delle nuove Gabelle.

Totale de' Salarj, che ha pagata il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì in cui si porranno in esecuzione li stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
·7	·7 400 . . .	·7	·7 400 . . . .
·7 60	·7 240 . . .	·7	·7 240 . . . .
·7 60	·7 240	·7	·7 240 . . . .
·7 114	·7 114	·7	·7 114 . . . .
·7 15	·7 15	·7	·7 15 . . . .
·7 50	·7 160	·7	·7 160 . . . .
·7 36	·7 36	·7 12	·7 48 . . . .
·7 3	·7	·7	·7 . . . . .
·7 121 20 . .	·7 121 20 . .	·7	·7 121 20 . .
·7 459 20 . .	·7 1326 20 . .	·7 12	·7 1338 20 . .

O S S E R V A Z I O N I.

(3) A riguardo degli obblighi dati nelle Istruziani a questa carica, si aumenta il salario fino ad once duecento quaranta annue.

(4) Si aumenta il soldo fino ad on7 cento sessanta annuali, per la maggiore esattezza degli obblighi di questa carica.

(5) A questa carica si sano aumentate altre on7 12 annuali; ma siccome il Del Serra era Controscrittore delli nuovi dazj, e godeva on7 36 annuali, came Detentore del Tesoriere suddetto, ed on7 15 came Controscrittore, che in tutto componevano on7 51 annuali; così all'oggetto di non soffrire menoma jattura le altre on7 3 annuali dovranno corrispondersi, durante soltanto la vita di Del Serro, dal *Fondo intangibile*, come si è disposto per tutti gli altri Vitalizianti.

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle persone suddette, e che vengono a cessare dal dì in cui si porranno in esecuzione li stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle persone, che si trovavano impiegate, e che per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
NUOVA PIANTA DELLE UFICINE DI SCRITTURA.			
RAZIONALIA.			
Rip.	·7 456 20	·7	·7 3
Razionale D. Giuseppe Baldi (1)	·7 80	·7	·7
Per il carico di libro maggiore D. Domenico Testa (2)	·7 74	·7	·7
Coaggiutore pelle incombenze del detto dipartimento D. Pietro Fazello (3)	·7 36	·7	·7
Co'l carico del libro filiale del primo, e secondo Tarì del Nuovo Imposto D. Carmelo Bertolino (4)	·7 36	·7	·7
	·7 682 20	·7	·7 3

OSSERVAZIONI.

(1) E' impiegato da tale in Senato; e attenti gli obblighi che deve sostenere; che si spiegheranno nelle istruzioni, gli si è aumentato il soldo in on7 200.

(2) Questo Ufiziale ha portato il carico della scrittura del Civico Patrimonio nella Razionalia; Siccome poi sono molti gli obblighi che deve sostenere, così gli si dà un Coaggitore.

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
·7 459 20 : :	·7 1326 20 : :	·7 12 : : :	·7 1338 20 : :
·7 80 : : :	·7 120 : : : :	·7 80 : : :	·7 200 : : :
·7 74 : : :	·7 88 : : : :	7 42 : : :	·7 130 : : :
·7 36 : : : :	·7 48 : : : :	·7 24 : : : :	·7 72 : : :
·7 36 : : : :	·7 48 : : : :	·7 24 : : : :	·7 72 : : :
·7 685 20 : :	·7 1650 20 : :	·7 182 : : :	·7 1812 20 : :

O S S E R V A Z I O N I:

(3) Il Fazello era incaricato nella Razionalia pella scrittura del Nuovo Imposto;

(4) Correva co 'l carico stesso.

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro, alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, e che per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	·7 682 20	·7	·7 3
Co'l carico del libro, o sia Giornale degl'introiti, e degli esiti nel Banco attinenti al Civico Patrimonio, e sue particolari amministrazioni D. Aotonino Azzarello (1)	·7 36	·7	·7
AJUTANTI.			
D. Girolamo Baldanza, co'l carico pure dello Archivio (2)	·7	·7	·7
D. Vincenzo Alagna (2)	·7	·7	·7
Soprannumerio colla gratificazione di once 12 annuali D. Michele Lombardo (3)	·7	·7	·7
Portiere D. Emmanuele Ferrara	·7	·7	·7
Passapolizze D. Giacomo Ferrara (4)	·7 18	·7	·7
	·7 736 20	·7	·7 3

O S S E R V A Z I O N I.

(1) Correva col Ripartimento nella Razionalia della formazione delle Polizze, e de' Mandati de' Salariati.

(2) Questi due Individui non han servito al Senato, ma si dà loro ora questa situazione per la indefessa assistenza prestata presso del Colonello Merlo Ministro Referendario della Giunta, avendo esattamente adempito tuttociò, che dal detto Colonello loro è stato incaricato. Stima poi la Giunta di affidare lo Archivio de' libri delle Amministrazioni del Senato al cennato Baldanza, perchè crede conveniente, che uno degl'Individui della Razionalia, come informato della scrittura, porti un tale dipartimento per tutte quelle ricerche che potranno farsi al momento.

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
₹ 685 20	₹ 1630 20	₹ 182	₹ 1812 20
₹ 36	₹ 48	₹ 12	₹ 60
₹	₹ 36	₹ 12	₹ 48
₹	₹ 24	₹ 12	₹ 36
₹	₹	₹ 12	₹ 12
₹	₹ 24	₹ 12	₹ 36
₹ 18	₹ 12	₹ 6	₹ 18
₹ 739 20	₹ 1774 20	₹ 248	₹ 2021 20

OSSERVAZIONI.

(3) Non è stato impiegato negli uffici del Senato, ma è figliastro del Razionale Baldi.
(4) Correva col carico stesso.

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione ed in altro alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, e che per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	₹ 736 20 . . .	₹	₹ 3 . . .
Per le spese di scrittojo; cioè per carta, peone, libri, ed altro si pagavano all' incirca per gli ufficj di scrittura del Senato on₹ 62 14 9 annuali. E siccome questi generi sono aumentati di prezzo, così ora si arbitrano pella Razionalia on₹ 60 annuali; ma se vi sarà avanzo, sarà girato al fondo intangibile	₹ 62 14 9 . .	₹	₹ . . . . .
D. Francesco Fazello, Curatore dello Archivio (1) . .	₹	₹	₹ 6 . . .
	₹ 799 4 9	₹	₹ 9 . . .

O S S E R V A Z I O N I.

(1) Non è questa carica più necessaria, per essersi incaricato lo Archivio ad un Ajutante; il quale dovrà anche curare per la politezza. Il detto Fazello è compreso nella nuova relazione de' pesi temporanei, che si devono soddisfare dal fondo intangibile.

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
·7 739 20 · ·	·7 1774 20 · ·	·7 248 · · ·	·7 2022 20 · ·
·7 62 14 9	·7 60 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 60 · · ·
·7 6 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
·7 808 4 9	·7 1834 20 · ·	·7 248 · · ·	·7 2082 20 · ·

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro, alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, e che per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	·7 799 4 9	·7	·7 9 . . . .
CONTRO SCRITTORIA,			
Controscrittore D. Giuseppe Delfino (1)	·7 60	·7	·7 . . . . .
Al medesimo come Detentore della cera in denari (2)	·7	·7 12	·7 . . . . .
Pe'l carico del Libro Maggiore D. Giambattista Martinez Guaggenti (3)	·7	·7	·7 . . . . .
Coaggiutore per le incombenze del detto dipartimento di Libro Maggiore D. Santo Giglio (4)	·7	·7	·7 . . . . .
D. Nicolò Costanzo il quale dovià co'l titolo attuale di Controscrittore portare il Libro del primo, e secondo Tarì del nuovo imposto (5)	·7 36	·7	·7 . . . . .
	·7 895 4 9	·7 12 . .	·7 9 . . .

O S S E R V A Z I O N I,

(1) Portava il libro di Controscrittura del Civico Patrimonio.

(2) Si abolisce questa carica per doversene tenere la scrittura nel Libro Maestro.

(3) Se gli conferisce tale impiego per li lunghi servigj prestati al Senato, pell' assidua assistenza data al Ministro Riferendario della Giunta Colonello Merlo, nelle incombenze appoggiategli, e perchè, siccome trovasi attualmente Detentore Generale delle Vittovaglie senza soldo, ma colla circostanza di dover percepire il salario di on7 114 l'anno alla morte di D. Giuseppe Guaggenti, Detentore giubilato, viene così il Senato, allorchè passerà da questa vita il Guaggenti, a risparmiare tal salario di on7 104, per avere creduto la Giunta conveniente di abolire il Libro Mae-

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.

Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.

	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
·7 808 4 9	·7 1834 20 · ·	·7 248 · · · ·	·7 2082 20 · ·
·7 60 · · · ·	·7 100 · · · ·	·7 60 · · · ·	·7 160 · · · ·
·7 12 · · · ·	·7 · · · · ·	·7 · · · · ·	·7 · · · · ·
·7 · · · · · ·	·7 88 · · · ·	·7 42 · · · ·	·7 130 · · · ·
·7 · · · · · ·	·7 48 · · · ·	·7 24 · · · ·	·7 72 · · · ·
·7 36 · · · ·	·7 · · · · ·	·7 24 · · · ·	·7 72 · · · ·
·7 916 4 9	·7 2188 20 · ·	·7 398 · · ·	·7 2516 20 · ·

OSSERVAZIONI.

stro delle Vittovaglie; per quale dipartimento dovrà eseguirsi tuttociò che si prescrive nelle Istruzioni; ed essendo molti gli obblighi che deve sostenere questa carica, se le assegna un Coaggiutore.

(4) Ha servito per lo spazio di lunghi anni in Senato presso Guaggenti, presso Testa, ed attualmente presso Delfino.

(5) Correva co'l carico stesso.

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, e che per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	on7 895 4 9	on7 12	on7 9 . . . .
Col carico del Libro, o sia Giornale degl' Introiti, e degli Esiti nel Banco attinenti al Civico Patrimonio, ed alle sue particolari Amministrazioni D. Antonino Giordano (1)	on7	on7	on7 . . . . .
Col carico del Libro delle Modificatorie D. Vito Ramistella (2) . . .	on7 30	on7	on7 6 . . . .
Detentore delle Parrocchie D Francesco Carbone coll' obbligo di tenere nella Razionalia il Libro degli effetti incorporati ai Debitori del Senato (3)	on7	on7	on7 . . . . .
Pe 'l Libretto in breve, si portavano per equivoco in Esito			
	on7 925 4 9	on7 12 . .	on7 15 . . . .

O S S E R V A Z I O N I.

(1) Era Detentore delle Parocchie.

(2) Il Ramistella godeva in tutto on7 54 all' anno; cioè on7 36 per siffatto dipartimento, ed on7 18 come Coaggiutore delli nuovi dazj. Se gli assegnano le stesse on7 54 all' anno, cioè on7 48 pella formazione del libro delle Modificatorie, e Significatorie, ed on7 6 di vitalizio da pagarglisi su 'l *Fondo intangibile*, giacchè per effetto del nuovo sistema viene a cessargli il salario di on7 18 annue, che godeva come Coaggiutore delli nuovi dazj.

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
·ʒ 916 4 9	·ʒ 2118 20 · ·	·ʒ 398 · · ·	·ʒ 2516 20 · ·
·ʒ · · · · · ·	·ʒ 48 · · · ·	·ʒ 12 · · · ·	·ʒ 60 · · · ·
·ʒ 36 · · · ·	·ʒ 36 · · · ·	·ʒ 12 · · · ·	·ʒ 48 · · · ·
·ʒ · · · · · ·	·ʒ 18 · · · ·	·ʒ 12 · · · ·	·ʒ 30 · · · ·
·ʒ 952 4 9	·ʒ 2220 20 · ·	·ʒ 434 · · ·	·ʒ 2654 20 · ·

O S S E R V A Z I O N I.

(3) Non ha servito il Senato, ma deve impiegarsi in esecuzione del Real Ordine de' 10 Settembre 1808. A questa carica si trovano assegnate altre on7 12 all'anno nella rubrica de' pagamenti, che si fanno alle Parrocchie; sicchè in tutto viene ad assegnarsi a tale dipartimento la somma di on7 42 annue.

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro, alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, e che per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip. nella Relazione fatta dal Razionale del Senato once due quandochè si son pagati tarì venti	7 925 4 9	7 12	7 15
	7 2	7	7
AJUTANTI.			
D. Francesco Accardi Pieri (1)	7	7	7
D. Salvadore Cudia (1)	7	7	7
Sopranumerario D. Salvadore Carretto	7	7	7
Portiere D. Giuseppe Bisanti (2)	7	7	7
Per le spese di Scrittojo; cioè per Libri, Carta, Penne, ed altro, si arbitrano on7 50 annue, e se vi sarà avanzo, si girerà al fondo *fisso intangibile*	7	7	7
	7 927 4 9	7 12	7 15

OSSERVAZIONI:

(1) Questi due Individui non han servito il Senato, ma hanno assistito presso del Colonello Merlo per gli affari del Senato stesso.

(2) Avea il carico de' certificati dell'immissione de' Bestioli in Città, e percepiva il salario sullo abolito dritto di oncia una a bestiolo.

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
₹ 952 4 9	₹ 2220 20 . .	₹ 434	₹ 2654 20 . .
₹ 2	₹ . 20 . . .	₹	₹ . 20 . .
₹	₹ 24	₹ 12	₹ 36 . . .
₹	₹ 24	₹ 12	₹ 36 . . . .
₹	₹	₹ 12	₹ 12 . . . .
₹	₹ 24	₹ 12	₹ 36 . . . .
₹	₹ 50	₹	₹ 50 . . . .
₹ 954 4 9	₹ 2343 10 . .	₹ 482 . . .	₹ 2825 10 . .

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, e che per effetto del nuova sistema non sono più necessarie.*
Rip.	₹ 9 ₹ 4 9	₹ 12	₹ 15
Alli Giovani del Segretario, del Razionale, e del Detentore del Patrimonio Civico (1)	₹	₹ 24	₹
Al Detentore e Controscrittore del Patrimonio Civico pella vestitura de' Bilanci (1)	₹	₹ 12	₹
Per la formazione de' Conti da presentarsi alla Giunta de' Presidenti, e Consultore (1)	₹	₹ 12	₹ 6
	₹ 9 ₹ 4 9	₹ 60	₹ 21

OSSERVAZIONI.

(1) Si aboliscono.

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta,*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
₰ 954 4 9	₰ 2343 10 . .	₰ 482 . . .	₰ 2825 10 . .
₰ 24	₰	₰	₰ . . . . .
₰ 12	₰	₰	₰ . . . . .
₰ 12	₰	₰	₰ . . . . .
₰ 1002 4 9	₰ 2343 10 . .	₰ 482 . . .	₰ 2825 10 . .

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro, alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, e che per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	·7 927 4 9	·7 60	·7 15 . . . .
IMPIEGATI NELLA SCRITTURA DEL BIMESTRE.			
NELLA RAZIONALIA DEL SENATO.			
Coaggiutore del Razionale D. Ferdinando Amari (1) . .	·7 60	·7	·7 . . . . .
Altro D. Giovanni Cutelli (1) . . .	·7 54	·7	·7 . . . . .
	·7 1041 4 9	·7 60 . .	·7 15 . . . .

O S S E R V A Z I O N I.

(1) Questi Individui si lasciano nello stallo, in cui si trovano, e soltanto pelle gravi fatighe, che sostengono si è creduto dar loro l'aumento del soldo.

Digitized by Google

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
₹ 1002 4 9	₹ 2343 10 . .	₹ 482	₹ 2825 10 . .
₹ 60	₹ 60	₹ 30	₹ 90 . . . .
₹ 54	₹ 54	₹ 16	₹ 70 . . . .
₹ 1116 4 9	₹ 2457 10 . .	₹ 528 . . .	₹ 2985 10 . .

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro, alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, e che per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip. NELLA CONTROSCRITTORIA.	₹ 1041 4 9	₹ 60	₹ 15 . . . .
D. Francesco Paolo Merlo (1) . .	₹ 60	₹	₹ . . . . .
D. Francesco di Pasquale (1) . .	₹ 54	₹	₹ . . . . .
A D. Giovanni Cutelli, come Detentore della Cera (2) .	₹	₹ 3	₹ . . . . .
Dritti di Vestitura, e Bilanci per la scrittura del Bimestre.			
Ai Coaggiutori Amari, e Merlo si pagano per la vestitura de' Libri titolati *Registri de' Cittadini*, in ogni sette, o sei anni; o sia allora quando detti libri non sono più capaci di			
	₹ 1155 4 9	₹ 63 . .	₹ 15 . . .

OSSERVAZIONI.

(1) Questi Individui si lasciano nello stato, in cui si trovano, e soltanto pelle gravi fatighe, che sostengono, si è creduto dar loro l'aumento del soldo.

(2) Si abolisce per doversene fare la scrittura nel Civico Patrimonio;

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
₹ 1116 4 9	₹ 2457 10 . .	₹ 528 . . .	₹ 2985 10 . .
₹ 60	₹ 60	₹ 30	₹ 90 . . . .
₹ 54	₹ 54	₹ 16	₹ 70 . . . .
₹ 3	₹	₹	₹ . . . . .
₹ 1233 4 9	₹ 2571 10 . .	₹ 574 . . .	₹ 3145 10 . .

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Anministrazione, ed in oltre alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, e che per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	·7 1155 4 9	·7 63 · · · ·	·7 15 · · · ·
scrittura on7 So alla ragione di on7 40 per ognuno, e volendosi considerare la detta vestitura per ogni sei anni, ne risulta la rata di un anno per li detti due Uffiziali in · (1)	·7 13 10 · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
Ai Coaggiutori Cutelli e Pasquale si pagano in ogni tre anni on7 43 15 per la vestitura de' Libri d'Interusurj, per cui la rata di ogni anno si considera in	·7 14 15 · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
Al Razionale del Tribunale del Real Patrimonio; da destinarsi dalla Giunta de'Presidenti e Consultore per l' esame annuale de' Conti del Senato :	·7 40 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
	·7 1222 29 9	·7 63 · ·	·7 15 · · · ·

O S S E R V A Z I O N I.

(1) Per disposizione della Giunta si è aumentato ad on7 14 15.

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.

Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.

	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
·ζ 1233 4 9	·ζ 2571 10 · ·	·ζ 574 · · · ·	·ζ 3145 10 · ·
·ζ 13 10 · ·	·ζ · · · · · ·	·ζ 14 15 · ·	·ζ 14 15 · ·
·ζ 14 15 · ·	·ζ · · · · · ·	·ζ 14 15 · ·	·ζ 14 15 · ·
·ζ 40 · · · ·	·ζ 40 · · · ·	·ζ · · · · · ·	·ζ 40 · · · ·
·ζ 1300 29 9	·ζ 2611 10 · ·	·ζ 603 · · ·	·ζ 3214 10 · ·

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salorj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro, alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salorj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj. che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, e che per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip. Amministrazione delle Vittovaglie.	on7 1222 29 9	on7 63	on7 15
D. Giuseppe Guagenti Detentore ginbilato, e per esso D. Giambattista Martinez Guaggenti attual Detentore (1)	on7	on7	on7 104
Cassiere D. Stanislao Bracco	on7 60	on7	on7
Al medesimo per le monete mancanti (2)	on7 12	on7	on7 18
Coaggiutore di Cassa D. Antonino Piazza	on7 30	on7	on7
Al ro Coaggiutore di Cassa D. Giuseppe Travali (3)	on7	on7	on7 12
Controscrittore di Cassa D. Benedetto li Chiavi (3)	on7	on7	on7 45
Rivisore delle monete Vincenzo Chiapparo (5)	on7	on7	on7 36
D. Nunzio Azzolino sollecitatore (5)	on7	on7	on7 6
	on7 1324 29 9	on7 63	on7 256

O S S E R V A Z I O N I,

(1) Le on7 104, che gode il Detentore Guagenti, che in vigor dell'atto del Senato; dovrebbero dopo la di lui morte pagarsi a Martinez, dovranno alla morte di Guagenti cedere in benefizio del Civico Patrimonio, stante la situazione data a Martinez nella carica di Libro Maestro della Controscrittoria del Civico Patrimonio. Il detto soldo nella nuova relazione è compreso ne' pesi temporanei.

(2) La Giunta assegna per le monete mancanti on7 12, e le altre on7 18 dovranno pagarsi soltanto *durante vita* del Bracco,

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
·7 1300 29 9	·7 2611 10 · ·	·7 603 · · ·	·7 3214 10 · ·
·7 104 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
·7 60 · · · ·	·7 60 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 60 · · · ·
·7 30 · · · ·	·7 12 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 12 · · · ·
·7 30 · · · ·	·7 30 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 30 · · · ·
·7 12 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
·7 45 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
·7 36 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
·7 6 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
·7 1623 29 9	·7 2713 10 · ·	·7 603 · · ·	·7 3316 10 · ·

O S S E R V A Z I O N I:

(3) Alla morte delli sopra descritti quattro Ufiziali non dovranno provvedersi più tali impieghi, perchè non creduti necessarj; ma quantunque gli attuali loro soldi si sono considerati nella classe de' temporanei da pagarsi su 'l *Fondo intangibile*, pure fino che non si verificheranno le vacanze, dovranno i medesimi continuare ad esercitare i loro impieghi.

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
₹ 1623 29 9	₹ 2713 10 . .	₹ 603	₹ 3316 10 . .
₹ 15	₹	₹	₹ . . . . .
₹ 4	₹ 4	₹	₹ 4 . . . .
₹ 30	₹ 60	₹	₹ 60 . . . .
₹ 14	₹ 14	₹	₹ 14 . . . .
₹ 4	₹ 4	₹	₹ 4 . . . .
₹ 6	₹ 6	₹	₹ 6 . . . .
₹ 6	₹ 6	₹	₹ 6 . . . .
₹ 1702 29 9	₹ 2807 10 . .	₹ 603 . . .	₹ 3410 10 . .

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro, alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, e che per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	₹ 1388 29 9	₹ 63	₹ 251
reano Soprainten-dente	₹ 24	₹	₹
Maestro Pietro Vitale Guardiano del corso del Gabriele	₹ 30	₹	₹
Maestro Bernardo Maniera Fontaniere del corso dell'Uscibene	₹ 17	₹	₹
Maestro Giambattista Cardinale Fontaniere del corso del Gabriele	₹ 18	₹	₹
Maestro Francesco Riso Fontaniere del corso di Pollina	₹ 12	₹	₹
Maestro Gioachino Libreri Fontaniere del corso della Kalsa	₹ 13	₹	₹
Maestro Federico Piastra Fontaniere del corso di Porta Felice	₹ 5 24	₹	₹
Vincenzo Riossi per tener limpida la Fonte del Garraffello	₹ 6	₹	₹
	₹ 1513 23 9	₹ 63	₹ 251

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.

Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.

	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
₹ 1702 29 9	₹ 2807 10 . .	₹ 603 . . .	₹ 3410 10 . .
₹ 24	₹ 24	₹	₹ 24 . . .
₹ 30	₹ 30	₹	₹ 30 . . . .
₹ 17	₹ 17	₹	₹ 17 . . . .
₹ 18	₹ 18	₹	₹ 18 . . . .
₹ 12	₹ 12	₹	₹ 12 . . . .
₹ 12	₹ 12	₹	₹ 12 . . . .
₹ 5 24 . .	₹ 5 24 . .	₹	₹ 5 24 . .
₹ 6	₹ 6	₹	₹ 6 . . . .
₹ 1827 23 9	₹ 2932 4 . .	₹ 603 . . .	₹ 3535 4 . .

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro, alle quali la Giunta ha data la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, e che per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	₹ 1513 23 9	₹ 63	₹ 251 . . .
Per lo libretto in breve delle partite di Tavola del Civico Patrimonio, che attualmente si porta da D. Stanislao Bracco, si trovano assegnate on₹ 8 annuali. Tal somma si aumenta fino ad on₹ 12, con che però debba formare non solo due dupplicati Libretti in breve di tutti gl' Introiti, e degli Esiti del Patrimonio del Senato, ma anche quello de' Censi, e delle Gabelle dell' acqua . .	₹ 8 . . .	₹	₹ . . . . .
	₹ 1521 23 9	₹ 63 . .	₹ 251 . . .

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
·7 1827 23 9	·7 2932 4 · ·	·7 603 · · · ·	·7 3535 4 · ·
·7 8 · · · ·	·7 12 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 12 · · · ·
·7 1835 23 9	·7 2944 4 · ·	·7 603 · · ·	·7 3547 4 · ·

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Solarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro, alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Solarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Solarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, e che per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	·7 1521 23 9	·7 63 · · · ·	·7 251 · · · ·
ABOLITO DIRITTO DI ONCIA UNA A BESTIOLO.			
Detentore D. Luigi Testa con on7 46 annuali, cioè on7 36 per soldo, ed on7 10 per Bilancio (1) ·	·7 · · · · · ·	·7 10 · · · ·	·7 36 · · · ·
Ufficiale del Certificato D. Giuseppe Bisanti (2) · · ·	·7 · · · · · ·	·7 48 · · · ·	·7 · · · · · ·
Cassa D. Melchiore Tamajo (3) · · ·	·7 · · · · · ·	·7 40 · · · ·	·7 · · · · · ·
Emanuense del Detentore D. Benedetto Cavallaro (4) · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 6 · · ·
Al medemo pella formazioone del Libretto in breve (5) ·	·7 · · · · · ·	·7 1 · · · ·	·7 · · · · · ·
Spese diverse arbitrate per on7 16 (6)	·7 · · · · · ·	·7 16 · · · ·	·7 · · · · · ·
	·7 1621 23 9	·7 178 · ·	·7 293 · · ·

O S S E R V A Z I O N I.

(1) Questo impiego non è più necessario. Le on7 36 nella nuova relazione si sono comprese ne' pesi temporanei, da pagarsi su 'l *fondo intangibile*.

(2) E' stato situato nella Controscrittoria da Portiere, con soldo di on7 36.

(3) Non è più necessario tale impiego.

(4) Se gli lasciano *durante vita* le on7 6 annuali, e si sono comprese nella nuova relazione fra i pesi temporanei.

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.

Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.

Totale	*Salarj*	*Gratificazioni*	*Totale*
₹ 1835 23 9	₹ 2944 4 . .	₹ 603 . . .	₹ 3547 4 . .
₹ 46	₹	₹	₹ . . . . .
₹ 48	₹	₹	₹ . . . . .
₹ 40	₹	₹	₹ . . . . .
₹ 6	₹	₹	₹ . . . . .
₹ 1	₹	₹	₹ . . . . .
₹ 16	₹	₹	₹ . . . . .
₹ 1992 23 9	₹ 2944 4 . .	₹ 603 . . .	₹ 3547 4 . .

OSSERVAZIONI.

(5) Cessa la oncia una;
(6) Cessano le once sedici.

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, e che per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	·7 1521 23 9	·7 178	·7 293
Nuovi dazj surrogati allo abolito diritto proibitivo del Tabacco.			
R zionale del Sen. (1)	·7	·7 6	·7
Detentore D. Vito Ramistella (1)	·7	·7 18	·7
Controscrittore D. Gaetano del Serro (1)	·7	·7 15	·7
Pe'l libretto in breve delle partite di Tavola (1)	·7	·7 3	·7
Regalie, riconoscenze, ed altre spese arbitrarie (1)	·7	·7 21	·7
Salarj degl' Impiegati nella Regia Dogana, per conto dell' Amministrazione economica del primo, e secondo Tarì del Nuovo Imposto.			
Razionale Soprainten-dente (2)	·7	·7 48	·7
	·7 1521 23 9	·7 289	·7 293

O S S E R V A Z I O N I.

(1) Per effetto del nuovo sistema devono cessare tali salarj, e riconoscenze; e per la ragione pure, che questi Individui sono stati situati nelle uficine di Contabilità, nelle quali si ha considerato loro un aumento di soldo.

(2) Per effetto del nuovo sistema cessa tale soldo, perchè il Razionale del Senato dovrà soprainteudere alla detta Amministrazione.

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
₹ 1992 23 9	₹ 2944 4 . .	₹ 603	₹ 3547 4 . .
₹ 6	₹	₹	₹ . . . . .
₹ 18	₹	₹	₹ . . . . .
₹ 15	₹	₹	₹ . . . . .
₹ 3	₹	₹	₹ . . . . .
₹ 21	₹	₹	₹ . . . . .
₹ 48	₹	₹	₹ . . . . .
₹ 2103 23 9	₹ 2944 4 . .	₹ 603	₹ 3547 4 . .

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro, alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, e che per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	·7 1521 23 9	·7 289 · · ·	·7 293 · · ·
D. Matteo Conti Cassa in Dogana on768, cioè on750 per salario, ed on718 per li sbilanci, e per le monete false, o mancanti (1)	·7 68	·7	·7
Più al medesimo per aumento di soldo, secondo il R Ord.de' 4 Marzo 1810 (1)	·7 18	·7	·7
Coadiutore D. Pietro Fazello (2)	·7	·7	·7
Altro D. Carmelo Bertolino (2)	·7	·7	·7
Controscrittore D. Nicolò Costanzo (2)	·7	·7	·7
D. Lorenzo Martinon Collettore alla Doganella	·7 36	·7	·7
D. Gaetano Brusolese on766, cioè on760 come Rivisore de' generi alla Dogana grande, ed on76			
	·7 1643 23 9	·7 289 · ·	·7 293 · · ·

O S S E R V A Z I O N I.

(1) Secondo il nuovo sistema di doversi tutti gl'introiti depositare nel Banco in unico conto, resterà coll'incarico di Cassiere, con esigere giornalmente, e depositare ogni dieci giorni, o prima come attualmente si pratica, a petazzi delle officine di Contabilità del Senato, quanto sarà di spettanza del primo, e secondo tarì del Nuovo Imposto, come si previene più distintamente nelle Istruzioni.

(2) Sono stati li medesimi situati nella Razionalia, e nella Controscrittoria.

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.

Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.

	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
₹ 2163 23 9	₹ 2944 4	₹ 603	₹ 3547 4
₹ 68	₹ 68	₹	₹ 68
₹ 18	₹ 18	₹	₹ 18
₹	₹	₹	₹
₹	₹	₹	₹
₹	₹	₹	₹
₹ 36	₹ 36	₹	₹ 36
₹ 2225 23 9	₹ 3066 4	₹ 603	₹ 3669 4

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
₹ 2225 23 9	₹ 3066 4 . .	₹ 603	₹ 3669 4 . .
₹ 66	₹ 66	₹	₹ 66 . . . .
₹ 27	₹ 27	₹	₹ 27 . . . .
₹ 24	₹ 24	₹	₹ 24 . . . .
₹ 24	₹ 24	₹	₹ 24 . . . .
₹ 39	₹ 39	₹	₹ 39 . . . .
₹ 2405 23 9	₹ 3246 4 . .	₹ 603 . . .	₹ 3849 4 . .

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro, alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, e che per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	·7 1823 23 9	·7 289 · · · ·	·7 293 · · · ·
scrittura *loco bastimenti* · · · ·	·7 6 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
D. Antonio d' Amico Detentore delle franchigie de' generi nella Regia Dogana	·7 3 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
Girolamo Distefano Guardiano · ·	·7 24 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
Giusepp. Graffeo Guardiano · · · · ·	·7 24 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
Antonino Cassaro Guardiano · ·	·7 18 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
Ambrogio Balbertri Guardiano · ·	·7 18 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
Francesco la Cara Guardiano · ·	·7 24 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
D. Antonino Montaperto Collettore	·7 40 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
D. Nicolò Raimondi Collettore · ·	·7 40 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
D. Vito lo Cascio Sopraintendente ·	7 48 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
D. Camillo Avellone Sopraintendente	·7 24 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
	·7 2092 23 9	·7 289 · · ·	·7 293 · · ·

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.

Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.

	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
₹ 2405 23 9	₹ 3246 4 . .	₹ 603	₹ 3849 4 . .
₹ 6	₹ 6	₹	₹ 6 . . . .
₹ 3	₹ 3	₹	₹ 3 . . . .
₹ 24	₹ 24	₹	₹ 24 . . . .
₹ 24	₹ 24	₹	₹ 24 . . . .
₹ 18	₹ 18	₹	₹ 18 . . . .
₹ 18	₹ 18	₹	₹ 18 . . . .
₹ 24	₹ 24	₹	₹ 24 . . . .
₹ 40	₹ 40	₹	₹ 40 . . . .
₹ 40	₹ 40	₹	₹ 40 . . . .
₹ 48	₹ 48	₹	₹ 48 . . . .
₹ 24	₹ 24	₹	₹ 24 . . . .
₹ 2674 23 9	₹ 3515 4 . .	₹ 603 . . .	₹ 4118 4 . .

Totale de' Salarj, che ha pogato il Senoto alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
·7 2674 23 9	·7 3515 4 · ·	·7 603 · · · ·	7 4118 4 · ·
·7 24 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
·7 18 · · · ·	·7 18 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 18 · · · ·
·7 24 · · · ·	·7 24 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 24 · · · ·
·7 30 · · · ·	·7 30 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 30 · · · ·
·7 36 · · · ·	·7 36 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 36 · · · ·
·7 36 · · · ·	·7 36 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 36 · · · ·
·7 52 · · · ·	·7 52 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 52 · · · ·
·7 2894 23 9	·7 3711 4 · ·	·7 603 · · ·	·7 4314 4 · ·

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro, alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone che si trovavano impiegate le quali per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	·7 2288 23 9	·7 289 · · · ·	·7 317 · · · ·
gona grande · ·	·7 24 · · · ·	·7 · · · · ·	·7 · · · · ·
D. Michele Nicodemo Detentore, e Custode del Bollo · ·	·7 36 · · · ·	·7 · · · · ·	·7 · · · · ·
Francesco Passalacqua Capitano della Lancia della Dogana	·7 28 · · · ·	·7 · · · · ·	·7 · · · · ·
Salvadore Tarantino Marinaro della Lancia Doganale ·	·7 36 · · · ·	·7 · · · · ·	·7 · · · · ·
Altro Giuseppe Spanò	·7 36 · · · ·	·7 · · · · ·	·7 · · · · ·
Matteo Sergio, in vece di Antonino Carrozzà, Massaro a Porta di Greci ·	·7 3 6 · · ·	·7 · · · · ·	·7 · · · · ·
Antonino Barbaro Massaro a Porta nuova ·12 24 sebbene per equivoco nella relazione del Senato fu portato il suo salario dal Raz. in on7 2 12	·7 2 24 · ·	·7 · · · · ·	·7 · · · · ·
Vincenzo Damico Massaro alla Doganella	·7 4 · · · ·	·7 · · · · ·	·7 · · · · ·
	·7 2458 23 9	·7 289 · ·	·7 317 · · ·

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
₹ 2894 23 9	₹ 3711 4	₹ 603	₹ 4314 4
₹ 24	₹ 24	₹	₹ 24
₹ 36	₹ 36	₹	₹ 36
₹ 28	₹ 28	₹	₹ 28
₹ 36	₹ 36	₹	₹ 36
₹ 36	₹ 36	₹	₹ 36
₹ 3 6	₹ 3 6	₹	₹ 3 6
₹ 2 24	₹ 2 24	₹	₹ 2 24
₹ 4	₹ 4	₹	₹ 4
₹ 3064 25 9	₹ 3881 4	₹ 603	₹ 4184 4

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.

Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.

	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
·ℓ 3064 23 9	·ℓ 3881 4 · ·	·ℓ 603 · · · ·	·ℓ 4484 4 · ·
·ℓ 24 · · · ·	·ℓ 24 · · · ·	·ℓ · · · · · ·	·ℓ 24 · · · ·
·ℓ 1 · · · ·	·ℓ 1 · · · ·	·ℓ · · · · · ·	·ℓ 1 · · · ·
·ℓ 6 · · · ·	·ℓ 6 · · · ·	·ℓ · · · · · ·	·ℓ 6 · · · ·
·ℓ 12 · · · ·	·ℓ 12 · · · ·	·ℓ · · · · · ·	·ℓ 12 · · · ·
·ℓ 6 · · · ·	·ℓ 6 · · · ·	·ℓ · · · · · ·	·ℓ 6 · · · ·
·ℓ 6 · · · ·	·ℓ 6 · · · ·	·ℓ · · · · · ·	·ℓ 6 · · · ·
·ℓ 6 · · · ·	·ℓ 6 · · · ·	·ℓ · · · · · ·	·ℓ 6 · · · ·
·ℓ 3125 23 9	·ℓ 3942 4 · ·	·ℓ 603 · · ·	·ℓ 4545 4 · ·

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
₹ 3125 23 9	₹ 3942 4 . .	₹ 603	₹ 4545 4 . .
₹ 18	₹	₹	₹ . . . . .
₹ 12	₹	₹	₹ . . . . .
₹ 12	₹	₹	₹ . . . . .
₹ 9	₹	₹	₹ . . . . .
₹ 18	₹ 18	₹	₹ 18 . . . .
₹ 18	₹ 18	₹	₹ 18 . . . .
₹ 18	₹ 18	₹	₹ 18 . . .
₹ 18	₹ 18	₹	₹ 18 . . . .
₹ 3248 23 9	₹ 1014 4 . .	₹ 603 . . .	₹ 4617 4 . .

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, le quali per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	·7 259 1 23 9	·7 289	·7 368 . . .
D Michele Amari Procurator Causidico	·7 18	·7	·7 . . . . .
D. Giuseppe Sanfilippo e Nicolai, Procurator Causidico	·7 12	·7	·7 . . . . .
D. Benedetto Cutelli Procur. Causidico	·7 15	·7	·7 . . . . .
D. Luigi Musso Aggente, e Procurator Fiscale del Sen. (1)	·7 36	·7	·7 . . . . .
D. Michele Calascibetta Curiale e Solleeitatore (1)	·7 18	·7	·7 . . . . .
Agente in Napoli (2)	·7	·7 24	·7 . . . . .
Salariati diversi in servigio del Senato.			
D. Giacomo Scorza Pro Maestro Notajo dell'officio del Maestro Notajo (3)	·7 18	·7	·7 . . . . .
D. Filippo Lionti Notaro ordinario	·7 15	·7	·7 . . . . .
D. Pietro Naselli gio-			
	·7 27 23 23 9	·7 313 . .	·7 368 . . .

O S S E R V A Z I O N I.

(1) A questi due Individui per gli obblighi che indossano si sono aumentate on7 12 annuali per ciascuno.

(2) Cessano le on7 ventiquattro.

(3) Attesi gli obblighi che indossa, si sono aumentate on7 12 annuali.

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle l'ersone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
·ζ 3249 23 9	·ζ 4014 4 · ·	·ζ 603 · · · ·	·ζ 4617 4 · ·
·ζ 18 · · · ·	·ζ 18 · · · ·	·ζ · · · · · ·	·ζ 18 · · · ·
·ζ 12 · · · ·	·ζ 12 · · · ·	·ζ · · · · · ·	·ζ 12 · · ·
·ζ 15 · · · ·	·ζ 15 · · · ·	·ζ · · · · · ·	·ζ 15 · · · ·
·ζ 36 · · · ·	·ζ 48 · · · ·	·ζ · · · · · ·	·ζ 48 · · · ·
·ζ 18 · · · ·	·ζ 30 · · · ·	·ζ · · · · · ·	·ζ 30 · · · ·
·ζ 24 · · · ·	·ζ · · · · · ·	·ζ · · · · · ·	·ζ · · · · · ·
·ζ 18 · · · ·	·ζ 30 · · · ·	·ζ · · · · · ·	·ζ 30 · · · ·
·ζ 15 · · · ·	·ζ 15 · · · ·	·ζ · · · · · ·	·ζ 15 · · · ·
·ζ 3404 23 9	·ζ 4182 4 · ·	·ζ 603 · · ·	·ζ 4785 4 · ·

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro, alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate le quali per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	·7 2723 23 9	·7 313 · · · ·	·7 368 · · · ·
vane del Notajo per pedaggi de' Contratti · · · ·	·7 2 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · ·
D Salvadore Coglitore Capitano de' Soldati a cavallo · · ·	·7 48 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · ·
D. Giambattista de Franchis Banditore	·7 30 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · ·
Al medesimo per lo vestiario d'Està, e d' Inverno · · ·	·7 13 24 · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · ·
D. Giuseppe Grimaldi giovine del Segretario · · · ·	·7 6 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · ·
Capitano d'Ambasciata	·7 48 · · · ·		
Maestro Nicolò Biscotto Orologiaro del Palazzo Senatorio, di S. Antonio, e dell' Albergaria ·	·7 18 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · ·
D. Alberto Sala Attuario del Maestro Notajo · · ·	·7 12 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · ·
Maestro Pietro Cappello, per tener			
	·7 2901 17 9	·7 313 · ·	·7 368 · · ·

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
·ℓ 3404 23 9	·ℓ 4182 4 · ·	:ℓ 603 · · · ·	·ℓ 4785 4 · ·
·ℓ 2 · · · ·	·ℓ 2 · · · ·	·ℓ · · · · · ·	·ℓ 2 · · · ·
·ℓ 48 · · · ·	·ℓ 48 · · · ·	·ℓ · · · · ·	·ℓ 48 · · · ·
:ℓ 30 · · · ·	·ℓ 30 · · · ·	·ℓ · · · · · ·	·ℓ 30 · · · ·
·ℓ 13 24 · ·	·ℓ 13 24 · ·	·ℓ · · · · · ·	·ℓ 13 24 · ·
ℓ 6 · · · ·	·ℓ 6 · · · ·	·ℓ · · · · · ·	·ℓ 6 · · · ·
·ℓ 48 · · · ·	·ℓ 48 · · · ·	·ℓ · · · · · ·	·ℓ 48 · · · ·
:ℓ 18 · · · ·	·ℓ 18 · · · ·	·ℓ · · · · · ·	·ℓ 18 · · · ·
·ℓ 12 · · · ·	·ℓ 12 · · · ·	·ℓ · · · · · ·	·ℓ 12 · · · ·
·ℓ 3582 ℓ 9	·ℓ 4359 28 · ·	·ℓ 603 · · ·	·ℓ 4962 28 · ·

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione ed in altro, alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, le quali per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	·ʒ 2901 17 9	·ʒ 313	·ʒ 368
pronti numero 200 Bigonciuoletti in occasione di fuoco	·ʒ 2	·ʒ	·ʒ
D. Andrea Tantillo curatore delle Sagre Reliquie	·ʒ 2 15	·ʒ	·ʒ
D. Giuseppe Sapone Mazziere, e Portiere di Camera	·ʒ 48	·ʒ	·ʒ
Al medemo pe 'l vestiario d' Està e d' Inverno	·ʒ 13 24	·ʒ	·ʒ
D. Nicolò Raccuglia Massaro dello *Stirato*	·ʒ 27 15	·ʒ	·ʒ
Agostino Tumminello Massaro, e Castellano (1)	·ʒ 22 19	·ʒ	·ʒ
D. Nicolò Barone Conservatore del mobile Senatorio	·ʒ 30	·ʒ	·ʒ
Al medemo pe 'l vestiario d' Està e d' Inverno	·ʒ 7 21	·ʒ	·ʒ
Sac. D. Tommaso d'			
	·ʒ 3055 21 9	·ʒ 313	·ʒ 368

O S S E R V A Z I O N I.

(1) Si è aumentato questo soldo per la indefessa assistenza, che deve prestare.

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
·7 3582 17 9	·7 4359 28 · ·	·7 603 · · · ·	·7 4962 28 · ·
·7 2 · · · ·	·7 2 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 2 · · · ·
7 2 15 · ·	·7 2 15 · ·	·7 · · · · · ·	·7 2 15 · ·
7 48 · · · ·	·7 48 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 48 · · · ·
·7 13 24 · ·	·7 13 24 · ·	·7 · · · · · ·	·7 13 24 · ·
7 27 15 · ·	·7 27 15 · ·	·7 · · · · · ·	·7 27 15 · ·
·7 2[illegible] 19 · ·	·7 30 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 30 · · · ·
·7 30 · · · ·	·7 30 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 30 · · · ·
·7 7 21 · ·	·7 7 21 · ·	·7 · · · · · ·	·7 7 21 · ·
·7 3736 21 9 ·	·7 4521 13 · ·	·7 603 · · · ·	·7 5124 13 · ·

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro, alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposta il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senata, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate le quali per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	·7 3055 21 9	·7 313 · · · ·	·7 368 · · · ·
Amico, Messo delle Quarantore circolari	·7 6 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
Capo Banda.			
D. Gioachino Melazzo Capobanda · ·	·7 48 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
Strumentisti.			
D. Vincenzo Guvernale · · · · ·	·7 32 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
D. Giuseppe Rosciglio	·7 32 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
D. Mariano Vaincher	·7 32 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
D. Gaetano Magrì ·	·7 32 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
D Gaetano Cuchel	·7 32 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
D. Giachino lo Piccolo · · · · ·	·7 32 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
Trombettieri.			
Carlo Leggio · ·	·7 8 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
Giovanni Luparello	·7 8 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
Girolamo d' Agostino	·7 8 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
	·7 3325 21 9	·7 313 · ·	·7 368 · · ·

Digitized by Google

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.

Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.

	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
ℓ 3736 21 9	ℓ 4521 13	ℓ 603	ℓ 5124 13
ℓ 6	ℓ 6	ℓ	ℓ 6
ℓ 48	ℓ 48	ℓ	ℓ 48
ℓ 32	ℓ 32	ℓ	ℓ 32
ℓ 32	ℓ 32	ℓ	ℓ 32
ℓ 32	ℓ 32	ℓ	ℓ 32
ℓ 32	ℓ 32	ℓ	ℓ 32
ℓ 32	ℓ 32	ℓ	ℓ 32
ℓ 32	ℓ 32	ℓ	ℓ 32
ℓ 8	ℓ 8	ℓ	ℓ 8
ℓ 8	ℓ 8	ℓ	ℓ 8
ℓ 8	ℓ 8	ℓ	ℓ 8
ℓ 4006 21 9	ℓ 4791 13	ℓ 603	ℓ 5394 13

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione ed in altro, alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, le quali per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	·7 3325 21 9	·7 313 · · · ·	·7 368 · · ·
Contestabili.			
D Francesco Leonardi Contestabile Maggiore · · · ·	·7 42 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
Al medesimo pe 'l vestiario · · · ·	·7 6 21 · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
D. Nicolò Furnarotto	·7 30 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
D. Leonardo Marino	·7 30 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
D. Eustachio Sanzo	·7 30 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
D. Vincenzo Colombo	7 30 · · · ·	·7 · · · · · ·	7 · · · · · ·
D. Antonino Montera	7 30 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
D. Lorenzo Corselli	·7 30 · · · ·	·7 · · · · · ·	7 · · · · · ·
D. Antonino Priulla	·7 30 · · · ·	7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
D. Vincenzo Briuccia Contestabile del Siodaco (1) · · ·	·7 12 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
D. Salvadore Briuccia Contestab. del Maestro Razionale (1)	·7 12 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
Contestabile del Tesoriere · · ·	·7 12 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
D. Gaetano Alonge Contestab. del Maestro Notajo · ·	·7 12 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
	·7 3632 12 9	·7 313 · ·	·7 368 · · ·

O S S E R V A Z I O N I.

(1) Fu a costoro aumentato il soldo per Real Ordine de' 20 Marzo 1810.

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.

Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.

	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
₹ 4006 21 9	₹ 4791 13 . .	₹ 603 . . .	₹ 5394 13 . .
₹ 42	₹ 42	₹	₹ 42 . . . .
₹ 6 21 . .	₹ 6 21 . .	₹	₹ 6 21 . .
₹ 30	₹ 30	₹	₹ 30 . . . .
₹ 30	₹ 30	₹	₹ 30 . . . .
₹ 30	₹ 30	₹	₹ 30 . . . .
₹ 30	₹ 30	₹	₹ 30 . . . .
₹ 30	₹ 30	₹	₹ 30 . . . .
₹ 30	₹ 30	₹	₹ 30 . . . .
₹ 12	₹ 21	₹	₹ 21 . . . .
₹ 12	₹ 21	₹	₹ 21 . . . .
₹ 12	₹ 12	₹	₹ 12 . . . .
₹ 12	₹ 12	₹	₹ 12 . . . .
₹ 4313 12 9	₹ 5116 4 . .	₹ 603 . . .	₹ 5719 4 . .

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette e che vengano a cessare dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, le quali per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	7 3632 12 9	7 313	7 368
Alli suddetti uditi Contestabili per vestiaria alla ragione di or 7 4 21 per uno	7 51 21	7	7
Ingegniere, e Capo Mastra.			
D. Pietro Rivieri Ingegniere	7 8	7	7
Maestro Gaetano Tabbita Capo Maestro	7 16	7	7
Soldati di Marina.			
A numero tredici Soldati, che fanno la guardia nel Palazzo Senatorio notte, e giorno per li sei mesi d'Inverno, ad or 7 2 15 al mese per uno (1)	7 195	7	7
Ai medesimi per assignazione a tre on! 6 annuali (1)	7	7	7
	7 3903 3 9	7 313	7 368

O S S E R V A Z I O N I.

(1) Con Regal Dispaccio de' 20 Febbrajo 1810 fu aumentato ai medesimi il soldo a tarì tre il giorno per uno. Inoltre furono assegnate ai medesimi on7 6 annuali per ognuno da trattenersi pe'l fitto delle vetture, per vestiario, e per altro.

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
₹ 43 13 12 9	₹ 51 16 4	₹ 603	₹ 57 19 4
₹ 51 21	₹ 51 21	₹	₹ 51 21
₹ 8	₹ 8	₹	₹ 8
₹ 16	₹ 16	₹	₹ 16
₹ 195	₹ 236 18	₹	₹ 236 18
₹	₹ 78	₹	₹ 78
₹ 458 4 3 9	₹ 5506 13	₹ 603	₹ 6109 13

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro, alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, le quali per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	·7 3903 3 9	·7 313 · · · ·	·7 368 · · ·
Tre Caporali, e ventisette soldati, che fanno la guardia alle Torri, alla Marina, ed al Palazzo Senatorio per li sei mesi di Està, cioè i tre Caporali alla ragione di on7 2 e tt. 21 al mese per uno, e li 27 Soldati ad on7 2 15 al mese per uno · ·	·7 453 18 · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
Torrari.			
A ventisei Torrari, che fanno la guardia nelle Torri di pertinenza del Senato nel corso di tutto l'anno · ·	·7 510 12 · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
	·7 4867 3 9	·7 313 · ·	·7 368 · · ·

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
₹ 4584 3 9	₹ 5506 13 • •	₹ 603 • • • •	₹ 6109 13 • •
₹ 453 18 • •	₹ 453 18 • •	₹ • • • • • •	₹ 453 18 • •
₹ 510 12 • •	₹ 510 12 • •	₹ • • • • • •	₹ 510 12 • •
₹ 5548 3 9	₹ 6470 13 • •	₹ 603 • • •	₹ 7073 13 • •

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro, alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, le quali per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	·7 4867 3 9	·7 313 · · ·	·7 368 · · ·
Salariati in servigio della Corte Pretoriana, e Capitaniale.			
Avvoc. Fiscale D. Paolo Stazzone Marchese di Bonfornello	·7 200 · · ·	·7 · · · ·	·7 · · · ·
Archivario della Corte Pretoriana (1) ·	·7 · · · ·	·7 · · · ·	·7 · · · ·
Procurador Causidico D. Antonino Jeros	·7 12 · · ·	·7 · · · ·	·7 · · · ·
Medico Fisico D. Francesco Paolo Muleti	·7 24 · · ·	·7 · · · ·	·7 · · · ·
Levatrice Ignazia Grita · · · · ·	·7 6 · · ·	·7 · · · ·	·7 · · · ·
Salarj da dover cessare alla morte degl' infrascritti Individui.			
Magaziniere dell' olio Marchese di S. Antonino (2) · ·	·7 · · · ·	·7 · · · ·	·7 200 · · ·
Chirurgo D. Giuseppe Velardi per curare			
	·7 5109 3 9	·7 313 · ·	·7 568 · · ·

O S S E R V A Z I O N I.

(1) A questo impiego non fu costituito soldo alcuno, ma godeva diversi diritti, la maggior parte de' quali essendo cessati, si è dalla Giunta creduto di giusto di assegnargli il soldo di on7 30 annuali.

(2) Il detto salario si è compreso nella nuova relazione fra i pesi temporanei, che si devono pagare su 'l *Fondo intangibile*.

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
₹ 5548 3 9	₹ 6470 13 . .	₹ 693	₹ 7013 13 . .
₹ 200	₹ 200	₹	₹ 200 . . . .
₹	₹ 30	₹	₹ 30 . . . .
₹ 12	₹ 12	₹	₹ 12 . . . .
₹ 24	₹ 24	₹	₹ 24 . . . .
₹ 6	₹ 6	₹	₹ 6 . . . .
₹ 200	₹	₹	₹ . . . . .
₹ 5990 3 9	₹ 6742 13 . .	₹ 693 . . .	₹ 7345 13 . .

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministraziane, ed in altro, alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, le quali per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip.	·7 5109 3 9	·7 313 · · · ·	·7 568 · · ·
i morbi degli occhi (1) · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 30 · · · ·
D. Antonino la Gumina Ricevitore ch'era de' frumenti (1) ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 78 · · · ·
D. Agostino Gerardi Contestabile ch' era del Caricadore di Palermo (1) · ·	·7 · · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 36 · · ·
Marchese di S. Antonino on7 175 pelle stesse, che si pagavano dall'Amministrazione Olearia (2) ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 175 · · · ·
N.B Pe'l suddetto Marchese di S. Antanino deve eseguirsi il Regal Dispaccio delli 11 Gennajo 1810.			
Il Chirurgo Velardi dovrà proseguire il suo servigio, giac-			
	·7 5109 3 9	·7 313 · ·	·7 887 · · ·

O S S E R V A Z I O N I.

(1) I detti salarj si sono compresi nella nuova relazione fra i pesi temporanei, che si devono pagare su'l *Fondo intangibile*.

(2) In virtù di Real Dispaccio delli 8 Aprile 1810, si devono pagare su'l Civico Patrimonio le riferite on7 175 annuali, fintantochè l'Amministrazione Olearia non sia in istato di soddisfare l'anzidetto peso; per cui si sono comprese ne' pesi temporanei, che si devono soddisfare dal *Fondo intangibile*.

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.	*Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*		
	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
·7 5990 3 9	·7 6742 13 · ·	·7 603 · · · ·	·7 7345 13 · ·
·7 30 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
·7 78 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
·7 36 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · ·	·7 · · · · · ·
·7 175 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
7 6309 3 9	·7 6742 13 · ·	·7 603 · · ·	·7 7345 13 · ·

Digitized by Google

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Solarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro, alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Solarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Solarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, le quali per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip. *chè alla di lui morte verrà abolito il detto impiego.*	·7 5109 3 9	·7 313 · · · ·	·7 887 · · · ·
D. Nicolò Testaferrata on730 annuali, quali corrispondono a due terzi del suo salario, finochè non sarà provveduto d'impiego, per Regal Ordine de' 2 Gennajo 1810. (1) · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 30 · · · ·
D. Carlo Pirrone pello incarico di approntare in ogni congresso Senatorio per uso del Pretore, dei Senatori, e del Sindaco i notamenti delle passate determinazioni (2) ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 · · · · · ·
D. Giuseppe Raja, e D. Giuseppe Morana, Persone assisten-			
	·7 5109 3 9	·7 313 · ·	·7 917 · · ·

O S S E R V A Z I O N I.

(1) Si devono soddisfare dal *Fonde intangibile*.

(2) Oltre delle on7 12 pello incarico, che sostiene di annotare in un libro le giornaliere pene che s' infliggono ai fraudolenti contumaci venditori, deve godere altre on7 12 annuali sopra le stesse sprete pene, quando ve ne fossero, senza intendersi obbligato in niente il Senato, in caso, che ne venisse meno la percezione. E ciò in vista della rappresentanza fatta dal Senato stesso li 25 Settembre 1809, rimessa da S. M. alla Giunta, confermata col Regal Dispaccio de' 6 Ottobre detto anno, per averne ragione nel piano degl' Impiegati,

Totale de' Salárj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.

Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.

	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
z 6309 3 9	z 6742 13 . .	z 603	z 7345 13 . .
z 30	z	z	z . . . . .
z	z 12	z	z 12 . . . .
z 6339 3 9	z 6754 13 . .	z 603	z 7357 13 . .

INDIVIDUI CHE GODONO SOLDO.	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone impiegate nei diversi Rami di sua Amministrazione, ed in altro, alle quali la Giunta ha dato la corrispondente situazione.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato alle Persone suddette, e che vengono a cessare dal dì in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.*	*Salarj, che ha corrisposto il Senato, e che dovranno soddisfarsi durante vita alle Persone, che si trovavano impiegate, le quali per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie.*
Rip. ti presso l'Amministradore, e presso il Senatore Priore on7 12 annuali per ognuno, che hanno godute sulle sprete pene (1)	?7 5109 3 9	?7 313	?7 917
	?7	?7	?7
	?7 5109 3 9	?7 313	?7 917

OSSERVAZIONI.

(1) Per essere divenute rare le sprete pene, si è stabilito di assentarsi loro il soldo di on7 12 per ognuno su'l Civico Patrimonio, in vista della rappresentanza fatta dal Senato a 23 Settembre 1809, rimessa da S. M. alla Giunta, con Regal Dispaccio de' 6 Ottobre 1809, per averne ragione nel suddetto Piano.

Totale de' Salarj, che ha pagato il Senato alle Persone di contro indicate.

Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per Pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta.

	Salarj	*Gratificazioni*	*Totale*
·7 6339 3 9	·7 6754 13 · ·	·7 603 · · · ·	7 7357 13 · ·
·7 · · · · · ·	·7 24 · · · ·	·7 · · · · · ·	·7 24 · · · ·
·7 6339 3 9	·7 6778 13 · ·	·7 603 · · ·	·7 7381 13 · ·

N.B. Non si comprendono in questa Dimostrazione i Salarj degl' Impiegati nell' Amministrazione del fondo de' Lucri; perchè dovendo tali Impiegati pella natura delle loro cariche soddisfare quelle incombenze, che loro vengono appoggiate dal Senatore Amministradore di detto Regal fondo, può soltanto al medesimo costare se adempiano i loro doveri per meritarsi li rispettivi soldi. Quindi essendosi lasciati come un peso della detta Amministrazione i salarj suddetti, si è prescritto nelle Istruzioni, che soltanto fossero girati al Civico Patrimonio gli avanzi di detto Regal fondo, qualora ve ne saranno.

R I S T R E T T O.

Salarj annuali corrisposti dal Senato.

Alle Persone, alle quali si è dalla Giunta data la corrispondente situazione		5109	3 9
Alle Persone, alle quali vengono a cessare i salarj, dal momento, in cui si metteranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta		313	
Alle Persone, quali dovranno percepire li salarj *durante vita*, per effetto del nuovo sistema		917	
Salarj, e Gratificazioni annuali, che si dovranno corrispondere per pianta fissa, dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta		7381	13
Risulta la differenza ad		1042	9 11

Quantunque si veda considerato il salario del Pretore su 'l Civico Patrimonio in on$ 400 a compimento di once mille, stante le altre on$ 600 doversi corrispondere dalla Deputazione delle Nuove Gabelle; pure il Civico Patrimonio non viene effettivamente ad interessarsi, che di on$ 264 5 6 annue: poichè vengono a cedere al detto Pretore le prestazioni in on$ 135 24 14, che sopra i varj rami del detto Patrimonio ha goduto finora. Dedotte dunque dalle suddette on$ 1042 9 11 le

		135	24 14
Restano gli aumenti dati dalla Giunta in		906	14 11

N.B. Negli aumenti suddetti vi sono compresi quelli fatti al Pretore, al Sindaco, al Maestro Razionale, agli Officiali nobili, a quelli di Contabilità, ed a tutti gli altri Individui impiegati nel Senato.

Oltre delle suddette on$ 7381 13, si dovranno corrispondere dal Senato su 'l Fondo fisso intangibile altre on$ 917 annuali, durante vita delle Persone, che si trovavano impiegate, e che per effetto del nuovo sistema non sono più necessarie. Palermo 24 Aprile 1810 = Colonnello Domenico Merlo Ministro Referendario.

(IV)

REAL DISPACCIO

DI APPROVAZIONE

DELLE ISTRUZIONI E DEL PIANO DE' SALARIATI,

Eccellentissimo Signore

IL RE, uniformemente al parere umiliatogli dalla Giunta per la fissazione del Civico Patrimonio di codesto Senato, con rappresentanza de' 24 dello scorso mese di Aprile, si è degnato munire della sua Sovrana approvazione le annesse Istruzioni per la nuova forma di scrittura dell' istesso Senato, e l'annesso piano de' suoi salariati; e quindi ha ordinato, che le Istruzioni abbiano il dovuto ed esatto adempimento in tutte le sue parti, dal nuovo anno Pretorio in poi, e da tal epoca debbano corrispondersi li soldi indicati nel citato piano.

Ha poi prescritto la M. S., che codesto Senato per la provvista degl' impieghi di Maestro Razionale, e di Tesoriere, i quali essendosi conferiti per tre anni, son già spirati all' ultimo del detto mese di Aprile, in considerazione, che per la nuova pianta degli Ufficiali nobili, e per la maggiore responsabilità, alla quale sono stati soggetti, e senza che sia indotto pregiudizio ai diritti, e preminenze di codesto rispettabile Corpo, adotti il sistema, di proporne i Soggetti alla M. S. di merito, d' intelligenza, e di distinzione, ai quali dovrà il Senato, quando saranno approvati dalla M. S., rilasciare il corrispondente atto di elezione.

Il che la Real Segretaria di Stato, Azienda e Casa Reale partecipa di Sovrano comando a V. E., e le rimette le dette Istruzioni, e il detto Piano per lo puntuale adempimento. Palazzo 13 Maggio 1810.

Eccmo Signore

Orazio Antonio Cappelli.

Al Senato di questa Capitale.

Die 6 Junii 1810.

Ex parte Exmi Senat. Panorm. fuit provisum, quod praesentetur, registretur, et detur notitia Illustri Senatori Administratori, Spectab. Magistro Rationali, et imprimatur cum assistentia, et sub visione Ill. Chiliarchi D. Dominici Merlo.

D. Jacobus Scorza pro Mag. Notar.

(V)

PREVENZIONE.

Pria d'incominciare la Giunta le sue fatiche, oltre degli altri piani, stimò di chiamare dall'or defunto Razionale del Senato D. Ignazio Maria Sala una Dimostrazione degl' Introiti e degli Esiti del Patrimonio Civico, su la quale la Giunta suddetta discusse, e fissò le rendite, e li pesi del citato Patrimonio, e ne fece i suoi Appuntamenti, li quali umiliati a S. M., si è degnata munirli della sua approvazione con diversi Reali Dispacci comunicati al Senato.

Or nella relazione formata dalla Giunta, quì appresso traseritta, vengono cennati, la Dimostrazione di Sala, gli appuntamenti suddetti, e tutti i Reali Dispacci all' uopo necessarj: e siccome coi Reali Ordini de' 28 Maggio, e de' 4 Luglio 1810 si trovano trasmessi al Senato la Dimostrazione di Sala, e li mentovati Appuntamenti della Giunta, per servire di delucidazione ai dubbj che potessero sorgere; così non è occorso darsi alle stampe tali documenti, perchè devono costantemente conservarsi presso del Maestro Notajo del Senato, e servire soltanto al disciogliemento de' dubbj; e ciò anche in adempimento dei riferiti Reali Dispacci.

RELAZIONE

DELLE RENDITE E DEI PESI

DI OGNI RAMO DI AMMINISTRAZIONE

DEL SENATO DI PALERMO

FORMATA

DALLA GIUNTA

ERETTA

DA SUA MAESTA'

CON REGAL DISPACCIO DE' 7 FEBBRAJO 1809

Pella discussione e fissazione del Patrimonio Civico del Senato medesimo, in vista non solo della Dimostrazione del detto Patrimonio presentata dal defunto Razionale Sala, degli Appuntamenti fatti dalla Giunta stessa, ed approvati dalla M. S. con varj Reali Dispacci; ma eziandio delle osservazioni praticate negli anni 1802, e 1803 dai Cavalieri e Ministri a tal uopo destinati. Relazione da servire di norma al Senato per tutto ciò ch' è relativo alle operazioni risultanti e dalla Relazione medesima, e dalle Istruzioni fatte dalla Giunta indicata, le quali Istruzioni debbono mettersi in esecuzione dalla novella Sede Senatoria in poi.

RENDITE.

INTROITI DIVERSI.

Congresso de' 23 Settembre 1809.

Numeri della Dimostrazione di sola				Totale
N. 1.	Da varj Censuarj, e Gabelloti d' acqua, a norma di come trovansi descritti nella Relazione del Razionale del Senato	7	456 19	
	Da tal somma va dedotta on7 1, perchè portata di vantaggio per introito nella Relazione del Razionale del Senato, e propriamente nella partita di once 3 di D Giuseppe Cataldo, la quale deve essere di on7 2 . . .	7	1	
		7		455 18
2.	Dai Censuarj delle Case, e de' Terreni, conforme sono distinti nella Relazione indicata	7	43 23 2	
	Da questa somma di once 43 23 2, si deducono, perchè riluiti, tari 25 10, li quali si doveano annualmente per censo da D Giuseppe Cataldo, e si portavano per introito nella Relazione del Senato, per fede del Detentore D. Domenico Testa	7	25 10	
	Restano dunque	7	42 27 12	
	Alle predette on7 42 27 12 si aumentano grana quattro portati di meno per introito nella detta Relazione, e particolarmente nella partita di on7 2 tt. 7 6, la quale deve es-			
		7		455 19

Totale

Numeri della Dimostrazione di Sala.								
	Rip.	·7	42	27	11	·7	455	19
	sere di on7 2 7 10	·7	...	...	4			
						·7	42	27 16
N. 3.	Dall'Aggiustatore dei Pesi, e delle Misure per la concessione di detto impiego, da doversi ricomprare dal Senato nelle prime opportunità; come si rileva dall'Appuntamento fatto dalla Giunta in detto Congresso					·7	12	
4.	Dalle Università di Girgenti, e di Godrano per supplimento delle on7 200, che paga il Senato all' Avvocato Fiscale della Corte Capitaniale, e Pretoriana di questa Città	·7	28	26	6			
5.	Dalla Città di Palermo sopra l'Officio del Maestro Notajo del Senato .	·7	10	26	13			
						·7	39	22 19
6.	Dalla Deputazione delle Nuove Gabelle pe 'l diritto di gr. 2 per oncia sulle Gabelle dell'Olio, *Filetti e Piscioni*, Vino e Farina, secondo lo stato delle precedenti gabelle					·7	268	26 15
	E poichè questo introito sarà variabile, si dovrà ogn' anno liquidare colla Deputazione delle Nuove Gabelle.							
	Congressi de' 27 Maggio, 17 Giugno, e 7 Ottobre 1809.							
	Dal Banco pecuniario di questa Dominante on7 240 12 8 4 annuali, per frutti al 2 ¼ per %, sopra le on7 10685 2 17, che nel vuoto del 1799 restarono incagliate nei libri di detto Banco, ove erano esistenti agl' infrascritti conti, cioè:							
	Il ma Deputazione frumentaria eretta per lo acquisto, e per la panizzazione de' grani per conto del Pubblico di questa Capitale, l'ugual somma, che l'era stata girata dal Senato dal conto della Città di Palermo, per conto dell'Amministrazione delle Vittovaglie 7 8479							
	Città di Palermo per conto del suo Patrimonio,							
						·7	819	6 10

Numeri della Dimostrazione di Sala.

								Totale
Rip.	·7	8479		··7	819	6	10	
nel governo del Principe Lampedusa Pretore	··7	1663	4 19					
D. Ignazio Branciforti Senatore, ed Amministratore del primo, e del secondo tarì del nuovo Imposto in economica Amministrazione dell' Eccmo Senato di questa Capitale	··7	542	27 18					
	··7	10685	2 17					

Per qual vuoto di on7 10685 2 17 se ne è formata la soggiogazione dai Governadori del Banco a favore del Senato suddetto in dette on7 240 12 8 4, agli atti di Notar D. Salvadore Scibona, sotto li 31 Dicembre 1809, in seguito di Rappresentanza della Giunta de' 6 Settembre 1809, approvata da S. M. con Real Dispaccio de' 27 di tal mese, ed anno, conforme leggesi nei Congressi de' 27 Maggio, 17 Giugno e 7 Ottobre 1809 . . . . . ··7 240 12 8

N B. Nel Congresso de' 27 del suddetto mese di Maggio la Giunta determinò, che le on7 4889 11 11, attrassi del Senato a tutto Agosto 1808; pella soggiogazione delle on7 2256 19 2 annuali dovute al Banco, si compensassero al Banco medesimo co 'l risultato de' frutti delle dette on7 10685 2 17, oggi liquidati per dette on7 240 12 8 4.

Dagli infrascritti Individui, dalle Deputazioni, e Comunità, si contribuisce ogn' anno per supplimento delle spese della festa di S Rosalia, la somma di on7 116 29 1, la quale era portata nella Relazione del Razionale del Senato a num. 41 in deduzione delle on7 3000 assegnate per detta festa, deve ora, per determinazione della Giunta de' 24 Giugno 1809, formare una partita d'introito ·7 116 29 1

··7 1176 17 19

Numeri della Dimostrazione di Sala.

Totale

Rip.	..7			
Dall'Oratorio dell'Olivella	...7	24		
Dallo Spedale Grande	..7	14		
Dal Monte della Pietà	..7	22		
Dallo Spedale di S. Bartolomeo	..7	6		
Dalla Casa dei PP Teatini	.7	2		
Dal Monastero di S. Martino	...7	5		
Da diversi Salariati del Senato	.7	8	3	1
Dalli Salariati di Sanità	.7	1	2	10
Dalli Deputati delle Nuove Gabelle	.7	4	24	
Dagli Ufiziali delle Vittovaglie	.7	6		10
Dagli Ufiziali del Banco	..7	24		
Sono le on	7	116	29	1

.7 1176 17 19

GABELLA DELLA NEVE.

Congresso de' 7 Ottobre 1809.

Il dritto proibitivo di vender neve, coacervato per tre gabelle, verificate in anni sedici, ha dato il fruttato di lordo per un anno, senza la deduzione de' quinti 7 10732

E siccome la Giunta ha osservato, che in occasione di essersi portata la neve dalle Madonie in diversi anni, si sono fatte delle compense ai Gabelloti, e che tali compense coacervate, danno per un' anno la somma di on7 365 11 3; così ha stabilito, che on7 366, senza calcolarvi i rotti, facciano deduzione del fruttato sopraddetto di on7 10752 . ..7 366

N. 7.

Quindi ne viene a fissare la rendita annuale di lordo 7 10366

Venuta poi in cognizione la Giunta, che varj pesi gravati nel Patrimonio Civico si pagano dal Gabelloto, per accollo, nel suo contratto; vuole la Giunta medesima, che in questa Relazione si portino i pesi mentovati in minorativa di quella Gabella, e non più nella massa degli esiti generali del Patrimonio suddetto.

Menochè per le tre partite, cioè:

..7 10366

Numeri della Dimostrazione di Sala.

Totale

Rip. ·7 10366 ···7 1176 17 19

Quella del Monte della Pietà in · · · · · ·7 425

L' altra del Monistero di Nostra Signora delle Grazie in · · · · ··7 212 15

E l' altra de' Deputati de' Figliuoli dispersi in 7 212 15

··7 850

Tali tre partite, le quali si sono poste in questa Relazione nella rubrica degli esiti di causa lucrativa, e di pubblica beneficenza, trovandosi assentate sopra il Gabelloto suddetto, dovranno disassentarsi, e pagarsi dal Patrimonio Civico.

Ed osservata la natura de' pesi annuali di detto cespite, prescrive la Giunta, che siffatti pesi vengano dedotti dalle sopraddette on7 10366 fruttato di lordo per quanto segue.

Compensa al Gabelloto, quando la Neve non si trasporta dalle Madonie in · · · · · · · ··7 130

Arbitrate per acconci delle Fosse, e Riposti ··7 100

Arbitrate per la Franchigia della Neve delli grana due a rotolo, accordata agli Uficj di *Bocca* della Casa Reale, ed alle Reali Segretarie · · · ··7 600

Per quanto si paga al Real Fondo dei Lucri ···7 142

All' Arcivescovo di Morreale per fosse e carnaggi 7 1221 8

Al ceto de' Nevajuoli 7 540

Si deducono · · ··7 2733 8

Rimarrebbe dunque il fruttato annuale di netto in · ··7 7632 22

Ma siccome il Senato ne potrà avere un fruttato maggiore, o per l' aumento che potrebbe darne un nuovo Affittatore, o per non succedere il caso del trasporto della Ne-

··7 8809 9 19

Numeri della Dimostrazione di Sala.

Totale

Rip. ...7 8809 9 19

ve dalle Madonie, o per lo avanzo che si otterrà dalle once 600 annuali, che attualmente si compensano al Gabelloto per la franchigia della Neve degli Offi j di *Bocca* della Casa Reale, e delle Reali Segreterie, nella circostanza di stabilire la Real Corte la sua permanenza in Napoli, in qual caso devesi soltanto fare la compensa di on7 83 10 annuali, solite pagarsi ai Vicerè per la franchigia suddetta, di cui se ne parlò nel Congresso del primo Luglio 1809, o per minorare la compensa per le Reali Segreterie; così vuole la Giunta, che tutto ciò che accaderà di avanzo dallo stato ora fissato di on7 7632 22, si giri al *Fondo fisso intangibile*, destinato al pagamento dei pesi temporanei, alla estinzione de' debiti del Senato, ed all' ammortizzazione dei pesi annuali.

N B. Le on7 200, che si pagavano dal Gabelloto all' Arcivescovo di Palermo pe'l dritto proibitivo di vender neve, si sono tolte dagli esiti di questo Cespite, e si sono poste nella rubrica de' pesi temporanei, per doversi abolire dopo l' attuale Sede di Monsignor Mormile, giusta l' appuntamento fatto della Giunta ai 7 Ottobre 1809, approvato da S. M con Real Dispaccio de' 3 Gennajo 1810.

Parimenti si sono tolte dagli esiti di questo Cespite le once 371 20, che si pagavano al suddetto Arcivescovo di Palermo per la Gabella delle Fosse della Neve in Montecuccio, Bifarera, Turdiepi, e Monte di Leardo, e per carnaggi; attesa la renuncia che dovrà fare il Senato delle cennate Fosse, conforme leggesi nei Congressi de' 6, e de' 27 Maggio 1809.

GABELLA DEL PESCE.

Congresso dei 14 Ottobre 1809.

N. 14. Per la gabella del Pesce, nella Relazione del Razionale del Senato, si portano gl' introiti in on7 7278 23 annuali di netto, dedotte on7 160 all' anno di quinti. Dispose la Giunta di farsi un coacervo di cinque gabelle, senza la deduzione de' quinti, portati in minorativa negl' introiti di detto cespite. E siccome tal coacervo ha dato la somma di once 6182 3 4 annuali, così la Giunta ha stabilito per punto stabile tal somma di 7 6182 3 4

Nella intelligenza, che dovrà girarsi al *Fondo fisso intan-*

...7 14991 13 3

Numeri della Dimostrazione di Sala.		Totale
	Rip.	⁻⁻7 14991 15 3

gibile l'avanzo, che potrà ricavarsi al dippiù dello stato attualmente fissato, nel modo stesso espressato pella Gabella della Neve.

FRANCHIGIE DOGANALI DEI PALERMITANI

surrogate ai diritti di oncia una a Bestiolo.

Congresso de' 14 Ottobre 1809.

N. 15. Si portavano gl'introiti surrogati alle abolite gabelle su'l macello Bovino, consistenti nel Dazio di on7 1 a Bestiolo, ad on7 8550 annuali di lordo, e dedotte on7 660 2 7 di gravezze, ad on7 1942 2 13 di netto.

La Giunta, avendo rilevato dal Real Dispaccio de' 27 Maggio 1809, non che dall'altro de' 24 dello scorso Settembre, che per non porsi ostacolo all'affitto delle Carnezzarie, fu sospeso on tal Dazio, e che per indennizzarsi il Senato del Dazio suddetto, gli si accordò il surrogato degl' introiti delle franchigie Doganali de' Palermitani per un anno, sino ad Aprile 1810, nella somma di on7 56 1 annuali; ha considerato che per le attuali circostanze del Macello non potrà ritornare al Senato il detto Dazio di on7 1 a Bestiolo. Pertanto è stata la Giunta di parere di non comprendersi in questa Relazione gl' introiti del Dazio suddetto, ma bensì quei surrogati a tutto Aprile 1810; ma per darsi un compenso al Senato, se non in tutto, almeno in parte, onde ristorarsi della perdita sofferta, e continuare a soddisfare i pesi, che sopra tal dazio di oncia una a Bastiolo era obbligato corrispondere, ha chiesto, con Rappresentanza de' 22 Dicembre 1809, di ordinarsi al Regio Segreto della Dogana di continuare a pagare la somma di on7 56 1 annoali al detto Senato, fino hè non riacquisterà la perdita, della quale trattasi; somma necessaria per non sbilanciare il Patrimonio Civico. Quindi essendosi S. M. degnata di aderire alle suppliche della Giunta con Real Dispaccio de' 6 Gennajo 1810, ha prescritto la Giunta medesima, che si comprendano in questa Relazione le on7 56 1 delle Dogane, in vece del sopraddetto Dazio di oncia una a Bestiolo . . . . . ⁻⁻7 56 1

⁻⁻7 20662 15 3

Totale

Numeri della Dimostrazione di Sole.

Rip. °7 20662 13 3

INTROITI DEL PRIMO TARI' DEL NUOVO IMPOSTO.

Congresso de' 14 Ottobre 1809.

N. 16. Gl' introiti suddetti, giusta il risultato di due quinquennj, si portavano nella Relazione del Senato ad on7 1368 7 tt. 11 5 2 annuali di lordo, e ad on7 8403 9 5 2 di netto, giacchè on7 5284 2 venivano portate in deduzione delle suddette on7 13687 11 5 2. La Giunta in questa sua Relazione porta gl' introiti suddetti in lordo, a motivo che gli esiti di detto cespite, li ha collocati nella classe generale degli esiti del Patrimonio Civico.

Ed avendo la Giunta mentovata osservato, che con Real Dispaccio de' 5 Luglio 1809, epoca posteriore alla Relazione suddetta del Razionale del Senato, ordinò la M. S. che il fruttato coacervato del primo tarì rimanga liquidato in lordo per on7 15567 all' anno; ha stabilito, che si comprenda in questa Relazione la somma di °7 13567

Avendo poi la Giunta fatta riflessione, che nel mentovato ultimo coacervo, non potè comprendersi quel danajo, il quale fu derubato d' alcuni Ufiziali della Doganella, commise al Sindaco la verificazione dell' aumento, che dovrebbe darsi a favore del Senato sugl' introiti stessi; ed eseguito dal medesimo un tale incarico, si è detetto, come rilevasi dal Congresso de' 28 Ottobre 1809, che la somma di aumento al sopraddetto fruttato annuale, secondo il detto coacervo, veniva a risultare in altre on7 628 10, e pic. 4 annuali, decima parte delle once 6283 10 8, derubate dalli sopraddetti Ufiziali; ma la M. S. avendo tenuta presente la Rappresentanza della Giunta de' 23 Gennajo del corrente anno, si degnò ordinare con Real Dispaccio de' 21 Febbrajo di detto anno, che lo aumento della riferita somma di once 628 10, segna nella metà, vale a dire in on7 314 5, che deve correre dal principio della entrante indizione °7 314 5

Ascendono gl' introiti di un anno . . . . . °7 13881 5

°7 34543 18 3

Totale

Numeri della Dimostrazione di Sala.

Rip. ...7 34543 18 3

DRITTO DEL CAFISELLO.

Congresso de' 28 Ottobre 1809.

N. 8. Per gl' introiti del dritto del Cafisello, attualmente in economia del Senato, i quali si fanno ascendere ad on7 788 tt. 19 9 annuali, la Giunta avendo scorto da un coacervo di venti anni, di essere asceso il risultato di un anno ad on7 667 4 11 5, ha rilevato che a causa della libertà accordata a chiunque di vendere olio, il Senato è venuto a perdere li grana dieci del dritto di rimisura su di ogni quintale di tal genere, che dal Senato stesso si dava in vendita; quandochè in oggi per la minorativa dello smaltimento dell' Olio del Senato, viene a minorare tal diritto, a motivo, che ripostato l' Olio nelle Botteghe dei liberi Venditori, non è d' uopo più di rimisurarsi, ed è venuta in cognizione, che una tale minorativa può ascendere alla somma di on7 100, comprendendovi le on7 6 18 solite compensarsi al Gabelloto sull' Olio per servigio del Ritiro delle Cappuccinelle, del Regio Palazzo, ed altri compensi straordinarj, che potrebbero verificarsi in seguito di Real Ordine; e volendo la Giunta, che venissero dedotte le dette on7 100 dalle on7 667 4 11 5 fruttato di un anno, risulta lo stato annuale in 7 568

Da tal somma di on7 568 dovranno però dedursi le on7 36 annuali, che si erogano per gli acconci dei Cafisoni, e Cafiselli portate in esito nella Relazione del Senato al numero 108; ma quando tal diritto si darà a gabella, dovrà tale spesa darsi in accollo agli Appaltanti, conforme si determinò nel Congresso de' 5 Agosto 1809. . . . . 7 36

Onde resta il netto in 7 532

N.B. Il dippiù che si ricaverà dallo stato fissato, si dovrà girare al citato Fondo fisso intangibile.

...7 35075 18 3

2 8

Numeri della Dimostrazione di Sala.		Totale
	Rip.	7 36071 18 3

DRITTO SUL MACELLO DE' CASTRI.

Congresso de' 28 Ottobre 1809.

N. 11. Pelli diritti spettanti al Senato su'l macello de' *Castri*, *Becchi Castri*, e *Barbareschi*; diritti che si trovano attualmente in economia, il fruttato de' quali si vede in on7 260 tt. 18 annuali; la Giunta avendo osservato da un concervo di cinque Gabelle, che risulta il detto fruttato in on7 182 tt. 22 16 annuali, stabilisce in questa Relazione la somma di 7 183

Dovendosi girare il di più al sopraddetto *Fondo fisso intangibile*.

GABELLA DE' DIRITTI SU 'L MACELLO DE' PORCI.

Congresso de' 28 Ottobre 1809.

N. 12. Per li diritti appartenenti al Senato su 'l macello di Porci; diritti che consistono nella esazione del Dazio, a ragione di testa, e di rotolo. Volendo la Giunta rendere in istato di maggior semplicità la esazione di tali Dazj, più spedito il traffico de' suddetti animali, ed i Commercianti con uguale proporzione gravati de' pesi; ha creduto cosa utile di abolire qualunque Dazio per ragione di testa, e surrogarvi un aumento di Dazio a ragione di peso, come dal Congresso de' 28 Ottobre 1809 diffusamente rilevasi.

Ed avendo ponderato qual vantaggio, o minorativa avesse recato tal cambiamento di Dazio, è venuta a detegere, che dagl' introiti verificandi col nuovo sistema, se ne ricaverebbe il profitto di on7 20 8 11 4 all'anno, profitto che non crede calcolabile.

Quindi avendo osservato da' concervi fatti, che per la suddetta Gabella, nominata del Partitello de' Porci, risultino gl'introiti in on7 885 4 19 3 annuali, vuole che in questa Relazione si comprenda la somma di 7 886

E che il di più, che potrà esservi di avanzo, si giri al *Fondo fisso intangibile*, come meglio si rileva dallo Appuntamento de' 28 Ottobre 1809, confermato dalla M. S. con

7 37140 18 3

Numeri della Dimostrazione di Sala.

Totale

Rip. ·· ʒ 37140 18 3

Real Dispaccio de' 3 Gennajo 1810; nella intelligenza, che il cambio del suddetto Dazio dovrà avere effetto, a norma del detto Real Ordine, dopo la corrente indizione.

GABELLA DELLE TESTE E PICCOLI DUE.

Congresso de' 28. Ottobre 1809.

N. 13. Per la suddetta Gabella delle Teste e Piccioli due si fissi lo stato, secondo il risultato del conservo in . . . . ·· ʒ 764

Il di più che vi sarà di avanzo, si giri al suddetto *Fondo fisso intangibile*, a norma di quanto si è detto intorno al cambio de' Dazj, il quale non viene a recare al Senato nè utile, nè danno, giusta il citato Real Dispaccio de' 3 Gennajo 1810.

Siccome poi pe'l cambio di suddetti Dazj vi è l'interesse della Deputazione delle Nuove Gabelle per li grana dieci a testa, ch'esige in tutto l'anno; del Monastero dello Spirito Santo pe'l grano uno a testa, che riscuote in tutto il corso dell'anno; e del Senatore Priolo per li grana due a rotolo, che percepisce dalli 16 alli 31 Agosto d'ogni anno; così deve il Senato fare un strasatto colli medesimi, e passarlo nella classe de' pesi del Senato medesimo, a di cui vantaggio viene a restare lo importo dello aumento del Dazio, a ragione di rotolo.

NUOVI DAZJ SURROGATI
ALL' ABOLITO DIRITTO PROIBITIVO SU'L TABACCO.

Congresso de' 28 Ottobre 1809.

N. 17. Questi Dazj, secondo la Relazione del Razionale del Senato ascendono, e vengono composti dalle infrascritte partite, cioè:

Dal secondo tarì del Nuovo Imposto onʒ 15033 2ʒ 5, cioè onʒ 14533 2ʒ 5 le stesse, che in esecuzione del Real Dispaccio de' 5 Febbrajo 1809, debbono rimanere dagl' introiti di detto secondo tarì per conto del Senato, ed once 500 per la franchigia sopra detto secondo tarì, solita

·· ʒ 37904 18 3

Numeri della Dimostrazione di Sala.

Totale

Rip. ··· ʒ 31904 18 5

pagarsi alli Signori Vicerè, ed oggi al Presidente del Real Patrimonio · · · · · · · · · · · ··ʒ 15033 21 5

Dalla Deputazione delle Nuove Gabelle per li Dazj sopra il vino ed orzo · · · ··ʒ 23600

Dagli Abitanti del Parco, Abbate, e Bocca di Falco · · · · · · · · · · · ··ʒ 43 15

··ʒ 38677 12 5

Or siccome nella Relazione del Razionale del Senato, gl' introiti del secondo tarì del Nuovo Imposto vengono portati in onʒ 15033 tt. 27 5; quando nel Real Dispaccio de' 5 Luglio 1809 vengono fissati in onʒ 14533 tt. 27 5; mentre le onʒ 500, le quali si corrispondono per propine ai Vicerè, son comprese nel fruttato di lordo, e rimaner debbono a carico del Senato medesimo; così risulta, che tal somma di onʒ 500 dev' esser dedotta da siffatti introiti, dico ··ʒ 500

Oltre alle suddette onʒ 500 debbono parimenti dedursi dagl' introiti mentovati onʒ 43 15 tassati agli Abitanti del Parco, Abbate, e Bocca di Falco, a norma della Rappresentanza fatta dalla Giunta, ed approvata da S. M. con Real Dispaccio de' 3 Gennajo 1810 · · · · · · · · ·ʒ 43 15

Sommano, e si deducono · ··ʒ 543 15

··ʒ 38133 27 5

N.B. L' Abitato della Bagaria, il quale si trova tassato nella somma di onʒ 165 22 10 l' anno; somma che dal giorno della Tassa non aveva mai pagata, fu ugualmente disgravato, come a quelli del Parco, Abbate, e Bocca di Falco, con Real Dispaccio in data de' 3 Gennajo 1810.

Quali onʒ 38133 27 5 pervengono al Senato nel modo seguente cioè:

Dagl' introiti del secondo tarì del Nuovo Imposto, come si è detto · · · · · · · · ··ʒ 14533 27 5

Dalla Deputazione delle Nuove Gabelle per li Dazj sopra il vino ed orzo · · ·ʒ 23600

Sono le onʒ 38133 27 5

··ʒ 76038 15 8

2 h

Numeri della Dimostrazione di bala.

Totale

Rip. ·7 76038 15 8

N.B. Il Senato, e la Deputazione delle Nuove Gabelle sono convenuti tra di loro per atto di contentamento in data de' 30 Novembre 1809, agli atti di Not. D. Filippo Lionti, e Papè, che la detta Deputazione continui a pagare sopra le dette on7 23600 le infrascritte somme, cioè:

Alla Deputazione del Regno on7 12607 11 14, le quali trovasi assentate, pelle stesse che va obbligato il Senato a corrisponderle ogn' anno, a causa dei Donativi descritti in questa Relazione, nella classe degli esiti di causa onerosa . . . . . ·7 12607 11 14

Alla medesima on7 5000 l'anno assentatesi come sopra, per causa degli attrassi di detti Donativi dovuti dal Senato a tutto Giugno 1809 . . . . . ·7 5000

Alla Deputazione delle Nuove Gabelle once 3256 1 4, per l'ugual somma che dovrà compensarsi, e va obbligato il Senato corrisponderle annualmente, conforme rilevasi dalla rubrica degli esiti di causa onerosa ·7 3256 1 4

Alla medesima on7 2736 17 2, per le stesse che dovrà compensarsi fino all' estinzione delle on7 19175 9 19, dovuteli dal Senato a tutto Giugno 1809, in seguito della citata liquidazione . . . . . ·7 2736 17 2

Sono le on7 23600

E ciò a norma della Rappresentanza della Giunta avanzata a S. M. sotto li 4 Gennajo 1810, ed approvata con Real Dispaccio degli 11 dello stesso mese.

GABELLA DELLE TESTE E DELLA SCANNATURA.

N. 19.

Congresso de' 28 Ottobre 1809.

La Giunta avendo rilevato, che gl' introiti delle Teste, e Scannatura, sopra il Macello dello Bestiame minuto, li quali si portano nella Relazione del Razionale del Senato in on7 711 3 12 annuali, abbiano, in seguito del coacervo fatto, risultato in on7 551 0 15 4, vuole che questa ultima sia la somma da fissarsi per tale gabella in . . . ·7 ·7 551

Introito rotale on7 76589 15 8

Ma che il di più che potrà verificarsene, vada girato al *Fondo fisso intangibile.*

N.B. Previene però la Giunta, che mettendosi in esecuzione il nuovo Regolamento de' Dazj sopra il Macello de' Porci; la Gabella di Teste, e Scannatura, sebbene apparisca minorare negl' introiti, per l' esclusione, che viene ad esservi del Dazio sopra la testa de' Porci, la di cui esigenza è compresa in questa Gabella; pure la minorazione verrà rimpiazzata dallo aumento della Gabella de' Porci, a ragion di rotolo; giacchè nel calcolo fatto colla direzione del Sindaco, vi è stato compreso il dritto suddetto della Gabella delle Teste, nominata di Regia Corte.

Per regola generale, la Giunta poi stabilisce, che fuori di quegli esiti, che ne' suoi Appuntamenti ha dato in accollo ai Gabelloti de' varj cespiti del Senato, non debbono aver più luogo pagamenti di somme, che si trovassero assentate sopra tali cespiti; perchè per la regolarità, e precisione della Scrittura, conviene, che il Senato, qual Amministratore del Civico Patrimonio, al di cui conto si passano tutte le somme, che se gli devono, paghi esso stesso direttamente tutti i pesi, li quali si trovano imposti sopra il Patrimonio medesimo.

Numeri della Dimostrazione di Sala.

Totale

PESI

FISSATI DALLA GIUNTA

SOPRA

IL PATRIMONIO CIVICO

DI PALERMO.

PAGAMENTI PER CAUSA ONEROSA.

Congresso de' 5 Maggio 1809.

N. 4	Alla Regia Corte, per conto dell' Azienda Gesuitica, e per essa agl' infrascritti Assignatarj			7	2000
	Alla Compagnia di Gesù	1888	19	7	
	Al Convento di S. Francesco di Paola della Città di Mazzara	15	22	4	
	Ai Deputati *pro tempore* della Casa degli Esercizj della Città di Modica	24			
	Ai Deputati della Casa di Educazione della bassa Gente io S Fraocesco Saverio	20			
	Ai Reverendi Padri Operarj della Venerabile Congregazione, sotto titolo della Beata Vergine, Regina del Paradiso, della Città di Termini	15	22	15	
	Al Reverendo Parroco della Vener. Parocchiale Chiesa di S. Nicolò dell'Albergaria		23	8	
	All' Illmo e Revmo Vescovo di Siragusa	3	6		
	Al Monastero di S. Teresa della Città di Caltagirone		19	4	
	Agl' Illmi Deputati de' Regj Studj, e del Convitto Real				
		1968	22	18	

a f

Numeri della Dimostrazione di Sala.			Totale
		Rip. ·ʒ 2000	
	Rip. ·7 1968 22 18		
	Ferdinando · · · · · · 7 21 5 18		
	Ai medesimi per altro assento · · · · · · · ·7 10 1 4		
	Sono le on ʒ 2000		
	Congresso de' 20 Maggio 1809.		
N. 13.	All' Illustre Conte Amari per soggiogazione	·7 150 17 9	
14.	Al Venerabile Monte della Pietà, come sopra · · ·7 202 19 16 3		
15.	Al medesimo per soggiogazione per causa di permuta · · · · · · · · 7 12 4 12		
16.	Ai Governadori della Tavola per soggiogazione · · 7 431 0 5 3		
17.	Ai medesimi per soggiogazione per causa di permuta · · · · · · · · 7 25 25 8	7 671 20 2	
	Congresso de' 27 Maggio 1809.		
19	Ai Governadori del Banco per soggiogazione · · · · · · · · · · · · · · · · 7 2256 19 2		
	N.B Riguardo alla discussione de' debiti, e crediti del Senato col Banco, ha la Giunta risoluto, locchè si vede descritto negli Appuntamenti fatti nei Congressi de' 27 Maggio 1809, 17 Giugno, 2 Settembre, e 7 Ottobre 1809; Appuntamenti sopra de' quali n'è caduto il Real Dispaccio de' 27 Settembre 1809		
20.	Ai Governadori della Tavola per conto de' Creditori Bimestranti · · · · · · · · ·7 800		
	N B Tal somma, la quale trovasi assentata attualmente sugl' introiti del primo tarì del Nuovo Imposto, vuole la Giunta, che dal dì, in cui si porranno in esecuzione gli stabilimenti della Giunta medesima, si paghi direttamente dal Senato, salvi però li dritti, che		
		·7 5878 26 13	

Numeri della Dimostrazione di Sala.					Totale
	Rip 7		5878	26	13
	ai Governadori suddetti per la poziorità del rispettivo loro credito, potranno competere, sopra i fondi del Senato, ove detta somma fu ipotecata.				
N. 21.	Ai Rettori dell' Opera del *quondam* Andrea Navarro, sopra la Gabella del Cafisello in vigor di transazione 7		347	5	14
	Congresso de' 3 Giugno 1809.				
24	Ai Botticellai, per la Tonnara *olim* di S. Giorgio, per ragione di *Pesci in carne*, once 583 5 10; per resto di on7 591 23 10, stante on7 8 18, che si dovevano al Pretore, devono cessare in virtù di Real Dispaccio de' 21 Marzo 1810, col quale gli fu accordato il soldo, e furono abolite le prestazioni 7		583	5	10
25.	Ai Creditori detti di Fumopane, riserbandosi il Senato li dritti, che gli possano spettare 7		1000		
26	A diversi Censualisti sopra diversi Fondi, partitamente descritti nella detta Relazione del Razionale del Senato, salvi li dritti al Senato, che gli possano competere . . 7		249	26	5
	Congresso degli 8 Luglio 1809.				
...la N 68 ... N. 73.	Agl' Illustri Deputati del Regno, per causa delli Regj donativi come sotto . . 7		13440	21	14
	Pella contribuzione delle Strade 7	800			
	Per tassa della Giunta di Sicilia per dette strade 7	100			
	Pel Donativo di scudi ottanta mila 7	2870 17 4			
	Pel Donativo di scudi centocinquanta mila . . 7	1500			
	Pella ribassa del 5 al 4 per cento 7	1336 24 10			
	Pel Donativo di once centocinquanta mila, conferma-				
	7	6607 11 14	721499	25	16

Numeri della Dimostrazione di Sala.

Totale

Rip.	7	6607	11	14	721499	25	16
to nel Parlamento del 1806	7	6000					
Sono li Donativi on7		12607	11	14			
Pel Donativo fatto a S M. la Regina per anni quattro nel predetto Parlamento del 1806	7	833	10				
Sono le on7		13440	21	14			

N B. La somma delle on7 12607 11 14 dovute alla Regia Corte come sopra, è stata assentata sopra le on7 23600, che si devono al Senato dalla Deputazione di Nuove Gabelle, conforme si legge nella nota scritta agl' introiti del Patrimonio Civico, e segnatamente in quella del secondo Tarì del Nuovo Imposto.

N B. Le on7 18 annotate nella Relazione del Senato al numero 73, si sono comprese in questa Relazione nella Rubrica di pubblica utilità.

P A R T I T E

CH' ERANO COMPRESE

NEGLI ESITI

DELLE PARTICOLARI AMMINISTRAZIONI

DEL SENATO.

Congresso de' 2 Settembre 1809.

Alla Regia Corte sugl' introiti del Macello Bovino, surrogati alle abolite Gabelle, descritti nella partita d' introito di num. 15 della Relazione del Senato	7	1240					
Al Monastero di S. Martino per li Dazj di Merca, e dell' Ufizio del Credenziere della Carne	7	54					
	7				22739	25	16

Numeri della Dimostrazione di Sala.

Totale

Rip.	7 54	7	22739	25	16
Al Barone Capuzzo come sopra	7 35				
Al Duca di Castel di Mirto per la stessa causa	7 35				
		7	124		

Congresso de' 2 Settembre 1809.

Alla Deputazione delle Nuove Gabelle once 3256 1 4, le stesse, ch' erano portate in esito nella Relazione del Razionale del Senato in deduzione degl' introiti dell' on7 1 a Bestiolo, segnati di *num.* 15	7	3256	1	4
N B. Della detta somma, la Deputazione suddetta se ne dovrà fare un compenso annuale sopra le on7 23600, che la medesima paga annualmente al Senato, e ciò a norma della loro convenzione, trascritta nella Rappresentanza della Giunta, approvata da S.M. con Real Dispaccio degli 11 Gennajo 1810, come meglio rilevasi dalla nota apposta in questa Relazione negl' introiti del secondo Tarì del Nuovo Imposto.				
Alla Regia Corte per la contribuzione del Tabacco sugl' introiti de' nuovi Dazj surrogati all' abolito diritto proibitivo del Tabacco, come nella partita di *num.* 17 degli introiti di detta Relazione	7	10203	11	8
Alla Casa e Chiesa di S. Maria la Catena, per causa di censo, comprese nell' esito de' pesi del Nuovo Imposto, sotto gl' introiti di esso cespite al *num.* 16	7	2		
Per censo annuale on7 18 15 restato in accollo al Senato per la compra di un pezzetto di terra propria del Marchese Bajardi, vicino al fiume Oreto, come dal Real Dispaccio de' 15 Marzo 1810, e Congresso de' 17 di esso mese	7	18	15	
Agl' infrascritti Censualisti on7 48 o 5 annuali, che prima si pagavano dall' Amministrazione Olearea del Senato, ed oggi per Real Dispaccio de' 5 Aprile 1810, e Congresso de' 31 Marzo 1810, fu stabilito pa-				
	7	36343	25	8

Numeri della Dimostrazione di Sala.

Totale

Rip. ʒ 36343 23 8

garsi dal Civico Patrimonio, dall' epoca de' 22 Giugno 1809, in cui per Sovrana disposizione si posero in esecuzione gli stabilimenti prescritti per la suddetta Amministrazione Olearea.

Deputati della Grotta di S. Rosalia	ʒ	12	11	5
Marchesa D. Maria Carmela Caldarera	ʒ	2	5	10
Monastero di Gibilrossa	ʒ	8	21	
D Francesco Galvagno	ʒ	3	16	15
D. Leonardo Donato	ʒ	3	16	15
Monistero di S. Chiara	ʒ	1	19	
D. Francesco Emmanuele Agras Duca Castelluccio	ʒ	3		
Gaetano e Rosa Madonia	ʒ	3	7	10
Maria Anna Curcasi	ʒ	3	ʒ	10
Anna Inzinnamo	ʒ	3	ʒ	10
Gioachino Conti, e Zito	ʒ	3	7	10

ʒ 48 0 5

Sommano i pesi per causa onerosa on ʒ 36391 23 1

NB Che questi censi devano pagarsi dal Civico Patrimonio, fintantochè la indicata Amministrazione Olearea non sia in stato di soddisfare gl' indicati pesi, come si prescrive in detto Real Ordine.

P E S I

PER LE FRANCHIGIE STRASATTATE.

Congresso del primo Luglio 1809.

N. 52 Al Seminario Nautico ʒ 9

55 Al Vicerè, a titolo di scasciato, ed in oggi al Presidente del Tribunale del Real Patrimonio, per tenerne conto apparte a disposizione di S. M., come per Real Dispaccio de' 27 Marzo 1806 ʒ 400

ʒ 409

Totale

Numeri della Dimostrazione di Sala.

Rip. °7 409 | °7 36391 23 13

Partite ch' erano comprese negli esiti delle particolari Amministrazioni.

Congresso de' 20 Gennajo 1810.

Per le on7 324 21 8, che nella Relazione del Razionale del Senato, e particolarmente al *num* 15 venivano portate in esito degl' introiti de' dritti di on7 1 a Bestiolo, per ugual somma dovuta ai Vicerè, ed attualmente al Presidente del Real Patrimonio . . . . . °7 324 21 8

E per le on7 500, che nella suddetta Relazione, e segnatamente al *num.* 17 erano portate in esito degl' introiti de' nuovi Dazj surrogati all' abolito dritto proibitivo del Tabacco, per la franchigia de' Vicerè . °7 500

On7 824 21 8

La Giunta vuole che detta somma si comprenda in questa Rubrica, per aver manifestato la M. S con Real Dispaccio de' 17 Gennajo 1810, di essere conforme alla giustizia che qualora per la sua assenza da questo Regno, ne fosse il governo affidato ad un Vicerè, ovvero ad un Luogotenente, le dette due prestazioni siano abolite come abusive. Ma siccome la M. S., da che è venuta a fare la sua residenza in questa fedelissima Capitale, ha disposto de' lucri de' Vicerè, o in prestazioni graziose, e caritatevoli, o in abbellimenti della Sala del Parlamento, così per ora, e sinochè li detti due oggetti non siano esauriti, se ne continui il pagamento; che perciò quando la M. S. non vorrà fare più uso di dette prestazioni, allora tali somme dovranno girarsi al *Fondo fisso intangi-*

Numeri della Dimostrazione di Sole.					Totale
		Rip. ·7	409		··7 36391 23 13
	bile · · · · · · · · · · · ···7		824	21 8	
	Sommano i pesi per le franchigie strasattate				··7 1233 21 8

PESI PER PUBBLICA BENEFICENZA E CAUSA LUCRATIVA.

Congresso de' 20 Maggio 1809.

N. 1.	Al Venerabile Monte della Pietà per assegnazione · · · · · · · · · · ··7		425	
2.	Al Venerabile Monistero di S. Maria di tutte le Grazie, sotto titolo delle Ree pentite per assegnazione · · · · · · · · ···7		212	15
3.	Alli Deputati della Casa dei Spersi, per assegnazione · · · · · · · · · ···7		212	15
	Sommano i pesi di pubblica Beneficenza, e Causa lucrativa			··7 850

NB. Per tali tre partite si toglierà l' assento fatto sul Gabelloto della Neve, dal giorno in cui si metteranno in esecuzione li stabilimenti della Giunta, e le somme componenti le medesime si pagheranno dal Patrimonio Civico, pel buon ordine della Scrittura.

N.B. La Giunta riserva ai Creditori suddetti, le ragioni che possano loro competere per la poziorità de' rispettivi loro crediti.

PESI PER PUBBLICA UTILITA'

Congresso de' 24 Giugno 1809.

37.	Alla Deputazione delle Strade, e Molo di questa Capitale on7 1350 annuali per assegnazione ···7		1350	
	NB In ogni tre anni il Detentore della Deputazione dovrà dare il conto corrispondente al Senato, come fu stabilito nell' atto formato ai 21 Gennajo 1740.			
	NB. Non corra più l' Assiento; che si avea fatto sugli introiti del primo Tarì del			
		·7	1350	··7 38475 15 1

Numeri della Dimostrazione di Bari				Totale
	Rip. ·7	1350		···7 38415 15 1
	Nuovo Imposto, in vigor dell' Appuntamento fatto dalla Giunta nel Congresso de' 28 Ottobre 1809.			
N. 38.	Agl' Infrascritti per gabella d' acqua, onde inaffiare li pioppi fuori le porte di questa Città · · · · · · · · · · · · ·7		19 15	
	Al Duca Vanni · · · ···7 6			
	Al Collegio di Maria di Bisacquino · · · · · · ···7 13 15			
	Sono le on7 19 15			
42.	Pella Musica della Marina · · · · ···7	150		
43	Alli Deputati del Fonte Senatorio · ··7	24		
38 e 44	Alli Deputati della Villa Giulia on7 160, cioè on7 140 per assegnazione, ed on7 20 per gabella d' acqua, onde inaffiare i pioppi del nuovo Stradone, ultimamente formato da Porta Felice alla Porta di Mare, sino alla Villa suddetta · · · · · · · · · ···7	160		
	Congresso de' 24 Giugno 1809.			
46.	Ai Rettori di Santo Rocco per lo mantenimento di num. 24 poveri Orfani · ··7	100		
47.	Ai Deputati della pubblica Libraria del Senato · · · · · · · · ···7 87 21 9			
	Alli suddetti per nuova assegnazione in virtù di Real Dispaccio de' 23 Marzo 1810, e di due Congressi de' 10, e 24 Marzo suddetto · · · · · · ·· ···7 50			
	7	137 21 9		
48	Ai Deputati della pubblica Libraria degli Studj · · · · · · · · · · · ··7	80		
	Congresso del 1 Luglio 1809.			
49 e 50	L' adacquamento della Strada Toledo, e della Marina, e lo staglio dell' Aliga di Mare formino una sola erogazione, la quale si			
	··7	1951 6 9		

Numeri della Dimostrazione di Sala.					Totale
	Rip.	7 1951	6	9	7 38475 15 1
	è fissata per	7 182			
N 51.	All'Accademia del Buon Gusto . . .	7 24			
	Congresso degli 8 Luglio 1809.				
da n. 60 a n 67	Alli Deputati della notturna illuminazione, per diverse assegnazioni, e soggiogazioni 7 897 1 3				
	Ai medesimi in aumento di dette assegnazioni, ed in seguito dello Appuntamento della Giunta de' 16 Dicembre 1809, e del Real Ordine de' 3 Gennajo 1810 7 150				
		7 1047	1	3	
	N.B Le regole, e gli stabilimenti di quest' Amministrazione trovansi trascritti nel suddetto Appuntamento de' 16 Dicembre, approvato da S. M. col riferito Real Dispaccio de' 3 Gennajo 1810				
73	Alla Deputazione del Regno per la conservazione della strada di Mezzomorreale . . . 7	18			
	Congresso de' 29 Luglio 1809				
92.	Per salarj, e spese della Deputazione di salute 7 600				
da n. 117 a 184	Al Custode della Sanità 7 12				
	Ed al Serviente della medesima . . . 7 30				
	7 42				
		7 642			
	7 642				
	Quale somma di 7 642 dovrà esitarsi in unica massa, e dovrà servire al pagamento degl'infrascritti salarj, e spese.				
	A D. Pietro la Placa Cancelliere della Deputazione . 7 24				
	A D. Andrea Tantillo Ufiziale della me-				
		7 3864	7	12	

Numeri della Dimostrazione di Salute		Onze	Tarì	Grana			Totale
	Rip.	ʒ 24			ʒ 642	ʒ 3864 ʒ 12	ʒ 38475 15 4
	desima	ʒ 24					
	A D. Salvadore Diliberto altro Ufiziale	ʒ 24					
	A D. Giuseppe Grimaldi Registrante de' Dispacci	ʒ 48					
	Al medesimo come Coadjutore della riferita Deputazione	ʒ 6					
	A D. Pietro Scavotto Medico della Popolazione di S. Elia	ʒ 24					
	A Mercurio Turtorici onʒ 36, cioè once 24 come Custode della Lancia, ed once 12 finchè durerà l' accesso delle Navi Inglesi	ʒ 36					
	Al Sac. D. Vincenzo Lena, Interpetre della lingua Inglese	ʒ 48	16				
	A D. Antonino Filiberto Ufiziale per li Certificati . . .	ʒ 6					
	A Maestro Giambattista Guardalabene Custode del littorale di Solanto . . .	ʒ 18	18	10			
	A Rais Pietro Balistreri Custode della Deputazione di salute	ʒ 12					
	A n. 6 Guardiani	ʒ 145	18				
	Ai medesimi per prezzo d' Olio . .	ʒ 6	5				
	A Benedetta Arl, le stesse assegnate vitalizialmente per Real Dispaccio de' 9 Febbrajo 1809 . . .	ʒ 6					
	Al Maestro Notajo	ʒ 12					
	A D. Pietro la Placa per riconoscenza,						
		ʒ 440	21	10			

Numeri della Dimostrazione di Sala.

Totale

Rip. 7440 27 10 7 642 7 3864 7 12 7 38415 15 1

approvata dalla Giunta de' Presidenti, e Consultore on7 40, cioè on7 20 a Pasqua, ed on7 20 a Natale di ogni anno . . 7 40

Al Custode della Sanità 7 12

Al Serviente di essa 7 30

Esiti variabili.

Allo Stampatore . 7 8

Al Librajo . . 7 43

Sommano, e si deducono on7 573 27 10

Essendo dunque la somma dell' erogazione in dette on7 573 27 e gr. 10, e quella d'assegnazione in on7 642, ne deriva, che avanzerebbero annualmente . . 7 68 2 10

In questa posizione la Giunta stabilisce, che quante volte il sopraddetto avanzo di once 68 2 10 non sarà di bisogno all' erogazione di altre spese, che occorreranno alla Deputazione suddetta, in questo caso dovrà con effetto girarsi al *Fondo fisso intangibile*.

Occorrendo però de' bisogni maggiori, per li quali la Deputazione, non solo si dovrà avvalere dell' anzidetto avanzo, ma sarà in circostanza di dover erogare delle altre somme per qualque urgenza straordinaria; in questo caso, previa la dispensa, e l' approvazione del Governo, potrà il Senato avvalersi delle on7 400 annuali, assegnategli all' oggetto di cumularsi, e d' impiegarsi per le urgenze della Città, conforme viene dettagliato nel Congresso de' 29 Luglio 1809.

Numeri della Dimostrazione di Sala.			Totale
	Rip. ·7 3864 7 12		··7 38475 15 1
	Congresso de' 12 Agosto 1809.		
Da num. 117. a n. 184.	Dalle on7 84 notate nella Relazione del Senato, se ne gravano in questa rubrica le on7 24 dell' Accademia del Dottori Fisici, fondata sotto il patrocinio del Senato, per far num. 12 Anotomie l' anno; le altre somme sono comprese in altre rubriche · ·7	24	
da 117. a 184.	Allo Spedale grande e nuovo di questa Città, per la Infermeria costruita nelle pubbliche Carceri · · · · · · · · · ·7	24	
	N.B. Questo pagamento rimarrà sospeso fino ad ulteriori Sovrane risoluzioni, e nel caso che S. M ordinerà di non praticarsi più, dovrà detta somma girarsi al Fondo fisso intangibile.		
	Pesi ch' erano compresi negl' introiti dell' Amministrazione particolare del Senato del primo Tarì del Nuovo Imposto.		
	Congresso de' 9 Settembre 1809.		
	Ai Padri, ed alle Madri de' 12 figli, per la mettà che si contribuisce dal Senato, stante l' altra mettà si paga sugl' introiti della Regia Dogana, on7 3532 20, secondo un piano presentato sotto li 18 Gennajo 1810 dagli Officiali del Nuovo Imposto, quali assegnazioni nella Relazione del Razionale del Senato erano considerate in on7 3479 20 ··7 3532 20		
	Sommano i pesi di pubblica utilità		·7 7444 27 12
			··7 45920 12 13

Numeri della Dimostrazione di Sala.		Totale
	Rip.	..7 459 20 12 13

PESI PER PUBBLICA BENEFICENZA, E CULTO DIVINO.

Congresso de' 3 Giugno 1809.

N. 22. Al Beneficiale della Chiesa di S. Rosalia di Monte Peregrino 7 4
Al Beneficiale della Cappella di S. Rocco 7 12
Al Beneficiale di nostra Signora del Deserto della Consolazione 7 12
7 4 24

Congressi de' 17 Giugno, e degli 11 Novembre 1809.

da n. 27. a n. 36 Per li salarj de' Parochi di questa Città, de' Cappellani, de' Sagrestani, e per le assegnazioni del Capitolo, e del Clero di questa Madre Chiesa, si pagava la somma di on7 3779 21 10, giusta la Relazione del Razionale del Senato da *num* 27 *a n.* 36. La Giunta avendo osservato, che si devono alle dette, ed infrascritte Parrocchie altre on7 588 21 10, per assegnazioni fatte alle medesime dalli 10 Aprile 1809, sino ad Aprile 1810, cioè on7 29 21 10 al Parroco de' Greci, come nel Congresso de' 17 Giugno 1809; on7 49 a quello del Borgo, come nel Congresso degli 11 Novembre 1809, on7 6 per loero della casa del Cappellano dell' Albergaria; on7 180 a ragione di once 20 annuali accresciute ad ogn' uno de' 9 Parochi, giusta lo appuntamento trascritto nel Congresso degli 11 Novembre 1809, approvato da S M. con Real Dispaccio de' 4 Gennajo 1810; on7 20 al Maestro Cappellano, come per Real Ordine de' 7 Febbrajo 1810, calendato nelli due Congressi de' 24 detto Febbrajo, e 3 Marzo 1810; on7 132 a num. 22 Cappellani delle dieci

Totale

Numeri della Dimostrazione di Sala.

Rip. 7 4 24 ···7 45920 12 13

Parrocchie, come nel Congresso de' 10 Marzo 1810, e Real Dispaccio de' 20 detto Marzo, calendato nell' altro Congresso de' 24 Marzo suddetto, on7 82 assegnate al Cappellano Curato della Parrocchia di S. Nicolò li Pari esistente nella strada di mezzo Morreale, come per atto di assegnazione fatto dal Senato a 17 Marzo 1810, ove sono trascritti diversi Reali Ordini, e come del Congresso de' 5 Aprile 1810; ed once 90 alle dieci Parrocchie per manutenimento di un terzo Sagrestano alla ragione di on7 9 per uno, come per Real Ordine de' 19 Aprile 1810, e per due Congressi de' 14, e 25 Aprile suddetto; quindi la Giunta medesima ha stabilito, che queste somme, le quali compongono in tutto once 4368 13, si girino a mente dello Appuntamento fatto dalla Giunta medesima a 17 Giugno 1809 nei tempi dovuti, ai Governatori della Tavola, indicandosi con esattezza, e distinzione ne' mandati competenti la somma corrispondente ad ogni Individuo, e tutte le altre assegnazioni fatte alle Parrocchie, ed al Capitolo, e Clero della Madre Chiesa di questa Città, onde ottenersi quelle notizie, che attualmente mancano nella scrittura del Patrimonio Civico 7 4368 13

E questi esiti si distinguono come sotto, cioè:

Al Parroco di S. Giacomo per salario . . ··7	60
Per aumento datogli giusta il Congresso degli 11 Novembre 1809, e Real Dispaccio de' 4 Gennajo 1810 . . ··7	20
Pel grado di Dottore . . . . ··7	10
··7	90

Per pagarle nel mo-

··7 4373 7

Numeri della Dimostrazione di Sala.					Totale
	Rip. ..7 90		7 4313 7		..7 45920 12 35
	do quì appresso indicato cioè Ai Cappellani, e Sagrestani 7 40 A detti Cappellani per aumento di soldo per R. Dispaccio de' 20 di Marzo 1810 . . 7 12 Ad un terzo Sagrestano, per R. Ordine de' 19 Aprile 1810 7 9 Per supplimento di congrua . . ...7 30 Per prezzo di cera pel Ss. Viatico 7 18 Per lampadi pel Divinissimo . 7 10 Ad un Cappellano per nuova assegnazione de' 27 Gennajo 1807 . . 7 12	7 131			
	N.B. Le on7 12 dovute al Sacerdote D. Francesco Riscica, per determinazione della Giunta de' Presidenti, e del Consultore sotto li 13 Febbrajo 1809, si continuino a soddisfare dal Senato interinamente, fino al disbrigo della causa, che il Paroco deve fare col Capitolo della Cattedrale Chiesa di questa Capitale, la	7 221			

Numeri della Dimostrazione di Sala.										Totale		
	Rip.	7	221	7	4373	7		7	45920	12	13

quale dovrà ultimarsi fra il termine di anni due, come fu determinato nel Congresso de' 17 Giugno 1809; ed essendo questo peso temporaneo, si è posto nella rubrica de' pesi temporanei del Senato.

Al Paroco di S. Margarita come sotto:

Per salario	7	60
Per aumento datogli, come nel Congresso degli 11 Novembre 1809, e per Real Dispaccio de' 4. Gennajo 1810	7	20
Pel grado di Dottore	7	10
	7	90

Per pagarle nel modo qui appresso indicato.

Per supplimento di congrua	7	10	3
Per loero della Casa	7	24	
All' Organista, e Serviente	7	12	
Per cera pel SS. Viatico	7	18	
All' Ajutante de' Divini Officj	7	15	
Per lampade del Divinissimo	7	4	
Per reparazioni, e vesti-			
	7	83	3

Numeri della Dimostrazione di Sala.					Totale
	Rip. ·7 83 5	7 90	7 221	7 4373 7	··7 45920 12 13
	menti · · ·7 20				
	A due Cappellani Confessori · ··7 60				
	Alli suddetti Cappellani per aumento di soldo per Real Dispaccio de' 20 Marz. 1810 7 12				
	Al Sagrestano · · · ···7 15				
	All' Ajutante · · · · ·7 6				
	Ad un terzo Sagrestano per Real Ordine de' 19 Apr. 1810 ··7 9				
	Al Predicatore · · · ·7 10				
	A due Cappellani per primo aumento : · · : ·7 24				
		7 239 3			
			··7 329 3		
	Al Paroco delli Tartari come sotto:				
	Per salario · ··7 60				
	Per aumento datogli, come nel Congresso degli 11 Novembre 1809, e per Real Dispaccio de' 4 Gennajo 1810 ···7 20				
	Pel grado di Dottore · : : · ··7 10				
	·7 90				
	Per pagarle nel modo qui appresso in-				
			···7 550 5		

Numeri della Dimostrazione di Sala.						Totale
	Rip.	·7 90	7 550	8	7 4373 7	···7 45920 12.13
	dicato:					
	All' Organista, e Serviente · · ·7 12					
	Per cera pel SS. Viatico 7 18					
	Per lampadi pel Divinissimo · ·7 4					
	Per riparazioni, e vestimenti · 7 32					
	A due Cappellani Confessori · · 7 60					
	Alli detti per aumento di soldo per Real Dispaccio de' 20 Marz. 1810 7 12					
	Al Segrestano · · · · 7 15					
	All' Ajutante · · · · ·7 6					
	Ad un terzo Sagrestano per Real Ordine de' 19 Apr. 1810 7 9					
	Al Predicatore · · · ·7 10					
	Ai Cantori 7 14					
	Per loero della Casa ·7 24					
	A due Cappellani per primo aumento · · · · ·7 24					
		·7 240				
	Al Paroco dell'Albergaria, come sotto:		7 330			
			·7 880	3		

Numeri della Dimostrazione di Sale.

Totale

Rip. 1 880 3 7 4373 7 "7 459 20 12 13

Per salario . . "7 60
Per aumento datogli, come nel Congresso degli 11 Novembre 1809, e pel Real Dispaccio de' 4 Gennajo 1810 . . "7 20
Pel grado di Dottore . . . . "7 10

7 90

Per pagarle nel modo quì appresso indicato.

All' Organista, e Serviente . . "7 12
Per cera pel Ss. Viatico 7 18
All' Ajutante de' Divini Officj . . "7 4
Per lampadi al Divinissimo . "7 4
Per reparazioni, e vestimenti . 7 28
A due Cappellani Confessori . . 7 60
Al Sagrestano 7 15
All' Ajutante . . . . "7 6
Ad un terzo Sagrestano, per R. Ordine de' 19 Aprile 1810 7 9
Al 3° Cappellano . . "7 30

7 186

Numeri della Dimostrazione di Sala.									Totale
	Rip. ₹ 186	₹ 90	₹ 880	5	₹ 4373	7			₹ 45920 12 13
	Al Predicatore ₹ 12								
	A tre Cappellani per aumento che godevano ₹ 36								
	Alli suddetti per nuovo aumento per Real Ordine de' 20 Marzo 1810 ₹ 18								
	Al Sac. D. Giusep Meschi Cappellano, per loero di Casa ₹ 6								
		₹ 258							
	Al Parroco del Borgo come sotto:		₹ 348						
	Per salario ₹ 40								
	Per aumento datogli con Real Dispaccio degli 11 Luglio 1809 ₹ 20								
	Pel grado di Dottore ₹ 10								
	Per altro aumento, come nel Congresso degli 11 Novembre 1809, e Real Dispaccio de' 4 Gennajo 1810 ₹ 20								
	₹ 90								
	Per pagarle nel modo quì appresso indicato.								
	Al un secondo Cappellano ₹ 30								
	Per cera pel SS. Viatico 7 18								
	₹ 48		₹ 1228	3					

2 •

Numeri della Dimostrazione di Sala.											Totale		
	Rip.	7	48	7	90	7	1228	5	7	4378	7	7	45920 12 13
	Per supellettili	7	10										
	Al Cappellano Confessore	7	20										
	Per lampadi	7	20										
	Al Sagrestano	7	12										
	All' Organista, e Serviente per R. Ordine degli 11 Luglio 1809	7	8										
	Al Cappellano Confessore	7	10										
	Al Predicatore	7	4										
	All' Orologgiaro	7	6										
	A due Cappellani per altro aumento che godevano	7	24										
	Alli suddetti per nuovo aumento per Real Ordine de' 20 Marzo 1810	7	12										
	Per supplimento di salario de'Cappellani, e Sagrestani per Real Ordine degli 11 Luglio 1809	7	9										
	Ai Coadjutori de' Divi-												
		7	185										

Numeri della Dimostrazione di sin.					Totale
	Rip. 7 183 ni Offizj per Real Ordine degli 11 Luglio 1809 7 12 Ad un terzo Sagrestano per Real Ordine de' 19 Apr. 1810 7 9	7 90	1228 3	7 4373 7	7 45920 12 15
		7 204			
	Al Paroco de'Greci come sotto. Per salario . . 7 30 Per qualunque altro dritto . . 7 12		294		
		on7 42			
	Più per pagarle nel modo qui appresso indicato. Al Sagrestano . . . 7 8 Per lampadi 7 2 24				
		7 10 24			
	Più per altra assegnazione fattagli con Real Ordine de' 27 Dicembre 1808, ed assentatasi in Aprile 1809, come si espressa nel Congresso de' 17 Giugno 1809 . 7 29 21 10				
			82 15 10		
	Al Paroco di S. Ippolito. Per salario . . 7 60 Per aumento datogli, nel Congresso degli 11 Novembre 1809, e per Real Dispaccio de' 4 Gennajo 1810 . . . 7 20				
		7 80	7 1604 18 10		

Numeri della Dimostrazione di Sala.				Totale
	Rip ·7 80	1604 18 10	7 4373 7	··7 45920 12
	Pel grado di Dottore · : : · ··7 10			
	·7 90			
	Per pagarle nel modo quì appresso indicato:			
	Pelle urgenze della Chiesa · · · · ·7 48			
	Per cera pel SS Viatico 7 18			
	All' Ajutante de' Divini Offi j · · · 7 8			
	All' Organista, e Serviente · · ·7 12			
	Per lampadi · · · · ·7 4			
	Per riparazioni · · ··7 20			
	A due Cappellani Confessori · · 7 60			
	Alli detti per nuovo aumento per Real Dispaccio de' 20 Marz. 1810 7 12			
	Al Segrestano · · · · 7 15			
	All' Ajutante · · · · ·7 6			
	Ad un terzo Sagrestano per soldo in virtù di Real Ordine de' 19 Apr. 1810 7 9			
	Al Predicatore · · · ·7 10			
	·7 222			

Numeri della Dimostrazione di Sala.					Totale
	Rip. ·7 222	7 90	1604 18 10	7 4373 7	··7 45920 12 13
	A due Cappellani per primo aumento · · · · ·7 24				
		7 246			
			336		
	Al Capitolo, e Clero, ed al Tesoriero della Madre Chiesa pel governo della medesima ·7 320				
	Al Tesoriere per porzione di un Sagrestano · · · ··7 18				
	Al Maestro Cappellano per salario 7 60				
	Al suddetto per aumento datogli per R. Ordine de' 7 Febbr. 1810 · · · ··7 20				
	Al medesimo per luminaria pel Divinissimo · · · ··7 18				
	Al medesimo per aumento della luminaria · · · ···7 18				
	A due Cappellani Coadjutori del Maestro Cappellano ··7 40				
	A due Chierici Coadjutori · · · ·7 12				
	Al Capitolo della Maggiore Chiesa ··7 200				
	Al medesimo per la riassignazione della mettà della porzione Arcivescovile della Chiesa di San Giacomo · · ···7 100				
	Al Capitolo per conto della Parrocchiale Chiesa di S. Antonio · · · ·7 140				
	Ai Chierici della Cattedrale per la re-				
		··7 946	·7 1940 18 10		

Numeri della Dimostrazione di Sala.

									Totale		
	Rip.	7	946			1940	18	10	7 4373 7	ⁿ7 45920	12 15
	nuncia di Monsignor Arcivescovo	ⁿ7	100								
	A due Canonici prebendati della Parrocchiale Chiesa di S. Nicolò l'Albergaria	7	200								
	Ai medesimi	7	40								
	Ai Cappellani Confessori	ⁿ7	20								
	Al Maestro Cappellano, onde pagarle al Tesoriere pel Morticello	ⁿ7	10								
	Al medesimo pel grado di Dottore	ⁿ7	10								
	Al medesimo per spese minute	ⁿ7	8								
	Al medesimo per rifazione di Messe	7	4	9							
	Al medesimo per loero della Casa	ⁿ7	30								
	Al secondo Cappellano della Maggiore Chiesa	7	30								
	Al terzo Cappellano	ⁿ7	9								
	A num. 3 Cappellani, per aumento di soldo per R Ordine de' 20 Marzo 1810	7	18								
	Al Maestro Cappellano per la Candelora	7	10								
	A quattro Sagrestani	ⁿ7	24								
	Ad altro Sagrestano per Real Ordine de' 19 Apr. 1810	ⁿ7	9								
	Al Maestro Cappellano per l'ottava del Divinissimo	7	8								
	A tre Cappellani per primo aumento	7	36								
						7	15	12	9		
						ⁿ7	3452	27	10		

Numeri della Dimostrazione di Sala.													Totale		
				Rip.	7	3452	27	10	7	4373	7		7	45920	12	13
	Al Paroco della Kalsa.															
	Per salario				7	60										
	Pel grado di Dottore				7	10										
	Per aumento come nel Congresso degli 11 Novembre 1809, e pel R. Dispaccio de' 4 Gennajo 1810				7	20										
					7	90										
	Per pagarle nel modo quì appresso indicato.															
	Agl'Ajutanti de' Divini Officj				7	40	24									
	All' Organista, e Serviente				7	12										
	Per reparazioni, e vestimenti				7	46	6									
	Per lampade al Divinissimo				7	10										
	A due Cappellani Confessori				7	60										
	Alli suddetti per aumento di soldo per Real Ordine de' 20 Marz 1810				7	12										
	Al Sagrestano				7	15										
	All' Ajutante				7	6										
	Ad un terzo Sagrestano, per R. Ordi-															
					7	202										

Numeri della Dimostrazione di Sala.					Totale
	Rip. ·7 202	90	3452 27 10	7 4373 7	··7 45920 12 15
	ne de' 19 Aprile 1810 7 9				
	Al Predicatore · · · ·7 20				
	Per cera pel SS. Viatico ·7 18				
	A due Cappellani per aumento de' 27 Gennajo 1807 · · ··7 24				
		275			
	Al Paroco di S. Croce .		363		
	Per salario · ·7 60				
	Pel grado di Dottore : · · · ··7 10				
	Per aumento datogli, come nel Congresso degli 11 Novembre 1809, e per Real Dispaccio de' 4. Gennajo 1810 · ·7 20				
	·7 90				
	Per pagarle nel modo qui appresso indicato .				
	All'Ajutante de' Divini Officj · · ·7 2				
	All' Organista, e Serviente · · ·7 12				
	Per lampadi · : · · ·7 4				
	Per vestimenti, e reparazioni ·7 21				
	A due Cappellani Confessori : · ·7 60				
	·7 99		··7 3815 27 10		

Numeri della Dimostrazione di Sala.						Totale
	Rip. 7 99	7 90	3815 27 10	7 4373 7		··7 459 20 12 13
	Alli detti per aumento di soldo per Real Ordine de' 20 Marzo 1810 · · ·7 12					
	Al Sagrestano, ed Ajutante · · ·7 21					
	Ad un terzo Sagrestano per Real Ordine de' 19 Apr. 1810 ··7 9					
	Al Predicatore · · · 7 10					
	Per cera pel Ss. Viatico 7 18					
	Per li Cantori · · · ·7 12					
	A due Cappellani per nuovo aumento datogli ai 27 Gennajo 1807 · · ·7 24					
		7 205				
			295			
	Al Paroco di S. Antonio per salario ··7 60					
	Pel grado di Dottore · · · · ··7 10					
	Per aumento datogli, nel Congresso degli 11 Novembre 1809, approvato con Real Dispaccio de' 4 Gennajo 1810 ··7 20					
	·7 90					
	Per pagarle nel modo quì appresso indicato.					
			··7 4110 27 10			

Numeri della Dimostrazione di Sala.

				Totale
Rip. ·7 28	7 30	4273 27 10	7 4373 7	··7 45920 12 13
te · · · · ·7 12				
Loero di casa di suddetti Ministri · ·7 12				
	7 52			
		7 82		

E ciò oltre al piccolo loero, che dovrà convenirsi colli Proprietarj della casina laterale, alla famiglia di Costa, di una camera terrana per abitazione del Sagrestano, come si dichiara nell' atto suddetto di assegnazione, de' 17 Marzo 1810.

Al Detentore delle Parrocchie per salario · · · · · · ·· 7 12

Per porzione del Seminario ·7 -- 15 10

Sono le on7 4368 13

N.B. Oltre delle suddette on7 4368 13, vi sono altre on7 12, che si corrispondono al Sacerdote D. Francesco Risciea, altro Cappellano di S. Giacomo, assegnategli per determinazione della Giunta de' Presidenti e del Consultore, fintantochè si deciderà la causa col Capitolo, ed essendo questa somma di natura temporanea, si sono gravate alla rubrica de' pesi temporanei, come si è spiegato nella nota apposta sotto i salarj della Parrocchia di San Giacomo.

Alla Congregazione del SS. Sagramento pella esposizione, e deposizione delle Quarant' ore, per prezzo di cera, ed olio on7 65 10, cioè:

Pella Esposizione · · · ·7 32 20

Pella Deposizione · · ···7 32 20

7 65 10

··7 4438 17

Numeri della Dimostrazione di Sala.			Totale
	Rip.	7 4438 17	·7 45920 12 13
	Congresso de' 24 Giugno 1809.		
N. 41.	Pelle spese della festa di S. Rosalia di ogn' anno, si devono erogare on7 3200, come per l' appuntamento fatto dalla Giunta, approvato da S. M. con Real Dispaccio de' 4 Gennajo 1810 : · · · ·7 3200		
	Congresso de' 28 Aprile 1810.		
	Avendo osservato la Giunta, che dette on7 3200 non furono bastevoli nell' anno scorso per detta festa, atteso l' aumento del prezzo de' generi, ha creduto di accrescerle di altre on7 350; con che gli avanzi che potrebbero verificarsi dalla intiera somma di on7 3550, fossero girati al *Fondo fisso intangibile*, come per Real Ordine de' 12 Maggio 1810 · · · · · · ·7 350		
		7 3550	
	N.B. La somma di on7 116 29 1, che si paga da varie Deputazioni, la quale formava parte delle on7 3000 stabilite della Riforma del 1788, per erogarsi in detta festa, si dovrà continuare ad esigere dal Senato, e di questa somma se n' è formata una partita d' introito.		
	Tutte le altre assegnazioni poi, componenti la somma di on7 104 21 10 non dovranno fare diminuzione alcuna alle on7 3550, fissate per la principale festa de' 15 Luglio, e perciò dovranno pagarsi nell' epoche stabilite. E si distinguono come sotto:		
	Per le spese della Madre Chiesa del giorno 15 Luglio di ogni anno · · · · · · · ·7 4 7 10		
	Per la Novena di S. Rosalia come appresso : · : : ·7 15 6		
	·7 19 13 10	·7 7988 17	

Numeri della Dimostrazione di Sola.

												Totale		
			Rip.	℥	19	13	10	℥	7988	17		℥ 459	20	12	15
Pella Musica	℥	6	9												
Per tre Sagrestani della Cappella, due Massari, e sedie pelli Panegirici in detta Novena	℥	2													
Al Padre Curatore delle Messe, per cantarsi numero cinque Messe dal Reverendissimo Capitolo, e Clero	℥	5													
Al Sagrestano Maggiore per detta Novena	℥	1	6												
Per gelsimino da usarsi in detta Novena	℥		7												
Per incenso, e carbone	℥		2												
Alli Jaconi per sua fatiga	℥		12												
Sono le on	℥	15	6												
Per la festa degli 11 Gennajo di ogni anno, come sotto	℥				33	21									
Ai Manuali per portare in processione la Cassa delle Sagre Reliquie	℥	5	1												
Al Predicatore pel Panegirico	℥	4													
Musica per Messa e pel Vespro	℥	9	11												
Ai Deputati della Cappella	℥	2													
All' Alario per avvisare li Monasteri, e li Conventi, onde mandare le Messe	℥		6												
Ai Sagrestani per le Messe	℥		27												
Al Sagrestano che															
3	℥	21	15	℥	53	4	10								

2 1

Totale

Numeri della Dimostrazione di Sala.												
	Rip.	7	21	15		53	4	10	7 7988	17	"7 45920	12 13
	dispone le Messe	"7		3								
	Al Massaro per porto, e riporto delli Banconi del Senato	7	1									
	Al Sagrestano dell' Altare Maggiore	"7		8								
	Per porto, e riporto dell' Altare in mezzo la Chiesa	"7		14								
	Ai Sagrestani della Nave per apparecchiare tutti gli Altari	"7		8								
	Ai medesimi per le Campane	"7		18								
	Ai Paratori	"7	1	14								
	Per apparecchio della Cassa delle Sagre Reliquie	"7		8								
	Per porto, e riporto di argento	"7		4								
	Per spese minute	7		3								
	Al Cootestabile del Senato	"7	1	10								
	All' Ingegniere	"7	1	10								
	Al Soprantendente delle Feste	"7	3	18								
	Al Curatore delle Casse delle Sagre Reliquie	"7	1	8								
	Sono le on	7	33	21								
	Per la festa de' 4 Settembre di ogni anno	"7	35	1								
	Per prezzo di cantara 4 Olio per le lampade diarie della Cappella	"7	16	16								
									7	104 21 10		
									"7	8093 8 10		

Numeri della Dimostrazione di Sala.			Totale
	Rip. 7 8093 8 10		7 45920 12 13
	Congresso de' 24 Giugno 1809.		
N. 45.	Per le feste della Immacolata Concezione, conforme trovansi distinte nella Relazione del Razionale del Senato 7	159 17 5	
	Congresso del primo Luglio 1809.		
53.	Alla Venerabile Congregazione di S. Giuseppe *ab Arimathea* di questa Città . 7	24	
54.	Al Predicatore Quaresimale di questa Città, quando sarà forestiere on7 80; ma quando sarà persona del nostro Regno on7 60. E riguardo all'annualità si comprende per 7	80	
	Con che quando vi sarà il risparmio delle on7 20, dovranno girarsi al *Fondo fisso intangibile*.		
	Congresso degli 8 Luglio 1809.		
56.	Le on7 811 11 11, che si sono pagate per prezzo di cera strasattata a tarì 8 12 rotolo, al Capitolo, al Clero, al Tesoriere della Madre Chiesa, e ad altri, si sono ridotte ad on7 790 5 3, stante essersi dedotte on7 21 6 8, cioè on7 18 27 12, che per l'addietro si sono pagate agli Officiali di S. Rocco, ed al Clero comune di questa Capitale, a motivo di non essere intervenuto da molto tempo a questa parte nelle funzioni, e processioni, ed on7 2 8 16 solite contribuirsi al Paroco Greco, che si trovano comprese nelle sue assegnazioni, come meglio si rileva dallo Appuntamento fatto dalla Giunta nel citato Congresso 7 790 5 3		
	N B. Acciò si veda con precisione, e chiarezza nella scrittura del Senato la erogazione di detta somma di on7 790 5 3, ha stabilito la Giunta, che i pa-		
		7 8356 25 15	

Numeri della Dimostrazione di Sale.				Totale
	Rip 7 790 5 3 7 8356 25 15			7 45920 12 53
	gamenti debbano eseguirsi direttamente dal Senato medesimo alle persone creditrici di detta contribuzione, con polizze sottoscritte dal Razionale del Senato stesso, abbolendosi il metodo attuale di pagarsi ad una terza persona per erogarla a mandati particolari del Senatore Amministratore.			
N. 59.	Le on 7 75, che si pagano pel *Te Deum*, si riducano ad on7 21 23 12, e si uniscano alle sopraddette on7 790 5 3 7	21 23 12		
	Congresso de' 29 Luglio 1809			
104.	Si unisca a questo esito la somma di on7 4 28 10, prezzo di cera spettante agli Uffiziali, che iotervengooo nella processione della Immacolata Concezione, in Dicembre di ogni anno 7	4 28 10		
	Risultano in tutto		7 816 27 5	
	Congresso degli 8 Luglio 1809.			
57 58. e 59	Alli quintali 17 95 di cera fissata pelle Processioni, e Funzioni del Senato componenti la somma di on7 750 13 18, la Giunta ha stabilito di aggiungervisi cantara 1 78 pelle gale, e funzioni straordinarie, la quale cera, ascendendo in tutto a cantara 19 73, dà, calcolato col solito prezzo di tarì 12 10 rotolo, l'esito di . . .		7 821 7 10	
	N B. Le on7 16 che si sono annualmente pagate sopra il consumo della cera al Tesoriere della Madre Chiesa, pelle feste di S. Rosalia di Settembre, e Gennajo di ogni anno sono comprese nelle suddette on7 821 7 10.			
	N B. La Giunta inculca, che si usi la mag			
			7 9995 0 10	

Numeri della Dimostrazione di Sala.				Totale
	Rip. 7	9995	0 10	..7 45920 12 13
	giore esattezza nella consegna e riconsegna di detta cera; che il Cerajuolo non debba consegnarla, se non verificato il mandato di consegna dal Razionale del Senato; che il pagamento della medesima si faccia secondo il solito, coll' ordine del Senatore Amministratore, Sindaco, e Tesoriere; il quale Tesoriere dovrà coll' intelligenza del Razionale far pesare la cera medesima nella consegna, e riconsegna, per essere sicuro del consumo; e che il Senato ne stabilisca un partito, onde ottenerne nel prezzo un qualche risparmio, il quale accadendo, dovrà andare a beneficio del Fondo intangibile, come meglio rilevasi dallo Appuntamento trascritto in detto Congresso.			
N. 74.	Pella celebrazione delle feste delli Santi Padroni 7	39	21	
75.	Pelle feste delle Prediche delle Rogazioni 7	6		
76.	Ai Padri di S. Giuseppe per le feste ..7	78	15	
77.	Ai Padri Cappuccini per elemosina . .7	168	10	
78.	Al Convento di S. Antonino per elemosina 7	9½	20	
79.	Al Convento di S. Maria di Gesù, come sopra 7	112		
80.	Ai Conventi della Gancia, S. Teresa, e Vittoria per elemosina 7	38	20	
81.	A diversi Conventi, e Deputazioni per feste 7	63	26	
82.	A S. Maria degli Agonizzanti per elemosina 7	8		
83.	Alla Cappella del Palazzo Senatorio, incluse le on7 15 della presenza della Messa ..7	37	7	
84.	Al Convento di S. Maria degli Angioli 7	2		
85.	Taffittà per le Mazze, ed Aquile nel Giovedì Santo 7	1	20	
86	Ai Musici per la festa del *Corpus Domini* 7	4	12	
87.	A detti per S. Rocco, e S. Sebastiano 7	3	2	
88.	Per la festa di S. Mamiliano 7	15	8	
	..7	10668	11 10	

Numeri della Dimostrazione di Sala.

Totale

Rip. 7 10668 11 10 | 7 45920 12 15

Congresso de' 31 Marzo 1810.

Alli Rettori della Ven. Casa di S. Maria la Catena on7 14, prezzo arbitrato delli cantaja due Olio, che solevano darsi dall' Amministrazione Olearia, in virtù del Conseglio del 1611; e che oggi per Real Dipaccio de' 5 Aprile 1810 si ordinò di pagarsi sul Patrimonio Civico, sino che l' indicata Amministrazione non sia in istato di soddisfare tal peso 7 14

Sommano i pesi di pubblica Beneficenza, e culto Divino | 7 10682 11 10

N.B. Siccome potranno esservi delle variazioni nella celebrazione delle feste, che si sollennizzano a spese del Senato; variazioni, le quali posson portare qualche risparmio; così il Senato dovrà invigilare di pagarsi quella somma, che effettivamente si spende, dandone lo incarico, e la Fiscalia al Razionale del Senato medesimo; ed in tal caso lo avanzo dovrà girarsi al Fondo fisso intangibile.

SPESE FUORI CONGRUA.

Congresso de' 29 Luglio, e 5 Agosto 1809.

N. 90. Si portavano in esito on7 1200 pelle spese minute. Da un coacervo si è rilevato, che risultano ad on7 1022 all' anno; la Giunta le ha stabilite in on7 1020; cioè on7 1000 nelle tre seguenti partite, ed on7 20 pella spesa della Barracca alla Magione, ed acconci de' Ponti del Cassaro, descritte in fine di questa partita, sotto questa rubrica di spese fuori Congrua, e sotto il seguente destino.

Si tengano a disposizione del Pretore, e Senatore Amministratore per le spese minute, e si esitino a pezzini delli suddetti Pretore, e Senatore Amministratore 7 200

Si assegnano a disposizione del detto Pretore, e Senatore on7 400 per pagamenti non

7 56602 24 3

Numeri della Dimostrazione di Sala.			Totale
	Rip.	7 200	7 56602 24 3
	preveduti, ma sopra questa somma non potrà farsi veruna spesa, senza la firma dell' intero Corpo del Senato. Per il soccorso poi di tarì 12 al mese, solito darsi ai Padri de' Gemelli; soccorso da pagarsi sopra tal somma, dovrà eseguirsi quanto prescrive la Giunta nei sette articoli dello Appuntamento fatto ai 29 Luglio 1809.	7 400	
	Ad oggetto di cumularsi, ed erogarsi nelle urgenze della Città, si sono destinate altre on7 400 da porsi in Banco a nome del Senato stesso, in una rubrica a parte, ed occorrendo di farsi qualche urgente spesa sopra detta somma, se ne dovrà implorare la dispensa dal Governo, come si trova distintamente indicato nel citato Appuntamento	7 400	
N. 107.	Pella Barracca della Magione da farsi il giorno del *Corpus Domini*, a norma di quanto è stato solito pagarsi da dieci anni a questa parte 7 11 28		
115.	Per gli acconci de' Ponti, che si situano nella strada Toledo 7 8 8 4		
	On7 20 6 4		
	Il quale esito di on7 20 6 4, la Giunta ha disposto, che si unisca all' altro di on7 400 fissato come sopra per le spese minute, perchè forma parte delle on7 1000 destinate per pagamenti non preveduti	7 20	
	Sommano le spese fuori Congrua on7		7 1020

PESI PER LE SPESE TRIENNALI.

Congresso de' 29 Luglio 1809.

91. Per le spese chiamate Triennali, si esitavano on7 680 annuali; la Giunta, osservate le circostanze di tali spese, le ha stabilite nella somma di on7 150, come sotto.

7 57622 24 3

Numeri della Dimostrazione di Sala.		IMPORTO DI UN ANNO.	Totale
			··7 57622 24
	Per un pranzo, ed una cena da farsi ogni tre anni, in occasione di residenza de' Vicerè in Palermo, si porteranno in esito ogn' anno on7 66 20, bastevoli ogni tre anni per la spesa medesima · · · · · · · · · · ·7	66 20	
	E l' importo di tre anni si è ·7 200		
	Spese che occorrono in ogni due, ed in ogni quattro anni.		
	Per la stampa del Ruolo delle 40 Ore Circolari, in ogni due anni · · · · · · · · ··7 12 9	·7 6 4 10	
	Per l' esposizione, e deposizione delle 40 Ore nella Cattedrale ogni due anni · · · ··7 43 23	·7 21 26 10	
	Per la deposizione delle 40 Ore in Monteperegrino, in ogni due anni · · · · · · · 7 40 18	·7 20 9	
	Per le spese del general Parlamento, ogni quattro anni. ··7 140	·7 35	
	··7 436 20		
	Sommano i pesi per le spese Triennali on		··7 150
	N.B. Quando non si verificherà la permanenza de' Vicerè in Palermo, dovranno girarsi le on7 66 20 indicate di sopra al Fondo fisso intangibile.		
	SPESE DI LITI.		
	Congresso de' 29 Luglio 1809.		
N. 93.	Le spese di liti, che si portavano ad on7 100 annuali, la Giunta le ha fissate per : · : · · ·7 150		
			··7 57722 24

Numeri della Dimostrazione di Sala.

Totale

Rip. ·7 150 ··7 57772 24 3

Congresso de' 12 Agosto 1809.

Si aumentano le spese di liti ad altre once 46, onde pagarsi, cioè:

Al Segretario della Giunta de' Presidenti, e Consultore D. Michele Denti 7 40

Al suo Giovane · · · ·7 6

7 46

L'istessa somma, ch'era gravata nella Relazione del Senato alla classe de' Salariati, si è ora da quella rubrica quì passata.

Sommano le spese di liti ··7 196

NB Non verificandosi l'erogazione totale di detta somma, il di più dovrà girarsi al Fondo fisso intangibile.

GRATIFICAZIONI DIVERSE.

Congresso de' 29 Luglio 1809.

N. 96. Le partite di on7 57 18 si sono regolate ad on7 31 18 per essersi tolta da questa rubrica la somma di on7 26, solite pagarsi, cioè on7 20 ai Giovani del Segretario, e del Razionale, on7 4 al Giovane del Detentore, de' quali se ne avrà ragione nel sistema della scrittura; ed on7 2 per fitto di portantine al Capitano d'Ambasciate, le quali dovranno soddisfarsi sopra le on7 200 assegnate al Pretore, e Senatore Amministratore per le spese minute, dipendenti dalle once 1000 stabilite per le spese fuori Congrua, quali on7 31 e tt. 18 vengono suddivise nel modo seguente, cioè · · · · · · · · · · · ··7 31 18

Alla famiglia dell'Eccmo Pretore on7 12, cioè on7 6 per la Fiera di S. Cristina, ed on7 6 per la Strina · · ··7 12

Al Capo Maestro della Città per le fatiche in tutte le occorrenze dell'Eccmo Senato, e per sovraintendere sopra li corsi, e sopra le giarre d'acqua · ··7 6

Al Maestro di Ceremonie di Monsignor Arcivescovo, onde di-

7 18 ··7 57968 24 3

2 t

Numeri della Dimostrazione di Sala.				Totale
	Rip. 7 18	7 31 18		7 57968 24 5
	viderseli con li Jaconi rossi, per la Strina 7 7 18			
	Al Provvidendario del Tribunale del Real Patrimonio, per li servigj che presta all' Eccmo Senato 7 6			
	Sono le on7 31 18			
	Ad un Attuario dell' Officio di Maestro Notajo per bussolo della Fiera di S Cristina 7	4		
N. 98.	Al Capotamburo del Senato in Settembre, Dicembre, e Marzo d' ogn' anno . . . 7	18 24 18		
99.	Agli Alabardieri di Palazzo per assistere il Senato nelle funzioni di S. Rosalia on7 9 18; nel *Corpus Domini* on7 2 12, e nella sollennità della Immacolata Concezione on7 4 24, che in tutto sono 7	16 24		
100.	Al Misso del Protonotajo per riconoscenza 7	1 12		
101.	Al Contestabile Maestro d' immondezze, con un Attuario del Maestro Notajo per far l' inventario delle Tonnine e delle Sorre . . 7	3 2		
102.	Al Registrante delle Consulte del Senato 7	4		
103.	Ad un altro Attuario del Maestro Notajo 7	2		
	Congresso de' 5 Agosto 1809.			
109.	Alle persone di servigio di Casa Reale, a titolo di Fiera, e di strina come sotto . 7	46		
	Portieri di Camera . . 7 12			
	Alabardieri, Cocchieri, e Palafrenieri 7 12			
	Portieri di Segreteria . 7 6			
	Cocchiero maggiore per dar luogo alle Carrozze . . . 7 4			
	Portieri di Camera per Fiera e strina 7 8			
	Detti pel nuovo possesso del Senato 7 4			
	Sono le on7 46			
	Sommano le Gratificazioni			7 127 20 18
				7 58096 15 1

Numeri della Dimostrazione di Sala.

Totale

Rip. 7 ''7 58096 15 1

SPESE DIVERSE IN SERVIGIO DEL SENATO.

Congresso de' 5 Agosto 1810.

N. 105. Per varj acconci, per fitto di rimesse, per prezzo d'Olio, ed altre spese che annualmente occorrono in servigio del Palazzo Senatorio, si portavano in esito on7 226 21; la Giunta vuole, che si deducano da questa somma on7 25 24; le stesse che si sono pagate allo Spedale di S. Bartolomeo per fitto di una rimessa, ed una riserva di paglia, esistenti nel piano di S. Caterina, perchè sono stati congedati a 15 Aprile 1808; onde restano on7 200 27, che si sono fissate cioè:

Per gli acconci di detto Palazzo . . . 7 70

Per prezzo d'Olio, fitto di altre due rimesse, per acconci delle Carrozze, ed altro 7 130 27

Sommano le spese diverse in servigio del Senato ''7 200 27

N.B. Nello Appuntamento fatto in detto Congresso fu stabilito, che se il Senato avrà di bisogno un surrogato della Rimessa licenziata, debba prenderne altra in fitto, o a censo.

ACCONCI DELLI CORSI E GIARRE DELL'ACQUA.

Congresso de' 20 Gennajo 1810.

111. Al Maestro Giovan Battista Cardinale, partitario pel corso dell'acque del Gabriele, come per contratto a 15 Novembre 1797 . . . . . ''7 15

N B Nella Relazione del Senato, si portava questo partito per on7 18; ma visti li libri dal Detentore dell'Acqua D. Domenico Testa, si riferì ch'era questo esito in dette once 15, come per suo piano.

A Maestro Fiderico Piastra partitario pel corso di Porta Felice, per contratto come sopra 7 6

N.B. Nella Relazione del Senato si portava quest'esito per on7 5 24; ma nel Piano del detto Uffiziale si osservò di essere in dette once 6.

7 21 ''7 58297 12 1

Numeri della Dimostrazione di Sala.				Totale
	Rip. 7	21		″7 58297 12
	Maestro Bernardo Manera, partitario del Corso di Uscibene, come per contratto a 22 Dicembre 1802 . . . . . ″7	17		
	Maestro Francesco Riso, e Gioachino Libreri, per quello del Papireto, per contratto a 22 Dicembre 1802 . . . . . ″7	24		
	Maestro Felice Cannata per quello del Molo, per contratto a 15 Novembre 1797 ‴7	9		
	Sommano le spese per gli acconci delli Corsi, e Giarre dell' acqua ″″			″7 71

SPESE DELL' AMMINISTRAZIONE DEL PRIMO E SECONDO TARI' DEL NUOVO IMPOSTO.

Congresso de' 9 Settembre 1809

Per le spese del primo e secondo Tarì, che nella Relazione del Razionale del Senato venivano portate in deduzione degl' introiti di detti Cespiti, la Giunta ne ha stabilite le seguenti, come sotto:

Spese per la Fiera di Morreale . . ‴7	5	15	
Dette per la Fiera di Palermo . . ″7	6	27	
Agli Ufiziali della Dogana per la Strina del Santo Natale, e Maggio di ogni anno . ″7	212	6	
Per le 40 Ore della Dogana di ogni anno 7	5		
Al Senatore Amministratore on 7 280 annuali, per erogarle nelle spese occorrenti ed incerte; cioè Libri, Carta, Penne, Piombo, manifattura di Pallini, Mattarelli, spese per la Lancia, spese per le gratificazioni benviste al riferito Senatore Amministratore, a tenore dell' Appuntamento fatto nel Congresso de' 9 Settembre 1809; ove nell' assegnarsi detta somma, si proibisce di erogarsi somma maggiore per le dette spese; ma s' inculca di procurarsi più tosto tutta l'economia possibile. E che il ridetto Senatore Amministratore, alla fine di ogni anno dia il discarico di detta somma al Senato, e resultandone avanzo, do-			
	″7 229	18	″7 58368 12

Numeri della Dimostrazione di Sala.			Totale
	Rip. 7 229 18		
	vrà girarsi al cooto del *Fondo fisso intangibile* . . . . . ″7 280		″7 58368 12 1
	Sommano le spese dell' Amministrazione del primo e secondo Tarì del Nuovo Imposto		7 509 18

SALARJ DIVERSI DA CORRISPONDERSI PER PIANTA FISSA.

Congresso de' 25 Aprile 1810.

Salario del Pretore, Sindaco, Maestro Razionale, Tesoriere, ed altri Ufiziali Nobili del Senato, Ufizine di Contabilità del Patrimonio Civico del Senato, e delle diverse sue Amministrazioni; Salarj per conto dell' Amministrazione economica del primo, e secondo Tarì del Nuovo Imposto, Avvocati, e Professori, ed altre persone addette in servigio del Senato; Strumentisti, Contestabili, Ingegniere, Capo Maestro, Soldati di Marina, Torrari, e li Salariati in servigio della Corte Pretoriana, e Capitaniale, come distiotamente si trovano calendati nella Dimostrazione, in data de' 24 Aprile 1810, formate dalla Giunta, e rassegnata a S. M. sotto detto giorno . . . . . ″7 7381 13

Esito totale ″7 66259 13 1

VII.

DIMOSTRAZIONE

DELLE SOMME ANNUALI

CHE GIRAR SI DOVRANNO

DAL PATRIMONIO CIVICO

DEL SENATO DI PALERMO

AL FONDO FISSO INTANGIBILE

Provenienti dalla variazione delle attuali percezioni delle Gabelle, con quelle dei Coacervi delle Gabelle stesse, il risultato delle quali ha fatto la Giunta considerare per stato fisso annuale nella nuova Relazione. Ben inteso, che oltre a queste somme, tutte le altre che si erogheranno di meno sopra diverse spese eventuali, per le quali la Giunta ne ha stabilito un esito certo, girar pure si dovranno al detto Fondo intangibile, secondo i varj Appuntamenti fatti dalla Giunta medesima: e tutto ciò poi, che perverrà al citato Fondo intangibile, dovrà impiegarsi in primo luogo, pel pagamento dei pesi temporanei; indi, come questi si anderanno estinguendo pel soddisfacimento dei debiti del Senato; ed in ultimo luogo per l'ammortizzazione dei pesi annuali.

GABELLA DELLA NEVE.

Gl' introiti di lordo, che si ricavano dallo stato dell' attuale Gabella sono on. 7 10639 2 10, come vengono descritti nella Relazione del Razionale del Senato al *num.* 7., e nel Congresso tenuto dalla Giunta, sotto li 7 Ottobre 1809 once . . . . . on. 7 10639 2 10		
La Giunta, dietro un Coacervo di tre Gabelle, li ha fissati per . . . . . on. 7 10366		
Onde avanzano		on. 7 273 2 10

N B. Quelle somme, che verranno a risparmiarsi dalli compensi, che la Giunta ha arbitrati doversi fare al Gabelloto per diverse cause, come si rileva in detto Congresso de' 7. Ottobre 1809, dovranno parimenti girarsi a questo Fondo intangibile.

Rip. ·7 2122 23 15

DRITTI SUL MACELLO DELLI CASTRI.

Nella Relazione del Razionale del Senato si portano gl'introiti annuali al *num. 11* ad · · · · · 7 260 18
La Giunta nel Congresso de' 28 Ottobre 1809, dietro il coacervo li fissò in · · ·7 183
Avanzano quindi ·7 77 18

GABELLA DEI DIRITTI SUL MACELLO DEI PORCI.

Nella Relazione del Razionale del Senato a *num. 12*, si vede lo stato attuale in · · · · · ···7 1044 20
Quello fissato dalla Giunta, come nel Congresso de' 28 Ottobre 1809 è in · · ···7 886
Avanzano dunque ·7 158 20

GABELLA DELLE TESTE E PICCOLI DUE.

Nella citata Relazione al *num. 13* erano calcolati gl' introiti in · · · · · · · · · · ···7 791 20
Dalla Giunta si sono fissati come nel Congresso de' 28 Ottobre 1809 · · · · ···7 764
Onde avanzano ·7 27 20

GABELLA DELLE TESTE E DELLA SCANNATURA.

Questi introiti nella Relazione di detto Razionale del Senato venivano portati al *n. 19* nella somma di 7 711 3 12
La Giunta dietro il coacervo li ha fissati, come nel Congresso de' 28 Ottobre 1809 ad ·7 551
Così avanzano ·7 160 3 12

Introito totale ···7 2546 25 7

Numeri della Dimostrazione di Sala.	PESI TEMPORANEI.	Totale
	Congresso de' 20 Maggio 1809.	
N. 12.	All'Arcivescovo di Palermo per la proibitiva di vender pane, durante la presente Sede, mentre alla morte di Monsignor Mormile dovrà questa prestazione rimanere abolita, giusta il Reale Ordine de' 3 Gennajo 1810 ·7 160.	
	Congresso de' 2 Settembre 1809	
	Al suddetto Monsignor Arcivescovo per la scelta del Giovenco, durante la detta Sede di Monsignor Mormile, mentre alla morte dovrà rimanere abolita, giusta il Real Dispaccio de' 3 Gennajo 1810 : · · · · ·"7 142	
	Congresso de' 6 Maggio, e 7 Ottobre 1809.	
	Al suddetto per dritto proibitivo di vender neve, durante la detta Sede, dovendo rimanere abolito, giusta il Real Dispaccio de' 3 Gennajo 1810 · : · : : · · · ·"7 200	
		:"7 502
	Congresso de' 17 Giugno 1809.	
	Al Sacerdote D. Francesco Riscica Cappellano della Parrocchia di S Giacomo on7 12 annuali, le stesse assegnategli fino all'esito della causa, che il Paroco ha intrapreso col Capitolo della Madre Chiesa di questa Capitale, la quale dovrà ultimarsi fra due anni, come meglio per l'appuntamento fatto nel detto Congresso · : · · · · · : : · · · :"7 12	
	Congresso de' 24 Giugno 1809.	
41.	Per gli adorni del Duomo di questa Città on7 3000 per una sol volta, da pagarsi in anni dieci ad on7 300 l'anno, come per Real Ordine de' 4 Gennajo 1810 : · : · ·"·"7 300	
		·7 814

Numeri della Dimostrazione di Sala.		Totale
	Rip.	..7 814
	N B Le suddette on7 300, che pria si pagavano sopra le on7 5000 destinate per la festività di S. Rosalia, non dovranno più essere dedotte da tal somma, ma pagar si devono dal Senato, come sopra si è detto.	
N. 187.	Non si considerano le on7 15, che godeva di vitalizio D. Antonina Parisi, perchè si ha cognizione di esser passata a miglior vita.	
	Congresso de' 26 Agosto 1809.	
190	Allo Spedale di S. Bartolomeo, per le stesse determinate di contribuirglisi per anni quattro nel Parlamento del 1806 7	..7 400
	Congresso de' 2 Settembre 1809.	
	Agl' infrascritti come sotto 7	..7 134 15
	A D. Antonino Incontrera, per li dazj di merca, ed officio di Credenziere 7 12	
	A D. Maria di Stefano come sopra . ..7 122 15	
	Sono le on7 134 15	
	N.B. Il pagamento delle sopraddette on7 134 15, dovrà cessare alla morte di D Antonina Calascibetta, oggi Principessa di Raffadale, a nome della quale fu comprato dal Duca di Calascibetta suo Nonno l' Ufizio suddetto di Credenziere di pertinenza del Senato.	
	Congresso de' 9 Settembre 1809.	
	A D. Rosalia Sgroi per assegnazione vitalizia; che le veniva pagata sugl' introiti del primo Tarì del Nuovo Imposto, descritta nella Relazione del Razionale del Senato, e propriamente nella partita d' introito di num. 16 in on7 15 annuali per equivoco, quandochè si è appurato di essere in on7	..7 10
	Congresso de' 30 Gennajo 1810.	
	Alla Vedova, alla sorella, ed alle tre figlie nubili del defunto Razionale D. Ignazio Sala on7 80 annuali in rate uguali	
		..7 1358 15

Numeri della Dimostrazione di Sola.			Totale
	Rip		
	per ognuna di esse, colla condizione di doversi estinguere le rate rispettive colla vita di ciaschedduna di loro, come per Real Dispaccio de' 16 Gennajo 1810		80
	Agl' infrascritti on. 9 17 per le stesse che godevano, come impiegati nelle diverse Amministrazioni del Senato, come distintamente vengono descritti nel Piano generale de' Salariati e partitamente nella terza colonnetta delli soldi, che devono pagarsi *durante vita*.		
	D. Gaetano del Serro per resto del soldo che gli venne a mancare, come Detentore de' nuovi Dazj	5	
	D. Francesco Fazzello Curatore dell' Archivio	6	
	D. Vito Ramistella per resto del soldo, che gli venne meno, come Coadiutore de' nuovi Dazj	6	
	D. Giuseppe Guaggenti Detentore giubilato del libro principale dell' Amministrazione delle Vittovaglie	104	
	D. Stanislao Bracco per resto delle on. 30 che godea come Cassiere delle Vittovaglie per le monete mancanti	18	
	D. Giuseppe Travali, come Aggiutante di detto Cassiere	12	
	D. Benedetto le Chiavi, come Controscrittore di detta Cassa	45	
	Vincenzo Chiapparo Rivisore di moneta della detta Cassa di Amministrazione	36	
	D. Nunzio Azzolino Sollecitadore	6	
	D. Bartolomeo Mauro, che fu Detentore a Porta nuova	15	
	D. Luigi Testa, come Detentore dell' abolito dritto dell' on. 1 a bertiolo	36	
	D. Benedetto Cavallaro emanuense di detto Detentore	6	
	D. Giuseppe Buccheri, perito delle morghe d' olio in Dogana	24	
	Marchese D. Domenico Merlo, Tesoriere in Dogana per li pagamenti de' Padri onusti	18	
	Detentore D. Antonino Bevilacqua per detti Padri onusti	12	
	D. Antonino Giglio, altro Detentore come sopra	12	
	Maestro Notajo D. Francesco Tardi per det-		
		359	1438 15

Numeri della Dimostrazione di sala.

			Totale
Rip.	7	359	...7 1438 15
ti Padri onusti	7	9	
Marchese S. Antonino Magaziniere degli Olj	7	200	
Detto on7 175 per le stesse, che si pagavano dall' Amministrazione Olearia . .	7	175	
N.B. Che le dette on7 175 si dovranno pagare dal Patrimonio Civico, fintantochè l' Amministrazione Olearia non sia in istato di soddisfare detto peso.			
D. Giuseppe Veraldi Chirurgo, per curare i morbi degl' occhi	7	30	
D. Antonino la Gumina, Ricevidore ch' era de' frumenti	7	78	
D Agostino Gerardi Contestabile del Caricadore di Palermo	7	36	
D. Nicolò Testaferrata on7 30 per due terzi di suo salario, come Ricevidore dei frumenti, sino che non sarà provveduto d' impiego	7	30	...7 917
Totale dell' esito . . .			...7 2355 15

RISTRETTO.

Introiti del Fondo intangibile . .	...7	2546	25	7
Esiti	...7	2355	15	
Restano di vantaggio	...7	191	10	7

VIII.

PIANO DELLE GABELLE

DELL' ANNO XIII. INDIZIONE 1809 E 1810

PER CONTO

DELL' AMMINISTRAZIONE DE' CORPI LUCROSI

DI QUESTA CAPITALE.

Salvadore Buccheri, pella bottega di Birbiere fuori Porta Nuova, gabellatagli per l'anno 12, e 13 Indizione 1809, e 1810, per contratto in Notar Lionti li 2 Ottobre 1809	7	4	6
Matteo lo Castro, per diritto proibitivo di vender sapone, gabellatogli per anni otto, dall'anno ottava Indizione 1804, e 1805, a tutto l'anno decimaquinta Indizione 1811, e 1812, per contratto in Notar Lionti li 27 Agosto 1804	7	21	
D. Francesco Troina Miroldo, pella gabella del diritto di pescare a Piedigrotta, gabellatogli per anni quattro, dall'anno duodecima Indizione 1808, e 1809; e dalli 19 Aprile 1809 a tutti li 18 Aprile 1813, per contratto in detti atti a 24 Maggio 1809	7	146	
Francesco Satariano, pella gabella delle Terre nell'Ortaggio dietro Castellammare, gabellategli per anni quattro dall'anno decima terza Indizione 1809, e 1810, a tutto l'anno prima Indizione 1812, e 1813, per contratto in Notar Lionti li 26 Settembre 1809	7	35	24
Vincenzo la Greca, e Bernardo la Rosa, pella bottega di Carne Porcina fuori Porta Nuova, gabellatali per anni quattro, dall'anno decima Indizione 1806 e 1807, a tutto l'anno decima terza Indizione 1809 e 1810, per contratto in detti atti a 3 Settembre 1803	7	16	
D Giovanni Villa, per la gabella della bottega del Bottegaro dentro il Regio Castellammare, e Bottega di Cacciocavallaro dentro il Quartiere di S Cita, gabellategli per anni otto, cioè: quattro di fermo, e quattro di rispetto, dall'anno decima Indizione 1806 e 1807 a tutto l'anno seconda Indizione 1813 e 1814, per contratto in Notar Lionti li 12 Settembre 1806	7	74	12
Francesco Gualtieri, Gabelloto pelle due Camere e Casali-			
	7	297	12

Rip. ?7	297	12	
no alli Borgognoni, gabellategli verbalmente d' ordine dell' Illustre Amministratore . . . . . ?	4	24	
D. Antonino Caldara, o sia Niccola la Rosa, gabelloto pelle Incantine di S. Giacomo dei Militari, gabellategli per anni quattro, cioè: due di fermo, e due di rispetto, dall' anno undecima Indizione 1807 e 1808, a tutto l' anno decima quarta Indizione 1810 e 1811, per contratto in Notar Lionti li 2 Settemb. 1807 ?7	265	19	14
Giuseppe Risi, gabelloto del Forno fuori Porta Nuova, gabellatogli verbalmente d' ordine dell' Illustre Senatore Amministratore . . . . . ?		36	
Carlo Cuzzuculi, per le Casette fuori Porta Nuova, gabellategli per anni quattro, cioè: due di fermo, e due di rispetto, dall' anno undecima Indizione 1807, e 1808, per contratto in Notar Lionti li 2 Settembre 1807 . . . . . ?		22	6
Maestro Giovanni Cannata, pelli *Quarterini* nel Convento della Gancia, gabellatigli per anni due, e pegl' anni decima terza, e decima quarta Indiz 1810, e 1811 per contratto in Notar Lionti li 22 Agosto 1809 ?7		54	
Matteo di Nicolao, gabelloto della Taverna fuori Porta Nuova, gabellatagli verbalmente d' ordine dell' Illustre Senatore Amministratore, per anni due duodecima, e decima terza Indizione 1809, e 810 . . . . . ?		40	
D. Giorgio Valdina, gabelloto per il Quarterino nel Convento di S. Francesco di Paola, gabellategli dal primo Ottobre 1809, a tutti li 31 Agosto 1811, per contratto in detti atti a 28 Settemb. 1809 on? 36 l'anno ?		36	
D. Giorgio Valdina, per li Quarterini a S Gregorio, e di rimpetto S. Francesco di Sales, gabellatigli dal primo Settembre decima terza Indizione 1809, a tutto Agosto 1810, per contratto in Notar Lionti li 28 Settembre 1809 . . . . . ?		18	
Antonino Gagliano, gabelloto della bottega di Bottegaro, Insalataro, e Caciocavallaro fuori Porta Nuova, gabellatagli per anni due, pell' anno duodecima, e decima terza Indizione 1809, e 1810, per contratto in detti atti li 16 Settembre 1808 . . . . . ?		25	15
Giuseppe Risi, per la bottega dentro il Quartiere di S. Giacomo, gabellatagli verbalmente dall' Ill. Senatore Amministratore pell' anno decimaterza Ind. 1809 e 1810 ?7		15	
D. Giuseppe Merlo, abbonato da Matteo di Nicolao, gabelloto pelle pertinenze al Molo, gabellategli per anni dodici, sei di fermo, e sei di rispetto, dall' anno decima terza Indizione 1809, e 1810, a tutto la no-			
?7	814	16	14

Rip. ... 7	814	16	14
na Indizione 1820, e 1821, per contratto in detti atti a 21 Novembre 1809 7	1793	18	
D Gregorio Terrasona, gabelloto per le pertinenze di Castellammare, e Noviziato, gabellategli per anni quattro, dall' anno decima terza Indiz 1809, e 1810, a tutto l'anno prima Indizione 1812, e 1813, per contratto in detti atti li 21 Dicembre 1809 7	969		
Filippo Surdi, pelle *Baracche*, e Camere per li Bagni dentro Castellammare, gabellategli per anni sei, dall' anno duodecima Indizione 1809, e 1810, a tutto l' anno seconda Indizione 1813, e 1814, per contratto in detti atti a 12 Giugno 1809 7	8		
Giovanni Sottile, e Giuseppe Riccobono, gabelloti pelle Incantine alli Borgognoni, e S Teresa, gabellategli per anni dodici, cice anni sei di fermo, e sei di rispetto, dall' anno settima Indizione 1803, e 1804, a tutto l'anno terza Indizione 1814, e 1815, per contratto in detti atti a 30 Agosto 1807 7	61	6	
Nota, che dette Incantine si gabellarono pro minori interesse, *per aver fallito detto di Sottile, e Riccobono a D. Giorgio Valdina per on7 122 29 19.*			
Dall' Eccmo Senato, o sia Deputazione delle nuove Gabelle, per strasatto 7	581	18	
Dal suddetto, per diritto proibitivo della Neve 7	142		
Sommano tutte le Gabelle dell'anno decima terza Indizione 1809, e 1810 on7	4369	28	14

Nota, che le Carnezzarie restarono inoperative per la libertà ordinata da S M. (D. G)

Nota pure, che le num 28 Potenti di vino pell' anno decima terza Indizione 1809, e 1810, non si gabellorono per causo dello libertà.

Nota pure, che gl' introiti delli Carcerati nel Regio Castellammare sono venuti meno, per essersi trasportati nel Regio Costello di Termini.

Mota pure, che le Camere del Caffè, e del Bigliordo dentro Castellommore vennero meno, per aversele preso per servigio del Vestiario delli Soldati.

SALARJ, ONERI, E SPESE ANNUALI PELL'ANNO DECIMA TERZA INDIZIONE 1809 e 1810.

Per spese di acconci e ripari nelle Incantine				43	24 7
Per spese diverse, e straordinarie, e per remunerazioni				170	
A diversi Censualisti, Soggiogatarj, e Gabelloti d'acqua, come sotto				95	17 7
A D Giuseppe Cuminale		4			
Alla Regia Corte, conto delle on. 3 annuali, per gabella d'acqua		3			
Alla Regia Corte		26	2 7		
Agli Eredi di D. Giuseppe Consales		5	15		
A D. Emmanuele Pezzinga		6			
Al Venerabile Monastero di S. Martino		6			
All' Illustre D. Mario Colonna, e Gravina, Duca di Raitano		45			
Sono le on.		95	17 7		
Per spese di liti, e scrittore				30	
Agl' infrascritti Salariati dell' Amministrazione				136	21
Al Razionale D. Benedetto le Chiavi		72			
A D. Giovanni Ferlazzo, come Sollecitatore ed Esattore		36			
A D. Vincenzo Carnso, Soprantendente ai Gabelloti		18			
A D. Salvatore le Chiavi, pel libretto in breve della Tavola, pella formazione della scrittura		3			
A Maestro Antonino Bagnero, Maestro d' acqua			24		
A Maestro Antonino Moavero, Maestro d' acqua			27		
A D. Luigi Musso, come Agente dell' Amministrazione		6			
Sono le on.		136	21		
A diverse persone per loero di case pelle Carnezzarie				72	
All' Illustre D. Giuseppe Antonio Riggio Principe della Catena, per quella nel Vico del Seminario		26			
Al Barone D. Pietro Coglitore, pella Carnezzaria esistente nella Piazza di S. Sebastiano		26			
	7	52	7	548	2 14

	Rip.	52			
A D. Biagio Caruso, per quella alla Piazzetta delli Tedeschi		7	9		
A Rosa Corrao per quella al Molo		7	11		
Sono le on		7	72		
				7 548	2 14
E più on 7 4745 5 18 alla Reale Intendenza, giusta la transazione de' 26 Luglio 1799				7 4745	5 18
Sommano gli Esiti annuali				7 5293	8 12

RISTRETTO.

Esiti annuali come sopra	7 5293	8	12
Introiti pell' anzidette Gabelle	7 4369	28	14
Sicchè sopravanzano gli Esiti agl' introiti annuali in on	7 923	9	18

Oggi in Palermo li 15 Febbrajo 1810 = Benedetto le Chiavi Detentore = Corrisponde coll' originale, che resta in mio potere = Palermo 6 Maggio 1810 = Colonnello Domenico Merlo Ministro Riferendario,

IX.

PIANO DI APPROSSIMAZIONE

DE' CREDITORI DELL' ECCELLENTISSIMO SENATO

A TUTTO APRILE 1810

Che resteranno non soddisfatti nel fine del cadente anno Pretorio, oltre degli antichi Creditori di detto Eccellentissimo Senato.

Soggiogatarj detti Botticellari, pagabili di terzo in terzo	7	786 24	5
Detti Fumopanisti, pagabili come sopra	7	1215 18	11
Soggiogatarj sopra la gabella della Neve per tutto Agosto 1109	7	294 12	11
Assegnazioni diverse, comprese quelle di Festività, Oglio, ed altro per talune Chiese, e Conventi	7	356 19	16
Creditori quantitativi per varie cause	7	1463 29	8
Pesi, ed Assegnazioni sul ramo del Nuovo Imposto, che si maturano a tutto Aprile, resteranno in attrasso da circa	7	1000	
Sommano on	7	8277 14	11

Inoltre i Governadori della Tavola sono creditori a tutto l'anno undecima Indiz 1807, e 1808 delle seguenti somme.

Per la soggiogazione di on 2256 19 2 annuali, oggi assentate sopra la gabella del Pesce	7	4889 11	11
Per la soggiogazione di on 456 25 13 annuali, che si paga direttamente dal Patrimonio Civico	7	3197 29	14
Per censo delle on 4 annuali	7	28	
Sommano on	7	8115 11	5

Nella intelligenza, che per li decorsi delle on 2256 11 2 annuali, da S. M. è stato ordinato di farsi compenso dai Governadori del Banco colle on 240 tarì 12 8 annuali della nuova soggiogazione formata a favore dell' Eccmo Senato per li capitali incagliati nel Banco per le circostanze dello stesso dell' anno 1799.

(XI)

Real Ordine, col quale si approva la Relazione formata dalla Giunta, e si danno varie altre disposizioni.

Eccmo Signore = Dalla Rappresentanza della Giunta pella discussione, e fissazione del Patrimonio Civico di cotesto Senato de' 5 del corrente, il Re è rimasto inteso con piena soddisfazione del lavoro già compiuto in tutte le sue parti, ed ha ordinato, che la Relazione del defunto Razionale Sala, e la nuova Relazione della detta Giunta, insieme al prospetto, o sia Mappa generale del Patrimonio Civico, e del *Fondo fisso intangibile*, si rimettano a V E., come nel Real nome esegue la Real Segreteria di Stato, Casa Reale, e Azienda, per servir di Pianta alla nuova scrittura.

E perchè questa riforma sia costantemente osservata, la M. S ha ordinato, che da oggi innanzi non si faccia dispensa alcuna ai detti stabilimenti pecuniarj, senza che non sia con suo Sovrano rescritto approvata; e per lo stesso oggetto della stabilità della riforma, ha ancora ordinato, che la Relazione della Giunta, il Prospetto, il Piano de' Salarj, e le Istruzioni, di già precedentemente rimesse a cotesto Senato con Biglietto de' 13 del corrente, sieno messi alle stampe, e ne sieno passate le copie alla Giunta de' Presidenti, e Consultore per suo regolamento, e che in fine di ogni mese il Maestro Razionale del Senato rassegni a S. M. per mezzo di questa suddetta Real Segreteria un Bilancio in ristretto colle seguenti vedute in collettiva: 1. Stato di Cassa, o sia esistenza di denaro, secondo il Bilancio precedente. 2. Esatto nel mese, e resta di esazione delle somme maturate. 3. Somme pagate, e reste da pagarsi, senza indicarsi i nomi de' Debitori, e de' Creditori; ma il totale soltanto del credito, e debito, e che un consimile Bilancio lo stesso Maestro Razionale lo passi alla Giunta de' Presidenti, e Consultore, la quale, facendone un sommario esame, ed avvertendo, che la esazione sia arretrata, e che vi siano de' pesi non pagati, darà subito le provvidenze che crederà convenienti; ed occorrendo ordini superiori, lo rassegnerà alla M. S.

Per ultimo, non rimanendo la Giunta a far altro, che rassegnare il libro degli Appuntamenti, S. M. ha ordinato, che subito, che questo libro sarà rimesso in Segreteria, si passi a V. E per conservarsi in Archivio, e per servir di dilucidazione ai dubbj, che potessero sorgere sulla intelligenza della Relazione, del Piano de' Salarj, e delle Istruzioni: e che adempiuto a quest' ultima parte delle sue funzioni, la Giunta rimanga disciolta, e gli affari del Senato riprendano il loro corso regolare secondo gli antichi stabilimenti in tutte quelle parti, nelle quali non sieno stati derogati colla nuova riforma. Il che nel Real nome partecipa a V. E. la suddetta Real Segreteria di Stato, Casa Reale, ed Azienda per lo adempimento di sua parte. Palazzo 28 Maggio 1810 = Eccño Signore = Orazio Antonio Cappelli = Al Senato di Palermo.

Die 6 Junii 1810.

Ex parte Excñi Sen. Pan. fuit provisum, quod præsentetur, reg, exequ., & detur not. Sp M. R. & imprim. cum assisten. & sub visione Ill. Chiliarchi D. Dominici Merlo.

D. Jacobus Scorza pro Mag. Not.

(XII)

Real Ordine, per ammetterſi D. Salvadore li Chiavi per Soprannumerario, ſenza ſoldo, nella Razionalia.

Eccmo Signore

Il Re uniformemente a quanto gli è stato umiliato dalla Giunta pella fissazione del Patrimonio di cotesto Senato, si è degnato ordinare, che D Salvadore li Chiavi sia ammesso per Soprannumerario senza soldo nella Razionalia del detto Senato, colla subentranza a soldo nelle prime occasioni di vacanza, e colla espressa legge di abolirsi la detta piazza di Soprannumerario, dopo che sarà provveduto di soldo il detto li Chiavi, per così non soffrire punto veruna alterazione la pianta formata dalla riferita Giunta. Il che questa Real Segreteria di Stato, Casa Reale, ed Azienda di Sovrano comando partecipa a cotesto Senato per lo adempimento. Palazzo 23 di Maggio 1810 = Eccmo Signore = Orazio Antonio Cappelli = Al Senato di questa Capitale.

Die 6 Junii 1810.

Ex parte Excmi Sen. Pan. fuit provisum, quod præsentetur, reg, exequ., & detur not. Sp. M. R. D. Jacobus Scorza pro Mag. Not.

(XIII)

Real Ordine, con cui si accorda l'assegnazione di cento annue al Colonnello Merlo, da unirsi ai pesi di causa onerosa del Patrimonio Civico.

Eccmo Signore

Sua Maestà per pubblica testimonianza del suo Sovrano gradimento per l'opera prestata dal Colonnello D Domenico Merlo, senza alcun compenso pecuniario, nè anche per le spese erogate, come Ministro Referendario della Giunta della riforma del Patrimonio Civico di codesto Senato; si è degnata accordargli una graziosa assegnazione, da unirsi ai pesi di causa onerosa dello stesso Patrimonio Civico, di cent'once all'anno sua vita durante, da decorrergli dal dì nove di Febbrajo 1809, quando la detta Giunta fu eretta, e da pagarsegli mensualmente, riserbandosi la M. S. nelle occasioni che se le offriranno, di dargli nuove ripruove del sommo conto, in cui ha tenuti i suoi onorati servizj. Il che questa Real Segreteria di Stato, Azienda e Casa Reale partecipa di Sovrano comando a V. E., per hè ne curi l'adempimento. Palazzo 29 Maggio 1810 = Eccmo Signore = Orazio Antonio Cappelli = Al Senato di questa Capitale.

Die sexta Junii 1810.

Ex parte Excmi Senatus Pan fuit provisum, quod præsentetur, registretur, exequatur, & detur notitia Ill Sen. Almin., & Spect. Mag. Rat.

D. Jacobus Scorza pro Mag. Not.

(XIV)

Real Ordine per i Creditori di Posto.

Eccmo Signore

Si é umiliata al Re la rappresentanza della Giunta per la fissazione del Patrimonio Civico de' 24 di questo mese, intorno al mezzo, come soddisfarsi da cotesto Senato la Vedova D. Angiola Caldarera, e gli altri Creditori detti di Posto. E la M. S uniformemente al parere della detta Giunta, si è degnata ordinare, che dopo che sarà estinto il debito, che il Senato ha colla Deputazione del Regno per Donativi arretrati, e per le Strade Consolari, pei quali decorsi il Senato paga once cinquemila ottocento annuali; queste si destinino cioe: once tre mila l' anno in soddisfazione de' riferiti Creditori detti di Posto, in rate proporzionate alla quantità del lor credito; e ciò previe tutte le necessarie giustificazioni, che assicurino i titoli, e la quantità del credito: e le altre once due mila ottocento, in soddisfo delle ventitre mila once, che il Senato deve alla Sopraintendenza delle Strade, per l'ugual somma mutuatagli dalla Giunta della Zecca; al quale oggetto viene S. M. a modificare il Real Dispaccio de' 6 di Aprile di questo anno, con cui fu ordinato di assegnarsi onz 5000 annuali alla Deputazione delle Strade pella estinzione delle riferite onz 23 mila, dopo che fosse stata saldata la Deputazione del Regno de' decorsi. Pagate poi che saranno le dette onz 23 mila, alla ragione di onz due mila ottocento annuali, è Sovrano volere, che tutte le intiere onz cinque mila ottocento (sempre in rate corrispondenti alla quantità delle somme, che i Creditori di Posto avanzano) si destinino in soddisfo di essi Creditori, de' quali se ne dovrà tenere un legale ed esatto conto nelle Uficine di Contabilità del Senato, sotto la vigilanza, e responsabilità del Razionale, e Controscrittore delle Uficine medesime. Il che questa Real Segreteria di Stato, Casa Reale, ed Azienda, di Sovrano comando partecipa a cotesto Senato per lo adempimento. Palazzo 30 di Maggio 1810 = Eccmo Signore = Orazio Antonio Cappelli = Al Senato di questa Capitale.

Die 6 Junii 1810.

Ex parte Excmi Sen fuit provisum, quod præsentetur, registretur, exequatur, & detur not. Ill. Sen. Admin., & Sp M. R pro exeq.

D. Jacobus Scorza pro Mag. Not.

(X V)

Real Ordine per girarsi al Senato gli avanzi della Deputazione delle Nuove Gabelle .

Eccmo Signore

La Giunta per la fissazione del Civico Patrimonio di cotesto Senato, con Rappresentanza de' 28 di Aprile passato rassegnò al Re, per la sua Sovrana approvazione il seguente appuntamento. *La Giunta quindi passa nel sentimento, che V M potrebbe degnarsi ordinare, sempreehè lo creda giusto, che dedotte dagli avanzi della Deputazione delle Nuove Gabelle le onze dodici mila novecento novanta, tarì diciotto, e grana tre, importo di un bimestre da impiegarsi, cioè metà per lo pagamento delle annualità arretrate de' Bimestranti, come fu stabilito nel lodo pubblicato dal Duca Lucchesi, e dal Conservadore Generale Cav. Tommasi, e metà in ricompra di Bimestri, tutto il dippiù che avanzerà da' cespiti della detta Deputazione, sia dal corrente anno Pretorio costantemente girato al Senato, per supplire con questo ajuto al pagamento de' suoi debiti, e potere in breve mettere in corrente il suo patrimonio, e ciò anche a riguardo che i due cespiti assegnati alla Deputazione suddetta per soddisfare il surrogato del Tabbacco, cioè il diritto sopra il consumo del vino, e i tarì tre a salma sopra la immissione degli Orzi; cespiti, che nel cederli il Senato alla Deputazione preletta, furono calcolati per onze ventitre mila seicento l' anno, devono in oggi dare de' sopravanzi, a causa dell' accresciuta popolazione, e della residenza in questa Capitale della Real Corte.* E la M S. in veduta della rappresentanza della Deputazione delle Nuove Gabelle de' 15 del corrente, ha rilevato le giuste proteste che le ha rassegnate, per la perpetua conservazione de' suoi diritti sulle gabelle di sua amministrazione, e di sua percezione. Laonde ha comandato uniformemente al parere della stessa Deputazione, che l'appuntamento anzidetto della riferita Giunta si esegua, non per diritto fondato che vi abbia cotesto Senato, ma per puro provvedimento comandato nelle attuali sue ristrette circostanze dalla suprema autorità della M S

Siccome però la M. S. con questa dichiarazione ha messo in salvo i diritti della detta Deputazione, così non intende che sieno nè anche pregiudicate le ragioni di V. E., se mai per alcun titolo legittimo gli potessero competere. Il che

la Real Segreteria di Stato, Casa Reale; ed Azienda di Real Ordine partecipa all' E. V. per sua intelligenza e regolamento. Palazzo 2 di Luglio 1810 = Eccmo Signore = Orazio Antonio Cappelli = Al Senato di questa Capitale.

Die quarto Julii 1810.

Ex parte Exemi Senat. Panormi, fuit provisum, quod præsentetur, registretur, exequatur, & detur not. Ill. Dep. Novarum Gabellarum.

D. Jacobus Scorza pro Mag. Not.

(XVI)

Real Ordine, col quale si rimette al Senato il libro degli Appuntamenti della Giunta.

Eccmo Signore

La Real Segreteria di Stato, Casa Reale, ed Azienda; d' ordine del Re rimette a cotesto Senato l' annesso libro degli Appuntamenti della Giunta destinata per lo esame, e fissazione del Patrimonio Civico di Palermo, affinchè esso Senato lo conservi in Archivio, e gli serva di dilucidazione ai dubbj che potessero insorgere. Palazzo 4 di Luglio 1810 = Eccmo Signore = Orazio Antonio Cappelli = Al Senato di questa Capitale.

Die quarta Julii 1810.

Ex parte Exciti Sen. Pan. fuit provisum quod præsentetur, registretur, & occlusum appuntamentum tradatur, & conservetur penes Offic. Ill. Reg. Mag. Not.

D. Jacobus Scorza pro Mag. Not.

82 1917

INDICE.

Real Dispaccio per la erezione della Giunta	pag.	5
Istruzioni		7
Dimostrazione de' Salarj		33
Real Dispaccio di approvazione delle Istruzioni, e del Piano de' Salariati		105
Prevenzione		106
Relazione delle rendite, e de' pesi		107
Dimostrazione delle somme annuali da girarsi al Fondo fisso intangibile		171
Piano delle Gabelle dell' Amministrazione de' Carpi Luerosi		179
Piano di approssimazione de' Creditori del Senato a tutto Aprile 1810		185
Prospetto dello Stato del Patrimanio Civica del Senato, e delle sue particolari Amministrazioni		187
Real Ordine, col quale si approva la Relazione formata dalla Giunta, e si danno varie altre disposizioni		189
Real Ordine per ammettersi D. Salvadore le Chiavi per Soprannumeraria senza soldo nella Razionalia		191
Real Ordine, con cui si accorda l' assegnazione di once cento annue al Colonnello Merlo		192
Real Ordine per i Creditori di Posto		193
Real Ordine per girarsi al Senato gli avanzi della Deputazione delle Nuove Gabelle		194
Real Ordine, col quale si rimette al Senato il libro degli Appuntamenti della Giunta		196

BNCF B.11.1.231